

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 1 di 137

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione dei verbali delle sedute del 24 maggio 2022 e straordinaria del 14 giugno 2022

1. Comunicazioni

1. Schema tipo delle convenzioni per la formazione specialistica di area sanitaria – Integrazione
2. Aggiornamento sull'attività amministrativa
3. Modalità di erogazione della didattica per l'anno accademico 2022/2023
4. DM 445/2022: piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento per le Scuole di specializzazione di area veterinaria - Parere
2. Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010 – Modifica
3. Modifiche all'offerta formativa a.a. 2022/2023
4. Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca – Aggiornamento ai sensi del DM 226/2021 – Parere

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione (UNI3V) – Rinnovo
2. Convenzione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti/esse universitari/e presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone – Proroga
3. Convenzione di collaborazione tra la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova – Rinnovo
4. Donazione da parte di Luisa Cavicchi in Capitani del valore di 300.000 euro a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB
5. Donazione da parte di R.C.V. Ricerca per Credere nella Vita - OdV del valore di 55.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED
6. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per attività di accoglienza a favore di ospiti internazionali – Rinnovo
7. Concessione d'uso di spazi, con servizi accessori, in Padova zona Fiera per la prova di ammissione alle Scuole di Specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia a.a. 2021/2022 e per le prove di ammissione ai Corsi di Studio a.a. 2022/2023
8. Carta delle erogazioni liberali

5. Atti negoziali di gestione

1. Costituzione di "GEOENVI srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova
2. Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Padova e CDP Venture Capital SGR S.p.A. che gestisce il Fondo Technology Transfer
3. Disciplinare tra le Università di Padova e di Ca' Foscari Venezia per utilizzo dell'immobile "Palazzo della Dogana – Complesso San Leonardo", sito a Treviso, ricevuto in comodato gratuito da Fondazione Cassamarca e Ca' Spineda srl" - Rinnovo
4. Ricerca di mercato indetta per l'individuazione di immobili da destinare ad attività universitarie – Determinazioni conseguenti alle risultanze istruttorie

7. Componente studentesca

1. Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Odontoiatria del sonno" a.a. 2022/2023 con sede amministrativa esterna presso Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Attivazione e relativa Convenzione

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 2 di 137

2. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023 – Attivazione e relativa Convenzione
3. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" a.a. 2022/2023 – Attivazione
4. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2022/2023 – Attivazione e relativa Convenzione
5. Piano per Interventi straordinari dell'Università a favore di studenti e studentesse per l'a.a. 2022/2023

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centri interdipartimentali di ricerca – Rinnovi, cessazioni, modifiche del regolamento
2. Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana – Adesione
3. UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova – Piano Annuale delle attività 2022

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Proposta di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230
9. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2022/2023
10. Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2020 – Chiusura procedimento

10. Contabilità

1. Aliquote di ammortamento relative a impianti di telefonia e reti tecnologiche di trasferimento dati
2. Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021 e destinazione del relativo utile

16. Pianificazione

1. Relazione Unica di Ateneo 2021 – Relazione sulla gestione, sui risultati delle attività di ricerca, di didattica, di terza missione e sulla Performance
2. Piano triennale 2022-2024 degli investimenti edilizi: aggiornamento
3. Piano triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2022-2024: aggiornamento

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Partecipazione dell'Ateneo al programma di ricerca "Quantum technologies 4 SECurity – Q4SEC - Generazione quantistica di chiavi sicure" finanziato dal Ministero della Difesa nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM) – Ratifica del Decreto rettorale d'urgenza rep. 1803 del 5 maggio 2022
2. Approvazione convenzioni per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Interesse Nazionale – Ratifica del Decreto rettorale d'urgenza rep. 2089 del 23 maggio 2022
3. Modifica del Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 3 di 137

delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Ratifica del Decreto rettorale d'urgenza rep. 2129 del 25 maggio 2022

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettrice	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- il Dott. Francesco D'Amato, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione dei verbali delle sedute del 24 maggio 2022 e straordinaria del 14 giugno 2022

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare i verbali n. 7 della seduta del 24 maggio 2022 e n. 8 della seduta straordinaria del 14 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti i testi dei verbali n. 7/2022 e n. 8/2022;

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 4 di 137

Delibera

di approvare i verbali n. 7/2022 e n. 8/2022.

Oggetto: Schema tipo delle convenzioni per la formazione specialistica di area sanitaria – IntegrazioneN. o.d.g.: **01/01**UOR: **Ufficio Dottorato e post lauream**

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Boso, Delegata alla Sicurezza, la quale comunica che le convenzioni per la formazione specialistica di area sanitaria di rete formativa, redatte secondo lo schema tipo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 5 del 30 gennaio 2018 e successivamente integrato con un articolo aggiuntivo allo scopo di rispondere alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. del 10 agosto 2018 n. 101 (adeguamento al Regolamento UE n. 2016/679) in materia di trattamento di dati personali con comunicazione presentata al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2018, vengono ora aggiornate secondo lo schema tipo allegato (Allegato n. 1/1-4), che modifica e integra l'articolo 6 in materia di Sicurezza. L'articolo 6, nella formulazione che segue, come proposto dall'Ufficio Ambiente e sicurezza, sentiti il servizio di medicina preventiva di Ateneo e i servizi di radioprotezione fisica e medica e la Delegata della Rettrice in materia di Sicurezza, Prof.ssa Boso, tiene conto dei nuovi adempimenti previsti dal D.lgs. 101/2020, che stabilisce le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti:

Preso atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", i medici in formazione specialistica, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come "lavoratori", l'Università degli studi di Padova o Ente di appartenenza e l'Ospedale o Ente ospitante si impegnano a garantire le misure di tutela e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente. In particolare:

- *L'Ente di appartenenza è garante della "formazione generale" sulla sicurezza di cui all'art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale*
- *L'Ente ospitante è tenuto a fornire adeguate informazioni, secondo quanto previsto dall'Art. 36 D.Lgs. 81/08, ed è responsabile della "formazione specifica" sulla sicurezza di cui all'art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, conforme ai rischi a cui il personale sarà esposto, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata*
- *L'Ente ospitante, sulla base della valutazione dei rischi della struttura presso la quale il medico in formazione specialistica sarà inserito, provvede a fornire i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) conformi ai requisiti previsti da normativa e all'addestramento al loro utilizzo, ove previsto*

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 5 di 137

- *L'Ente di appartenenza è garante della sorveglianza sanitaria sul proprio personale, ivi compresi i medici in formazione specialistica. Nello specifico si fa carico di:*
 1. *accertamenti sanitari volti alla formulazione del giudizio di idoneità alla mansione specifica comprensivi delle visite mediche ed indagini integrative come previsto dalla normativa vigente (art. 41 D.Lgs 81/2008 e s.m.i);*
 2. *attestazione sullo stato immunitario per le seguenti malattie infettive: morbillo, varicella, rosolia, parotite, epatite B e C, infezione tubercolare valutati attraverso specifiche indagini immuno-sierologiche.*

L'Ente ospitante, preso atto della sorveglianza sanitaria effettuata, sulla base della valutazione dei rischi della struttura presso la quale il medico in formazione specialistica sarà inserito, stabilirà se la suddetta sorveglianza andrà integrata e provvederà alle ulteriori visite mediche e/o accertamenti sanitari che si rendano necessari per l'idoneità alla mansione specifica previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Inoltre, qualora i medici in formazione specialistica dell'Università degli Studi di Padova (Ente di appartenenza), nell'ambito delle attività di cui al presente accordo, siano esposti a rischi da radiazioni ionizzanti presso le strutture dell'Ente ospitante ove saranno inseriti, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 112 e 113 del D.Lgs 101/2020, le Parti concordano quanto segue:

1. *Gli Esperti di Radioprotezione dei due enti verificano prioritariamente la classificazione di rischio del medico in formazione specialistica in funzione dell'attività che verrà effettuata presso l'Ente ospitante e concordano il vincolo di dose. L'Esperto di Radioprotezione dell'Ente di appartenenza provvede ad effettuare la classificazione di rischio lavorativo*
2. *Il Medico Autorizzato dell'Ente di appartenenza, per i medici in formazione specialistica classificati come lavoratori "esposti", provvede, a seguito dei necessari accertamenti di sorveglianza sanitaria previsti dalla normativa vigente, ad istituire e aggiornare il Documento Sanitario Personale e a redigere il certificato di idoneità all'esposizione a radiazioni ionizzanti che sarà inviato all'Ente ospitante*
3. *L'Ente ospitante provvede a dotare il medico in formazione specialistica di dosimetri personali, salvo accordi specifici tra Esperti di Radioprotezione per brevi periodi di frequenza*
4. *Con periodicità compatibile con le indicazioni di legge, l'Esperto di Radioprotezione dell'Ente ospitante trasmette all'Esperto di Radioprotezione dell'Ente di appartenenza la dosimetria personale che viene registrata nella scheda dosimetrica personale istituita dall'Ente di appartenenza.*

Si comunica infine che l'articolo 6, come sopra formulato, sarà adottato in tutte le convenzioni che coinvolgono gli specializzandi di area sanitaria.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 6 di 137

OMISSIS**Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa****N. o.d.g.: 01/02****UOR: Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa:

Bandi per studentesse e studenti

- Bando per la partecipazione ai corsi estivi di Bressanone riservato a studentesse e studenti dell'Ateneo, regolarmente iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico. Scadenza presentazione domande: 15 giugno 2022.
- Assegnazione di due premi di studio "Sergio Gambi" – Edizione 2022 dell'importo di 2.500 euro ciascuno, riservati a studentesse e studenti regolarmente iscritti per l'a.a. 2021/22 ai corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico delle Scuole di Ingegneria e di Scienze dell'Università degli Studi di Padova. Scadenza presentazione domande: 2 novembre 2022.
- Assegnazione del premio di laurea Miastenia – Edizione 2022 dell'importo di 3.000 euro, riservato a candidate e candidati che abbiano conseguito il titolo di Laurea Magistrale o Magistrale a ciclo unico presso l'Ateneo dal 1° gennaio 2020 al 31 luglio 2022 e che abbiano elaborato la migliore tesi in tema di Miastenia Gravis, preferibilmente con un approccio multidisciplinare e/o innovativo. Scadenza presentazione domande: 29 agosto 2022.
- Assegnazione di tre premi di laurea intitolati alla memoria di Luca Ometto – Edizione 2022 dell'importo di 1.000 euro ciascuno, riservati a donne e uomini di non oltre 30 anni di età alla data di pubblicazione del bando, che abbiano conseguito presso l'Ateneo un titolo di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico in qualsiasi ambito disciplinare nel periodo tra il 1° gennaio 2021 e il 31 luglio 2022. Scadenza presentazione domande: 5 agosto 2022.

Bandi reclutamento personale

- Personale docente

RUOLO	PROCEDURA	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione in Gazzetta Ufficiale / Albo di Ateneo
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA538 (Moro)	M-EDF/01	DSB	18/05/2022
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA539 (Marcolin)	M-EDF/02	DSB	
II FASCIA - ART. 24 comma 5 bis	2022PA505bis (Pretto)	ING-INF/05	DEI	06/06/2022
RTD A	2022RUA04	ICAR/09	Geoscienze	07/06/2022

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 7 di 137

RTD A	2022RUA04	ICAR/20	ICEA	
RTD A	2022RUA04	M-FIL/02	FISPPA	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	M-PSI/05	DPG	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	M-PSI/02	DPG	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	BIO/01	DiBio	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	BIO/11	DiBio	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	BIO/10	DSF	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	MAT/05	DM	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	ICAR/22	ICEA	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	FIS/01	DFA	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	ING-IND/35	DII	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	AGR/09	TESAF	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	MED/26	DNS	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	MED/35	SDB	14/06/2022
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	IUS/02	SPGI	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	SECS-S/04 - SECS-S/05	Scienze statistiche	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	M-PED/02	FISPPA	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	FIS/05	DFA	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	FIS/03	DFA	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	M-PSI/08	FISPPA	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	CHIM/02	DiSC	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	MAT/03	DM	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	CHIM/06	DiSC	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO183	SECS-S/06	DM	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2022PO184	MED/36	DISCOG	14/06/2022

• Personale tecnico-amministrativo

Categoria	Area	Tempo Det./ Indet.	Durata (mesi)	Figura	N. posti	Data pubblicazione
-----------	------	--------------------------	------------------	--------	----------	-----------------------

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 8 di 137

D	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.I		Tecnico di Laboratorio di Biologia	1	31/05/2022
EP1		T.D.	36	Tecnologo di ricerca di primo livello - presso l'ufficio Trattamenti economici e welfare	1	31/05/2022
D	Area Socio-sanitaria	T.D.	12	Audiometrista - presso il Dipartimento di Neuroscienze - DNS	1	12/05/2022
D	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.D.	12	Tecnico di Laboratorio Marittimo - presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA	1	27/05/2022
		T.D.	12	Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua italiana - presso il Centro Linguistico di Ateneo	1	08/06/2022

Aggiudicazione gare

Oggetto	Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo aggiudicato (€)	Data aggiudicazione	Aggiudicatario
Affidamento dei lavori di minuto mantenimento edile su Edifici dell'Università	AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES		1.490.000,00	25/05/2022	2S Group S.r.l

Pubblicazione bandi di gara

Oggetto	Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo base di gara (€)	Data pubblicazione
Accordo Quadro quadriennale con un unico operatore economico per l'affidamento di interventi di manutenzione straordinaria di immobili nelle disponibilità dell'Università degli Studi di Padova soggetti anche	AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES – UFFICIO SVILUPPO EDILIZIO	48	5.330.000,00	26/05/2022

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 9 di 137

a tutela ai sensi del codice per i beni culturali D.Lgs. 42/2004				
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii dei lavori di realizzazione della nuova pavimentazione della Palazzina del Prefetto presso l'Orto Botanico dell'Università di Padova	AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES – UFFICIO SVILUPPO EDILIZIO	3	123.308,86	07/06/2022
Servizi di Ingegneria ed Architettura - Agripolis - realizzazione nuovo edificio per dipartimento DAFNAE progetto C.A.S.A. - Direzione lavori e coordinamento sicurezza	AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES	24	99.387,37	10/05/2022
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii del servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto definitivo della ristrutturazione dell'edificio di Microbiologia di Via A. Gabelli, 63. Codice CUP: C98I22000000005	AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES – UFFICIO SVILUPPO EDILIZIO	3	133.909,33	02/06/2022

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università conferita all'Avvocatura di Ateneo

- D.D.G. rep. n. 2068/2022, prot. n. 92970 del 19 maggio 2022 – Ricorso al Consiglio di Stato (R.G. n. 6110/2020 – prot. n. 366199/2020) contro l'Università degli Studi di Padova avverso la sentenza del T.A.R. Veneto, Sezione Prima n. 115/2020, per l'annullamento degli atti della procedura selettiva 2018RUB04 – Allegato 6, indetta dall'Ateneo ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) Legge n. 240/2010 per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG, per il settore concorsuale 06/C1 - Chirurgia generale (profilo: settore scientifico disciplinare MED/18 - Chirurgia generale).

Premio Compraverde Veneto 2022

La Regione Veneto in data 8 giugno 2022 ha conferito all'Università di Padova il Premio "Compraverde Veneto". La domanda di partecipazione al bando è stata presentata candidando insieme il nuovo edificio di via Gradenigo, il complesso di via Campagnola e il nuovo Hub di Ingegneria.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 10 di 137

ria alla Fiera. Il premio è stato assegnato con la seguente motivazione: “I tre bandi proposti evidenziano particolare attenzione al recupero e alla riqualificazione degli spazi urbani, al consumo del suolo, al rispetto dei CAM, criteri arricchiti dalla presenza di requisiti e incentivi legati alle certificazioni internazionali di settore”.

Premio PA sostenibile e resiliente

L'Università di Padova si è aggiudicata il Premio PA sostenibile e resiliente 2022, assegnato alla serie de *Il Bo Live* dedicata al cambiamento climatico, intitolata “Il clima che vogliamo”, candidata nella categoria “Comunicare la sostenibilità”. Il Premio, bandito da Forum PA in collaborazione con ASviS, viene promosso nell'ambito della manifestazione Forum PA.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Modalità di erogazione della didattica per l'anno accademico 2022/2023	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale informa che, a seguito delle disposizioni ministeriali che hanno decretato la fine dello stato di emergenza nazionale e il venir meno delle misure di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-CoV-2, l'Ateneo ha previsto per l'anno accademico 2022/2023, il ritorno all'erogazione della didattica in presenza.

L'esperienza della didattica svolta durante il periodo della pandemia, sebbene abbia rappresentato una situazione inedita e non priva di criticità a causa del repentino cambiamento richiesto, si è configurata altresì per l'Ateneo come un'occasione preziosa per entrare in contatto con le risorse digitali dedicate alla didattica ed esplorarne le potenzialità, creando un patrimonio di competenze che non deve andare disperso.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 11 di 137

Si è quindi ritenuto opportuno procedere alla stesura di nuove linee di indirizzo per lo svolgimento delle attività didattiche per l'a.a. 2022/2023, come riportate nell'Allegato n. 1/1-2 in seguito alla condivisione con il Senato Accademico nella seduta del 21 giugno 2022 e di seguito sintetizzate:

- i Corsi di studio convenzionali sono erogati interamente in presenza e possono prevedere - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - su base volontaria, una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche (duale, sincrona o asincrona), in misura non superiore a un decimo del totale dell'impegno didattico, come previsto dall'allegato 4 del DM 289/2021. Indicazioni utili in tal senso sono contenute nelle "Linee guida per l'erogazione del 10% della didattica on line nei corsi di studio convenzionali" (Allegato n. 2/1-4) già condivise con i Presidenti di Corso di studio;
- limitatamente agli insegnamenti del primo anno (primo semestre) dei Corsi di studio internazionali, per gli studenti stranieri regolarmente iscritti, ma non ancora in possesso del visto di studio, sarà predisposta e resa disponibile una modalità di didattica ibrida che, scelta dalla struttura didattica, potrà prevedere: il collegamento via Zoom alla lezione erogata in aula; l'accesso asincrono alla videolezione registrata sulla piattaforma Moodle dell'insegnamento; l'accesso al materiale multimediale caricato sulla piattaforma Moodle;
- per i Corsi di studio erogati in modalità mista, prevalentemente o completamente a distanza, si applicano le regole specifiche previste dall'allegato 4 del DM 289/2021. Tali corsi devono essere stati accreditati dal Ministero secondo la specifica categoria di appartenenza (mista, prevalentemente a distanza, completamente a distanza);
- fermo restando che, per un consistente ritorno in presenza, è fondamentale che tutti i docenti incentivino la partecipazione alle lezioni in aula e l'interazione con e tra gli studenti e studentesse, i docenti sono invitati a predisporre e condividere con gli studenti e le studentesse, su Moodle, i materiali didattici e il materiale integrativo di carattere innovativo (video sintesi, slides, materiale didattico, ecc.) allo scopo di migliorare l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze, utilizzando l'importante bagaglio di conoscenze e abilità multimediali apprese in questi due anni. In questo modo il materiale integrativo, incluse le videoregistrazioni delle lezioni degli anni precedenti, diventerà un utile ausilio alla preparazione dell'esame, pur non sostituendo la partecipazione alle lezioni in aula;
- per gli studenti in condizioni di disabilità o con disturbi di apprendimento che non consentono loro la frequenza delle lezioni in presenza, saranno implementate, a cura delle strutture didattiche con il Settore Inclusione dell'Ufficio Servizi agli Studenti, modalità di erogazione della didattica personalizzate.

Le "Modalità di erogazione della didattica per l'anno accademico 2022-2023" sono state approvate dalla Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 1° giugno 2022 e dalla Commissione per il Presidio della qualità della didattica nella seduta dell'8 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 12 di 137

OMISSIS

Oggetto: **DM 445/2022: piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026**

N. o.d.g.: **01/04**

UOR: **Ufficio Sviluppo organizzativo**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale informa che, con D.M. 445 del 6 maggio 2022, sono stati definiti i criteri di ripartizione tra le Università delle risorse destinate all'attivazione di piani straordinari per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010 e di personale tec-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 13 di 137

nico amministrativo a valere sulle risorse stanziare dalla Legge di stabilità 2022 (L. 234/2021) e finalizzate a migliorare il rapporto tra numero di studenti e unità di personale docente e tecnico-amministrativo, con riferimento in particolare alle aree scientifiche e tecnologiche (STEM).

La Legge di stabilità 2022 ha previsto un incremento del Fondo per il Finanziamento Ordinario degli Atenei per gli anni dal 2022 al 2026 e destinato al reclutamento di personale universitario complessivamente 740.000.000 euro, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali.

Le risorse sono così suddivise:

Piano Straordinario	Anno	Euro (Miloni)
A	2022	75
	Dal 2023	300
B	Dal 2024	340
C	Dal 2025	50
D	Dal 2026	50
TOTALE		740

Le risorse destinate a ciascun piano straordinario ed il corrispondente contingente assunzionale espresso in termini di punti organico sono ripartiti fra le Università secondo i seguenti criteri:

- 3 punti organico sono attribuiti a tutte le Istituzioni per ciascuno dei piani straordinari di cui alle lettere A e B e 0,5 punti organico sono attribuiti per ciascuno dei piani straordinari di cui alle lett. C e D;
- I restanti punti organico sono attribuiti nel seguente modo:
 - il 60% viene attribuito proporzionalmente all'indicatore della qualità della ricerca concernente l'ultima VQR disponibile con riferimento al piano straordinario di cui alla lett. A e il 50% viene attribuito proporzionalmente all'indicatore della qualità della ricerca concernente l'ultima VQR disponibile con riferimento a ciascuno dei piani straordinari di cui alle lett. B, C e D;
Assegnazione UniPd piano straordinario A: 74,1 punti organico (peso sul sistema nazionale pari al 4,89%);
 - il 30% viene attribuito proporzionalmente all'indicatore della qualità delle politiche di reclutamento concernente l'ultima VQR disponibile con riferimento al piano straordinario di cui alla lett. A e il 40% viene attribuito proporzionalmente all'indicatore della qualità delle politiche di reclutamento concernente l'ultima VQR disponibile con riferimento a ciascuno dei piani straordinari di cui alle lett. B, C e D;
Assegnazione UniPd piano straordinario A: 37,05 punti organico (peso sul sistema nazionale pari al 5,55%);
 - il 10% in proporzione al numero di docenti (professori e ricercatori) e di unità di personale tecnico-amministrativo di ruolo, compresi i CEL, in servizio presso ciascuna Istituzione, ponderato con un coefficiente K inversamente proporzionale al rapporto studenti docenti. Sono a tal fine considerati gli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale entro il primo anno fuori corso e gli studenti iscritti ai corsi di dottorato.
Assegnazione UniPd piano straordinario A: 12,35 punti organico (coefficiente K pari a 1,5) (peso sul sistema nazionale pari al 4,44%).

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 14 di 137

Le risorse destinate all'Ateneo di Padova per il piano straordinario A sono pari a 126,5 punti organico, con un incremento del 12% rispetto alle risorse stimate per l'implementazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 indicate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione deliberato ad aprile 2022. Il peso dell'Ateneo sul sistema nazionale è complessivamente pari al 5,04%.

Le assunzioni e le relative prese di servizio del personale devono avvenire, con riferimento a ciascun piano straordinario, entro i seguenti termini:

Piano Straordinario	Intervallo temporale del reclutamento
A	1/10/2022 - 31/10/2024
B	01/01/2024 - 31/10/2025
C	01/01/2025 - 31/10/2026
D	01/01/2026 - 31/10/2027

Con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le risorse destinate all'attivazione di piani straordinari sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all'art.18 della legge 240/2010, con vincolo, di almeno un quinto, per le chiamate ai sensi dell'art. 18 c.4 della medesima legge.

L'assegnazione agli Atenei delle risorse per i piani straordinari B, C e D saranno definite successivamente con decreto del Ministro entro il primo quadrimestre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Regolamento per le Scuole di specializzazione di area veterinaria - Pare-re			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 150/2022	Prot. n. 114749/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Delegata alle Scuole di Specializzazione e all'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, la quale presen-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 15 di 137

ta il testo del “Regolamento delle Scuole di specializzazione di area veterinaria” (Allegato n. 1/1-13), la cui adozione si rende necessaria allo scopo di conferire una disciplina organica e omogenea alle predette Scuole di specializzazione.

Si precisa che il Regolamento si pone in continuità con il processo di revisione dei Regolamenti per le Scuole di specializzazione di area sanitaria, avviato con l'approvazione del nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia (D.R. rep. n. 4208 del 5 dicembre 2019) e proseguito poi con il Regolamento per le Scuole di specializzazione di area psicologica e con il Regolamento della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera, emanati rispettivamente con D.R. rep. n. 2692 del 21 luglio 2021 e D.R. rep. n. 2746 del 26 luglio 2021.

Si ricorda inoltre che le Scuole di specializzazione di Area veterinaria istituite e attivate presso l'Ateneo sono:

- “Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati”;
- “Ispezione degli alimenti di origine animale”;
- “Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche”.

Attualmente le Scuole di specializzazione di area veterinaria non dispongono di un Regolamento specifico e sono normate, per analogia, secondo quanto disposto dal Regolamento carriere studenti. Appare pertanto opportuno procedere alla loro regolamentazione, tenendo conto delle loro specificità.

Si precisa che, data la recente emanazione della L. n. 33/2022, in vigore dal 13 maggio 2022, si è reso necessario modificare la disciplina regolamentare della compatibilità tra diversi corsi di studio, così da consentire l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica, nonché l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica, sia presso istituzioni italiane, sia italiane ed estere. Nelle more dell'emanazione dei decreti ministeriali attuativi, il cui termine è stato fissato dalla legge al 12 luglio 2022, si è optato per una formulazione generica, che rinvia alla normativa vigente al momento di presentazione dell'istanza di immatricolazione.

Il Regolamento di cui si chiede l'approvazione è stato già approvato dal Consiglio della Scuola di specializzazione in “Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati”, nella seduta del 20 maggio 2022 (Allegato n. 2/1-2), dal Consiglio della Scuola di specializzazione in “Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche” (Allegato n. 3/1-3) e dal Consiglio della Scuola di specializzazione in “Ispezione degli alimenti di origine animale” nelle sedute del 23 maggio 2022 (Allegato n. 4/1-4).

Anche il Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS) e il Dipartimento di Biomedicina comparata (BCA), con delibere del 24 maggio 2022 e del 23 maggio 2022 (Allegato n. 5/1-1 e Allegato n. 6/1-4) hanno approvato il Regolamento per le Scuole di specializzazione di area veterinaria.

Gli elementi principali del Regolamento, ovvero gli aspetti concernenti la carriera degli iscritti, la composizione, il funzionamento e le competenze degli organi di governo delle stesse, sono stati poi affrontati e discussi in maniera approfondita dall'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria, che lo ha approvato nella seduta del 26 maggio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati l'art. 9 comma 7 e l'art. 42 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Vista la L. 33 del 12 aprile 2022;

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 16 di 137

- Preso atto delle delibere dei Consigli delle Scuole di specializzazione in “Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati” (Allegato 2), in “Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche” (Allegato 3) e in “Ispezione degli alimenti di origine animale” (Allegato 4);
- Preso atto delle delibere dei Dipartimenti di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS) e di Biomedicina comparata (BCA) (Allegati 5 e 6);
- Preso atto del parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione post lauream delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria;
- Ritenuto, pertanto, opportuno esprimere parere favorevole al Regolamento per le Scuole di specializzazione di area veterinaria;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole a che il “Regolamento per le Scuole di specializzazione di area veterinaria” sia esteso anche alle Scuole di specializzazione di area veterinaria di futura istituzione e attivazione;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al testo del Regolamento per le Scuole di specializzazione di area veterinaria (Allegato 1), che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole a che il “Regolamento per le Scuole di specializzazione di area veterinaria” sia esteso anche alle Scuole di specializzazione di area veterinaria di futura istituzione e attivazione.

OGGETTO: Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010 – Modifica			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 151/2022	Prot. n. 114750/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale ricorda che l'Ateneo si è dotato del “Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010” approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con delibere rep. n. 100 del 19 settembre 2017 e rep. n. 328 del 27 settembre 2017, successivamente modificato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 38 in data 23 febbraio 2018.

Il succitato Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità (di seguito denominato Fondo per la premialità) di professori, ricercatori, anche a

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 17 di 137

tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno e personale tecnico amministrativo, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2019, n. 240, dell'art. 1, comma 16 della Legge 230/2005 e l'erogazione di compensi incentivanti ai sensi dell'art. 24 comma 6 del D.Lgs 165/2001.

Il Fondo per la premialità è destinato ad attribuire:

1. compensi incentivanti a professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo che abbiano contribuito all'acquisizione e alla gestione di finanziamenti privati o pubblici su bandi competitivi;
2. compensi aggiuntivi a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi, a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi;
3. premi per risultati rilevanti conseguiti per l'attività didattica, di ricerca e di terza missione.

Si rende necessario introdurre nel Regolamento in oggetto un incremento ("top up") della retribuzione del ricercatore o della ricercatrice a tempo determinato che abbia vinto una fellowship Marie Skłodowska-Curie, a valere sui fondi del progetto europeo di cui è assegnatario o assegnataria, al fine di consentire all'Ateneo di rispettare la normativa stabilita dalla Commissione Europea (CE) nell'ambito di progetti finanziati su call Horizon 2020 e Horizon Europe, Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), rispettivamente Individual Fellowships e Postdoctoral Fellowships (H2020-MSCA-IF, HEU-MSCA-PF), con particolare riferimento all'importo minimo della retribuzione stessa che, sulla base di un adeguato contratto di lavoro ("employment contract") deve essere corrisposta agli assegnatari e alle assegnatarie del finanziamento (Fellow MSCA) su base mensile e per un importo minimo inderogabile.

Per assicurare il riconoscimento dell'ammontare previsto dal contratto MSCA Individual Fellowships e Postdoctoral Fellowships ai Fellow MSCA che siano assunti dall'Ateneo prima della conclusione del proprio progetto con contratto di ricercatore a tempo determinato, il cui importo è inferiore a quello disposto dalla Commissione Europea e non può essere aumentato dall'Ateneo, è necessario conferire loro un premio corrispondente alla differenza tra la retribuzione stabilita dal relativo programma di ricerca e la retribuzione contrattuale.

La necessità della previsione del conferimento di una somma premiale nella misura sopra definita, potrebbe verificarsi anche nel caso di chiamate dirette di altri studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali, come previsto dall'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005.

Al fine di regolarizzare i casi nei quali i Fellow MSCA - o altro vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione - nel corso del loro progetto si trovino a ricevere una retribuzione fissata dal MUR inferiore a quella richiesta dalla CE in quanto:

- i) beneficino dell'istituto della chiamata diretta a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010, ora prevista dal Ministero per le fellowship triennali (nei programmi MSCA sono denominate Global fellowship);
- oppure
- ii) risultano vincitori di una posizione da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) e b) della Legge n. 240 del 2010 a seguito di procedura selettiva;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 18 di 137

si propone di inserire il punto 4 all'allegato A del Regolamento per la premialità di Ateneo, come segue:

4. RICERCATORI VINCITORI DI UN PROGRAMMA DI RICERCA DI ALTA QUALIFICAZIONE

4.1 Ai ricercatori beneficiari di chiamata diretta per avere ottenuto il finanziamento di un progetto nell'ambito di un programma di ricerca di alta qualificazione, come definito da apposito Decreto Ministeriale, e ai ricercatori assunti con contratti di ricercatore a tempo determinato (RTD) di tipo A o B, viene assegnato un premio corrispondente alla differenza tra la retribuzione prevista dal relativo progetto di ricerca e la retribuzione contrattuale, qualora quest'ultima risulti inferiore alla retribuzione prevista dal finanziamento su bando competitivo vinto dal ricercatore.

4.2 L'importo di cui al comma precedente, comprensivo degli oneri a carico dell'ente, grava sul Fondo per la premialità di Ateneo, integrato dai fondi del progetto e viene pagato in rate mensili per tutta la durata del progetto.

4.3 Le eventuali economie di gestione rilevate alla chiusura del progetto non sono utilizzabili ai fini della premialità, ma restano come fondi di ricerca nella disponibilità della Struttura dipartimentale che ha gestito il progetto.

Si precisa che il punto 4.3, come sopra proposto, è necessario per disciplinare i casi in cui un Fellow MSCA o un vincitore di un programma di ricerca di elevata qualificazione siano titolari di una posizione di ricercatore a tempo determinato e si attribuisca loro un "top up" premiale in base al comma 3; in tal modo si generano sul progetto economie di gestione per una quota indicativamente corrispondente all'ammontare del costo contrattuale per il ruolo di ricercatore a tempo determinato sostenuto dall'Ateneo.

Per non determinare disparità di trattamento con i Fellows o gli studiosi assunti con contratti (ad es. contratti di assegno) interamente a carico del progetto, per i quali non si generano economie nelle voci stipendiali, si ritiene opportuno stabilire che le economie di gestione sui progetti dei Fellows MSCA e dei citati studiosi, inquadrati come ricercatori a tempo determinato, siano destinate al Dipartimento di afferenza e non siano utilizzabili dai ricercatori stessi per attribuirsi ulteriori premialità oltre al "top up" a cui hanno diritto.

Si propone, altresì, di modificare il punto 2.1 del citato allegato, nel seguente modo: *Il pagamento del compenso incentivante è effettuato dall'Amministrazione Centrale previo versamento dai fondi dei relativi progetti al Fondo per la premialità di Ateneo dell'importo da erogare, comprese le ritenute fiscali e previdenziali a carico ente. Gli importi da liquidare per ciascun dipendente sono da intendersi lordo ente.*

Le modifiche sono riportate nell'Allegato n. 1/1-7.

Si precisa che le modifiche regolamentari proposte non comportano alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio universitario di Ateneo.

Si ritiene opportuno proporre contestualmente altresì due emendamenti rispettivamente all'art. 2, comma 1 lett. a) e all'art. 3, comma 2 del Regolamento in oggetto e precisamente:

- a) visto il vigente "Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali" approvato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 150 del 29 giugno 2021, appare necessario sostituire la parola "triennale" con la parola "stipendiali" alla lett. a) comma 1 dell'art. 2, che si propone di riformulare come segue:

"Il Fondo per la premialità è costituito con le risorse:

a. di cui all'art. 6, comma 14, ultimo periodo, della Legge 30.12.2010, n. 240 (controvalore degli scatti stipendiali non attribuiti)"

- b) l'art. 3, comma 2 attualmente prevede: *"Il Fondo per la premialità è inoltre finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestiona-*

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 19 di 137

le, oggetto di specifici incarichi, a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi. Non rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento le indennità di funzione o di carica".

Si ricorda che, con l'introduzione del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento (AVA), la Terza Missione è stata riconosciuta a tutti gli effetti come una missione istituzionale delle università, accanto alla didattica ed alla ricerca.

Al fine di armonizzare il Regolamento con i fini istituzionali dell'Ateneo, si ritiene pertanto opportuno estendere la possibilità di prevedere il conferimento di un compenso aggiuntivo a titolo di premialità ai professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni ulteriori, rispetto a quelli obbligatori, che si esplicano anche nell'ambito della Terza Missione.

Si propone pertanto di emendare il riferimento contenuto al comma 2 dell'articolo 3 come segue:

"Il Fondo per la premialità è inoltre finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica, gestionale e di terza missione, oggetto di specifici incarichi, a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi. Non rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento le indennità di funzione o di carica".

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 9;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Richiamato il "Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte di modifica al "Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010" come da Allegato 1;

Delibera

1. di approvare le modifiche al "Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010" come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare che le modifiche di cui al punto 2 e l'aggiunta del punto 4 dell'Allegato A del Regolamento per la premialità di Ateneo, si applichino ai ricercatori attualmente in servizio a decorrere dall'inizio del rapporto contrattuale con l'Ateneo.

OGGETTO: Modifiche all'offerta formativa a.a. 2022/2023			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 152/2022	Prot. n. 114751/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 20 di 137

Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero				X	Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che, in materia di offerta formativa, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con delibere rep. 101/2021 del 14 dicembre 2021 e rep. 333/2021 del 21 dicembre 2021, hanno approvato le modifiche degli ordinamenti didattici e l'attivazione dei Corsi di studio già accreditati per l'a.a. 2022/23.

Successivamente, nelle sedute del Senato del 5 aprile e del Consiglio del 21 aprile 2022, sono state approvate delle variazioni all'offerta formativa di alcuni Corsi di studio su istanza delle Scuole di Scienze, Ingegneria e Medicina e Chirurgia, e recepite le modifiche degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione sulla base dei rilievi del CUN.

Per quanto riguarda i Corsi di studio interessati da modifiche di ordinamento, il CUN, nella seduta del 24 marzo 2022, ha reso i propri rilievi chiedendo per alcuni di essi un adeguamento degli ordinamenti didattici, come riportato nell'Allegato n. 1/1-5. Le strutture didattiche competenti hanno quindi provveduto alla riformulazione degli ordinamenti didattici (Allegato n. 2/1-54) che sono stati poi approvati dal CUN nella seduta del 11 maggio 2022.

Rispetto alle deliberazioni già inviate all'approvazione degli Organi di Ateneo, a seguito della decisione del MUR di incrementare per l'a.a. 2022/2023 il numero di posti per il Corso di laurea magistrali a ciclo unico in Medicina Veterinaria LM-42, nonché dell'incontro con la Regione del Veneto e con l'Ateneo di Verona durante il quale è emersa la necessità di modificare il numero programmato per l'a.a. 22/23 per alcuni Corsi di studio delle professioni sanitarie, i Presidenti dei Consigli delle Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria (Allegato n. 3/1-1) e di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 4/1-3), con propri decreti d'urgenza del 21 aprile 2022, hanno proposto delle modifiche inerenti alla programmazione degli accessi di alcuni Corsi di studio, riepilogate nel prospetto allegato (Allegato n. 5/1-5).

Considerata la necessità di procedere alla compilazione della banca dati ministeriale relativa ai numeri programmati nazionali entro la scadenza del 3 maggio 2022 acquisendo le modifiche proposte dalla Scuola di Medicina Veterinaria e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, in mancanza di sedute utili del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, si è provveduto all'emanazione del decreto rettorale d'urgenza rep. 1678 del 27 aprile 2022, avente ad oggetto "Modifica del numero programmato di corsi di studio a.a. 2022/2023" (Allegato n. 6/1-2).

Infine, a rettifica di quanto già inviato, in data 17 maggio 2022 è pervenuto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia un ulteriore decreto (Allegato n. 7/1-1) con il quale si informa che, per mero errore materiale, per il Corso di laurea magistrale in Medical Biotechnologies LM-9 era stato indicato il seguente numero programmato: 25 (di cui 6 per gli studenti stranieri e 1 per Progetto Marco Polo), anziché 39 (di cui 6 per gli studenti stranieri e 1 per Progetto Marco Polo), come era già stato deliberato in sede di attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 333 del 21 dicembre 2021 "Offerta formativa a.a. 2022/2023: modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04; attivazione e programmazione degli accessi di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 21 di 137

Statuto”;

- Considerato che, in sede di approvazione delle modifiche degli ordinamenti didattici, era stato dato mandato alla Rettrice di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del CUN, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
- Preso atto dei rilievi e della successiva approvazione da parte del CUN in merito alle modifiche degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio per l'a.a. 2022/2023 (Allegato n. 1);
- Preso atto del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 21 aprile 2022 con il quale si propone l'aumento del numero programmato per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria LM-42 (Allegato n. 3);
- Preso atto del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 21 aprile 2022 con il quale, a seguito all'incontro con la Regione del Veneto e con l'Ateneo di Verona, si propone la modifica del numero programmato per alcuni Corsi di studio per l'a.a. 2022/2023 (Allegato n. 4);
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 10 comma 2 lettera b);
- Richiamato il decreto rettorale d'urgenza rep. 1678 del 27 aprile 2022 “Modifica del numero programmato di corsi di studio a.a. 2022/2023” (Allegato n. 6);
- Preso atto del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 17 maggio 2022, con il quale si informa di un errore materiale nell'indicazione del numero programmato del corso di laurea magistrale in Medical Biotechnologies LM-9 (Allegato n. 7);
- Preso atto della delibera con cui il Senato Accademico, nella seduta del 21 giugno 2022, ha ratificato, per quanto di competenza, il DR d'urgenza rep. 1678 del 27 aprile 2022 e approvato la rettifica del numero programmato del Corso di laurea magistrale in Medical Biotechnologies LM-9;

Delibera

1. di prendere atto degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio adeguati in base ai rilievi del CUN, così come riportati nell'Allegato 2 che fa parte integrante della presente delibera;
2. di ratificare, per quanto di competenza, il decreto rettorale d'urgenza rep. 1678 del 27 aprile 2022 avente ad oggetto “Modifica del numero programmato di corsi di studio a.a. 2022/2023” (Allegato 6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare, per quanto di competenza, la rettifica del numero programmato del Corso di laurea magistrale in Medical Biotechnologies LM-9, come riportata in narrativa;
4. di procedere, a seguito delle modifiche effettuate, all'aggiornamento e alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2022/2023 relativa all'“Offerta formativa” (Allegato n. 8/1-13), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca – Aggiornamento ai sensi del DM 226/2021 – Parere			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 153/2022	Prot. n. 114752/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 22 di 137

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero				X	Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Massimiliano Zattin, Prorettore al Dottorato e al post lauream, il quale informa che il 14 dicembre 2021 è stato emanato il Decreto Ministeriale 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.308 del 29 dicembre 2021 (Allegato n. 1/1-15).

Tale decreto apporta numerose modifiche alla disciplina relativa al Dottorato di Ricerca precedentemente normata dal Decreto Ministeriale 45 dell'8 febbraio 2013. Le principali modifiche sono illustrate nel documento di sintesi (Allegato n. 2/1-18) e riguardano: i requisiti per far parte del Collegio docenti e per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Dottorato (fra cui in particolare si evidenzia la riduzione del numero medio e minimo di borse necessarie alla costituzione di un Corso); i diritti e doveri dei dottorandi; lo svolgimento dell'esame finale; la normativa della frequenza congiunta con le scuole di specializzazione medica; il Dottorato industriale; il Dottorato di interesse nazionale.

Alcune previsioni risultano di difficile interpretazione e, nello specifico, si segnala che i seguenti sono attualmente punti critici:

- sparisce la norma specifica relativa ai Corsi di Dottorato Internazionale per cui le convenzioni con università straniere soggiacciono agli stessi requisiti previsti per le convenzioni con altri atenei o enti nazionali: la difficoltà di ottenere un finanziamento di almeno due borse da parte di atenei internazionali porterebbe di fatto alla scomparsa di Corsi di Dottorato internazionali nell'Ateneo, per quanto si sia in attesa di chiarimento circa la possibilità di riconoscere come finanziamento le borse bandite direttamente dall'ente internazionale;
- la frequenza congiunta di Corso di Dottorato e Scuola di specializzazione medica risulta di difficile interpretazione e sembrerebbe richiedere al Collegio docenti una valutazione circa la possibilità di ridurre a due anni la frequenza del Corso di Dottorato;
- dalla lettura dell'articolo relativo alle norme transitorie, il DM 45/2013 cessa di avere efficacia dall'entrata in vigore del DM 226/2021, vale a dire dal 13 gennaio 2022: interpretazione diffusa è che la norma sia applicabile dal XXXVIII ciclo e che per i cicli attivi rimangano valide le disposizioni contenute nella normativa precedente. Questa interpretazione è stata accolta anche nelle norme transitorie dove si specifica che il nuovo Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato si applica a tutti i Corsi di Dottorato attivati a partire dall'anno accademico 2022/23 (38° ciclo) e che ai cicli precedenti si applica il Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca rep. 1475/2020 prot. 197259 del 24 aprile 2020, ad eccezione delle disposizioni di cui all' art. 23 e al Titolo VII del nuovo Regolamento, applicabili a dottorande e dottorandi dei cicli attivi al momento della sua entrata in vigore.

Le FAQ del MUR del 22 maggio 2022 e alcune risposte di ANVUR hanno chiarito che:

- è confermato che posti riservati a dipendenti di impresa (ex dottorato industriale) possono

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 23 di 137

essere banditi solo all'interno di Corsi di Dottorato in forma associata con imprese. Anche le posizioni di Alto Apprendistato vanno attivate solo all'interno di Corsi di Dottorato in forma associata con imprese;

- con riferimento alla proroga retribuita ex art. 8 co 7 DM 226, essa di norma riguarda singole dottorande e dottorandi e non l'intero corso di dottorato, come sembrava dalla lettura della norma.

Stante la necessità di recepire le modifiche introdotte dal DM 226/2021, si è colta l'occasione anche per altri interventi, in particolare:

- si razionalizza la struttura del Regolamento;
- si elimina il numero massimo di curricula per Corso di Dottorato (attualmente 5) e si abbassa il numero minimo a 6 membri per curriculum (attualmente 8);
- si integra il numero massimo di membri eleggibili nel Consiglio Direttivo;
- si aumenta il numero di componenti delle Commissioni di ammissione per raggiungere un massimo di due rappresentanti per curriculum;
- si aggiunge una specifica relativa alle comunicazioni inviate alle dottorande e ai dottorandi presso la loro casella di posta che, diventando domicilio digitale speciale espressamente eletto, acquista lo stesso effetto giuridico della comunicazione a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno;
- si introduce la possibilità di inserire nelle Commissioni di esame finale i valutatori delle tesi, mentre rimane l'esclusione di supervisore e co-supervisore, fatti salvi specifici accordi internazionali che ne prevedano la presenza
- si introducono un Titolo relativo all'Internazionalizzazione, gli articoli relativi a Supervisore, Carriera Alias, Proprietà intellettuale e riservatezza, trasferimenti;
- si elimina l'articolo relativo alle incompatibilità alla luce della Legge 12 aprile 2022 n. 33 "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore".

La Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato, nella seduta del 6 giugno 2022, ha espresso il proprio parere favorevole sul testo (Allegato n. 3/1-2); le principali variazioni rispetto al Regolamento vigente sono rilevabili nell'allegata tabella di confronto (Allegato n. 4/1-23).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei Corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 308 del 29 dicembre 2021 (Allegato 1);
- Richiamato l'art. 12 comma 3 lettera b) dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Senato delibera "regolamenti in materia di didattica e di ricerca previo parere del Consiglio di Amministrazione";
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di Ricerca nella seduta del 6 giugno 2022 (Allegato 3);
- Ritenuto quindi opportuno approvare le modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca" come da Allegato n. 5/1-14;

Delibera

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 24 di 137

1. di dare parere favorevole al Senato Accademico in merito alle modifiche del “Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca”, come da Allegato 5, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione (UNI3V) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 154/2022	Prot. n. 114753/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che, con la legge 28 gennaio 1999, n. 17 di integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, e la legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono state introdotte specifiche direttive in merito alle attività che gli atenei italiani devono porre in essere al fine di favorire l'integrazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) durante il loro percorso formativo universitario, nonché di promuovere la loro inclusione in tutti gli aspetti della vita universitaria.

A tal fine nel 2001 è nata la Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD), le cui linee guida si pongono come indicazioni di base per la predisposizione, pur nel rispetto dell'autonomia di ciascun ateneo, di servizi idonei e il più possibile omogenei.

In questo contesto le Università di Bolzano, Padova, Trento, Trieste, Udine, Venezia Ca' Foscari, Venezia IUAV e Verona, nell'ottica della reciproca collaborazione, hanno riconosciuto di comune interesse la realizzazione di un Coordinamento tra le Università del Triveneto per l'inclusione (di seguito "Coordinamento"), che possa porsi anche come interlocutore diretto nei confronti di altre amministrazioni pubbliche, enti e associazioni nell'ambito delle tematiche relative all'integrazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), sottoscrivendo a tale scopo, in data 9 febbraio 2017, un accordo quadro (approvato con delibere rep. 171/2016 del Senato Accademico del 13 dicembre 2016 e rep. 3/2017 del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2017).

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 25 di 137

Il network ha permesso ai Delegati dei Rettori per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA (che appartengono alla rete nazionale CNUDD) di confrontarsi su questioni che riguardano l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA nei propri atenei e nelle proprie regioni, nell'ottica della collaborazione e maturazione di politiche nazionali condivise su questi temi.

Il network inoltre, ha messo in atto azioni di sensibilizzazione nella comunità accademica, anche attraverso l'organizzazione di convegni scientifici ed eventi di formazione e sensibilizzazione, in collaborazione tra gli atenei. Dal 2016 al 2022 UNI3V si è fatto promotore di molte iniziative condivise, quali convegni nazionali ed internazionali, quali ad esempio:

- "A dieci Anni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD): Principi e progetti per un futuro che vogliamo" (Venezia, dicembre 2016);
- Convegno Internazionale: "Beyond Reading: DSA e Acquisizione della Lingua: dalla Neurobiologia agli Interventi" (Venezia, settembre 2017);
- International Conference: Lavoro dignitoso, Equità e Inclusione (Padova, ottobre 2017).

Sono stati inoltre organizzati un Master di II Livello in "Inclusione e innovazione sociale" 2017-2018 (Padova), a cui hanno partecipato membri del personale degli atenei del Triveneto, e varie giornate di approfondimento e formazione su temi relativi agli studenti con disabilità e DSA all'università.

Nell'ambito del Coordinamento sono inoltre stati realizzati due progetti: il progetto Didattica Inclusiva e un progetto di monitoraggio sullo stato occupazionale di ex studenti delle Università del Triveneto in condizione di disabilità o con DSA.

Alla luce delle attività realizzate e dei risultati conseguiti nell'ambito della predetta collaborazione, le parti hanno espresso la volontà di rinnovare l'accordo alle medesime condizioni, estendendolo alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (SISSA) che ha manifestato l'intenzione di entrare a far parte dei firmatari dello stesso (Allegato n. 1/1-8).

L'accordo prevede in particolare quanto segue:

- a) la promozione di attività di sensibilizzazione, riflessione, analisi e ricerca mirate a creare contesti di studio e di lavoro inclusivi che siano in grado di rispondere ai bisogni e alle difficoltà di persone con vulnerabilità, con disabilità e con difficoltà di apprendimento appartenenti alla comunità universitaria;
- b) lo svolgimento di attività indirizzate a far emergere le problematiche comuni delle università del Triveneto con riferimento al tema dell'inclusione nella comunità universitaria di persone vulnerabili, con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, anche mediante proposte in sede nazionale di possibili soluzioni ai problemi rilevati;
- c) la promozione di specifici progetti legati alle esigenze degli atenei convenzionati al fine di realizzare sinergie tra gli stessi, individuando l'ateneo che avrà il ruolo di capofila e precisando di volta in volta le risorse (finanziarie, umane, logistiche, strumentali) necessarie e i rispettivi contributi.

Le predette attività potranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti e/o accordi che disciplineranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni.

I membri del Coordinamento sono rappresentati in Assemblea dai Delegati per la Disabilità e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) nominati dai Rettori in ottemperanza alla Legge 28 gennaio 1999 n. 17, i quali, in veste di referenti dell'accordo, curano le comunicazioni necessarie alla realizzazione delle attività in esso previste.

Ogni membro si impegna a informare, con le modalità stabilite dall'Assemblea, gli altri componenti del Coordinamento sulle proprie attività e sui progetti specifici intrapresi nel settore dell'inclusione delle persone nella comunità accademica.

Ciascuna parte dell'accordo non si assume le obbligazioni delle altre parti, né le rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa. È esclusa ogni garanzia per le obbligazioni contratte dalle altre parti, anche solidal-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 26 di 137

mente fra loro; è parimenti esclusa ogni garanzia delle altre parti, anche solidalmente prestata, per le obbligazioni contratte da una di esse.

L'accordo non comporta alcun onere finanziario a carico delle Parti e ha una durata di 5 anni dalla data di sottoscrizione.

Qualora gli aderenti ad UNI3V partecipassero a bandi che prevedono la concessione di finanziamenti per ricerca o altre iniziative volte a favorire l'integrazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) durante il loro percorso formativo universitario, nonché a promuovere la loro inclusione in tutti gli aspetti della vita universitaria, le parti interessate stipuleranno accordi separati nei quali saranno definite le modalità di partecipazione e il relativo apporto di ciascuna.

Il Senato Accademico, nella seduta del 21 giugno 2022 ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del rinnovo del predetto accordo quadro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'accordo quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione (UNI3V) stipulato in data 9 febbraio 2017;
- Preso atto del testo del nuovo accordo quadro per la realizzazione del Coordinamento UNI3V;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 giugno 2022;

Delibera

1. di approvare il nuovo accordo quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione (UNI3V) (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Convenzione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti/esse universitari/e presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone – Proroga			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 155/2022	Prot. n. 114754/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 27 di 137

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Paolo Sambo, Prorettore alle Politiche per le sedi decentrate, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che è in corso da svariati anni un rapporto di collaborazione tra l'Ateneo e la Provincia Autonoma di Bolzano, che consente agli studenti e alle studentesse delle istituzioni universitarie presenti nella Provincia medesima di usufruire di posti letto presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone, nel periodo in cui non viene utilizzata dall'Università, rapporto da ultimo rinnovato con la convenzione approvata con delibera rep. n. 156/2021 del 29 giugno 2021 e stipulata in data 16 luglio 2021 (Allegato n. 1/1-11).

L'accordo prevede in particolare che:

- l'Università mette a disposizione presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone 32 posti letto, garantendo per la durata dell'accordo il funzionamento della Casa, degli impianti e dell'arredamento;
- tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di funzionamento sono a carico esclusivo dell'Università, che provvede, tra l'altro, al riscaldamento ed alla fornitura d'acqua e d'energia elettrica, al servizio Internet, ad un regolare servizio di pulizia, al servizio di segreteria e di direzione della struttura, con reperibilità di una persona di contatto e di riferimento per gli studenti in caso di emergenze, 24 ore su 24;
- l'assegnazione degli alloggi è disposta esclusivamente ad opera dell'Ufficio per il diritto allo studio universitario della Provincia e gli studenti/le studentesse stipulano il contratto d'uso, che di regola ha una durata di 10 mesi (dal 5 settembre 2021 al 5 luglio 2022), direttamente con l'Università o con il gestore da essa incaricato;
- la retta mensile totale è pari a 390,00 euro per posto letto in camera doppia e 460,00 euro per posto letto in camera singola. La quota a carico degli studenti è pari a 230,00 euro per posto letto in camera doppia e 300,00 euro per posto letto in camera singola;
- la Provincia si impegna a contribuire al finanziamento dei posti alloggio, corrispondendo all'Università la quota pari a 160,00 euro mensili a posto letto, indipendentemente dalla tipologia di stanza, per un periodo di 10 mesi pari alla durata della convenzione. L'Università emette il rendiconto finanziario relativo alla compartecipazione alle spese, allegando l'elenco delle stanze occupate da studenti e studentesse assegnati dalla Provincia, ed i relativi periodi di alloggio, alla fine dell'anno accademico di riferimento (ovvero entro il 30 settembre). Il pagamento da parte della Provincia viene stabilito in 30 giorni dalla data dell'accettazione del rendiconto finanziario.

L'art. 3 del predetto accordo prevede, inoltre, che "la convenzione ha durata di 1 anno accademico, con decorrenza dell'esecuzione dal 5 settembre 2021 al 5 luglio 2022 (10 mesi). La durata della convenzione è prorogabile a discrezione delle parti di un ulteriore anno".

Le parti hanno manifestato l'intenzione di procedere in ordine alla proroga della convenzione in esame per un ulteriore anno.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 156/2021 del 29 giugno 2021 di approvazione della convenzione in oggetto;
- Preso atto del testo della convenzione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti/esse universitari/e presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone, stipulata in data 16 luglio 2021 (Allegato 1);

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 28 di 137

- Preso atto che l'art. 3 del predetto accordo prevede che "la convenzione ha durata di 1 anno accademico, con decorrenza dell'esecuzione dal 5 settembre 2021 al 5 luglio 2022 (10 mesi). La durata della convenzione è prorogabile a discrezione delle parti di un ulteriore anno";
- Considerato che le parti hanno manifestato l'intenzione di procedere in ordine alla proroga della convenzione in esame per un ulteriore anno;

Delibera

1. di approvare la proroga della convenzione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti/esse universitari/e presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, per un ulteriore anno.

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 156/2022	Prot. n. 114755/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Paolo Sambo, Prorettore alle Politiche per le sedi decentrate, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che è in corso da svariati anni la collaborazione tra l'Ateneo e la Libera Università di Bolzano, che si è realizzata attraverso la stipula di convenzioni via via succedutesi nel tempo, di cui l'ultima stipulata in data 11 giugno 2019 per la durata di tre anni.

La predetta collaborazione ha favorito lo sviluppo e la valorizzazione nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano delle attività didattiche delle due Università, ed è intenzione delle parti proseguire nell'ormai consolidato rapporto collaborativo, stipulando una nuova convenzione con la quale viene disciplinata la reciproca messa a disposizione di spazi e strumenti idonei a garantire lo svolgimento delle rispettive attività didattiche ed iniziative culturali (Allegato n. 1/1-5).

L'accordo, che conferma gli impegni assunti in sede di ultimo rinnovo, prevede in particolare, che l'Università di Bolzano garantisca all'Università di Padova, per lo svolgimento delle lezioni frontali nell'ambito dei corsi estivi a Bressanone, la disponibilità di determinate aule (capienza variabile tra i 24 e i 470 posti), compresa un'aula per lo svolgimento dell'attività amministrativa legata ai corsi; l'Università di Bolzano mette inoltre a disposizione degli studenti dell'Università di Padova la propria rete *Openair* per l'accesso wireless ad internet senza l'inserimento di credenziali. Ai

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 29 di 137

docenti dei corsi ed al personale amministrativo verrà invece assegnato un *guest account* della rete scientifica.

L'Università di Bolzano sostiene le spese necessarie per la messa a disposizione delle aule e dei relativi servizi (come ad esempio il servizio di pulizia, spese relative al personale tecnico-amministrativo, spese di assicurazione, fornitura energia elettrica manutenzione ascensori etc.), e l'Università di Padova parteciperà alle spese sostenute provvedendo ad erogare annualmente, a titolo di rimborso spese, un importo pari a 15.000,00 (quindicimila/00) euro più IVA. Tale importo si mantiene entro i ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo delle spese vive sostenute dall'Università di Bolzano per le utilità fornite.

L'Università di Padova, da parte sua, si impegna a consentire all'Università di Bolzano l'uso, secondo disponibilità e nel rispetto delle regole universitarie vigenti al riguardo, di posti letto, dell'Aula magna e della Biblioteca della Casa della Gioventù a Bressanone, compatibilmente con le esigenze dell'Università di Padova, da utilizzare in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dall'Università di Bolzano. L'Università di Bolzano si impegna a partecipare alle spese relative ai servizi generali (pulizia, portineria etc.) forniti presso la Casa della Gioventù ed ai costi delle utenze (elettricità, riscaldamento etc.) calcolati in quota parte e cioè in base al numero di giorni di effettiva occupazione degli spazi della Casa della Gioventù da parte della Libera Università di Bolzano stessa. Dal numero di giorni di effettiva occupazione saranno detratti ogni anno i primi quindici giorni di utilizzo i cui costi rimangono interamente a carico dell'Università di Padova. Le parti convengono che l'accordo non rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) in quanto tra le stesse si definisce e si attua una cooperazione esclusivamente tra due amministrazioni pubbliche per il conseguimento di finalità istituzionali di interesse comune, retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico nell'ambito del quale l'Università di Bolzano svolge sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla predetta cooperazione.

L'Università di Bolzano e l'Università di Padova potranno creare in modo paritetico un gruppo di lavoro composto sia da rappresentanti istituzionali che da tecnici con il compito di progettare iniziative da realizzare e indicare gli strumenti finanziari, logistici, tecnici e amministrativi per dare attuazione alla collaborazione.

Per l'attuazione della convenzione i rapporti saranno intrattenuti:

- per l'Università di Padova dal Dirigente dell'Area didattica e servizi agli studenti o da un suo delegato;
- per Università di Bolzano dal Dott. Massimo Eccli o da un suo delegato.

La convenzione, che è pervenuta all'Ateneo già approvata dall'Università di Bolzano e dalla stessa sottoscritta in data 7 giugno 2022, ha la durata di tre anni con efficacia a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo della nuova convenzione di collaborazione tra la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare il rinnovo della convenzione di collaborazione tra la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 30 di 137

2. di autorizzare per i tre anni di durata della convenzione la spesa annua di 15.000,00 (quindicimila/00) euro più IVA, per un totale di 45.000,00 (quarantacinquemila/00) euro più IVA, a gravare sul conto di costo A.30.10.20.45.30.90 – Spese per attività istituzionali a valere sul budget dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica – APAL - Ufficio Gestione beni e servizi UA.A.AC.070.020.

OGGETTO: Donazione da parte di Luisa Cavicchi in Capitani del valore di 300.000 euro a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 157/2022	Prot. n. 114756/2022	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con comunicazione datata 26 maggio 2022, è pervenuta una proposta di donazione di 300.000 euro da parte della signora Luisa Cavicchi in Capitani (Allegato n. 1/1-6) a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche – DSB. Detta proposta è volta al sostegno della ricerca scientifica, in particolare per l'acquisizione di strumentazione per la determinazione della struttura tridimensionale a risoluzione atomica di proteine come da progetto allegato alla proposta stessa.

La donatrice ha precisato che, rispetto alla propria capacità economica e patrimoniale, la donazione è da intendersi di modico valore ai sensi dell'art. 783 del c.c. e, pertanto, non necessiterebbe di formalizzazione attraverso atto pubblico notarile. Tuttavia, il Direttore del Dipartimento DSB, con proprio decreto (Allegato n. 2/1-2), e previa deliberazione della Giunta del Dipartimento, tenuto conto dell'ingente valore della donazione e dell'impossibilità di accertare la capacità economica e patrimoniale della donante e, quindi, valutare se la donazione sia effettivamente da intendersi di modico valore, per una maggior tutela dell'Ateneo, ha stabilito di accogliere la proposta di donazione formalizzando l'elargizione stessa attraverso atto pubblico notarile, i cui oneri e spese saranno interamente a carico del Dipartimento. Inoltre, saranno interamente a carico del Dipartimento gli oneri e le spese per l'eventuale procura notarile per la sottoscrizione dell'atto pubblico. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione di 300.000 euro da parte della signora Luisa Cavicchi in Capitani a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche – DSB, volta al sostegno della ricerca scientifica, in particolare per l'acquisizione di strumentazione per la de-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 31 di 137

terminazione della struttura tridimensionale a risoluzione atomica di proteine come da progetto (Allegato 1);

- Preso atto che la donazione risulterebbe essere di modico valore, ma che il Direttore di Dipartimento - con proprio decreto e previa deliberazione della Giunta del Dipartimento - tenuto conto dell'ingente valore della donazione e dell'impossibilità di accertare l'effettiva modicità della donazione, per una maggior tutela dell'Ateneo, ha stabilito di accogliere la proposta di erogazione liberale formalizzandola stessa attraverso atto pubblico notarile, i cui oneri e spese saranno posti interamente a carico del Dipartimento, così come gli oneri e le spese per l'eventuale procura notarile per la sottoscrizione dell'atto pubblico (Allegato 2);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;

Delibera

1. di accettare la donazione di 300.000 euro da parte della signora Luisa Cavicchi in Capitani a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche – DSB, volta al sostegno della ricerca scientifica in particolare per l'acquisizione di strumentazione per la determinazione della struttura tridimensionale a risoluzione atomica di proteine come da progetto allegato alla proposta di donazione (Allegato 1);
2. di porre a carico del Dipartimento DSB gli oneri e le spese per l'atto pubblico notarile così come per l'eventuale procura notarile per la sottoscrizione dello stesso atto pubblico.

OGGETTO: Donazione da parte di R.C.V. Ricerca per Credere nella Vita - OdV del valore di 55.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 158/2022	Prot. n. 114757/2022	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, in data 18 maggio 2022, è pervenuta una comunicazione (Allegato n. 1/1-1) da parte della R.C.V. Ricerca per Credere nella Vita - OdV con la quale la stessa manifestava la volontà di sostenere, con una donazione pari a complessivi 55.000 euro, il progetto sulle malattie linfoproliferative croniche di tipo B così come presentato del Dipartimento di Medicina - DIMED con propria lettera datata 31 mar-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 32 di 137

zo 2022 (Allegato n. 2/1-1).

L'Organizzazione donatrice ha, altresì, precisato che la donazione verrà elargita in un'unica tranche e che, trattandosi di donazione di modico valore, non necessita dell'atto notarile (Allegato n. 3/1-3).

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, riunitosi in data 19 maggio 2022, ha deliberato che nulla osta all'accoglimento del contributo che la società donante si è dimostrata disponibile a elargire per la finalità sopra precisata (Allegato n. 4/1-4).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della volontà della R.C.V. Ricerca per Credere nella Vita - OdV di sostenere il progetto sulle malattie linfoproliferative croniche di tipo B mediante una donazione, al Dipartimento, pari a complessivi 55.000 euro (Allegato 1);
- Preso atto che la donazione verrà elargita in un'unica tranche e che risultando essere di modico valore per l'Organizzazione donatrice, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile (Allegato 3);
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Medicina in data 19 maggio 2022 ha deliberato che nulla osta all'accoglimento della suddetta proposta di donazione (Allegato 4);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;

Delibera

1. di accettare la donazione di 55.000 euro, da corrispondersi in un'unica tranche, da parte della R.C.V. Ricerca per Credere nella Vita - OdV a favore del Dipartimento di Medicina per il sostegno al progetto sulle malattie linfoproliferative croniche di tipo B, così come presentato dal Dipartimento stesso con propria lettera datata 31 marzo 2022 (Allegato 2).

OGGETTO: Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per attività di accoglienza a favore di ospiti internazionali – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 159/2022	Prot. n. 114758/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 33 di 137

Prof. Antonio Masiero				X	Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'Università, ai sensi del proprio Statuto, opera in un quadro di riferimento sempre più europeo ed internazionale, valorizza rapporti di collaborazione con realtà associative, istituzionali e culturali del territorio, promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione e della mobilità degli studenti.

In particolare, negli ultimi anni la crescente attrattività dell'Ateneo e della sua offerta formativa hanno favorito un importante aumento del numero di studenti internazionali. Negli ultimi due anni accademici, l'Ateneo ha immatricolato rispettivamente circa 1.300 e 2.200 studenti internazionali, portando la presenza cumulata di studenti internazionali a Padova a circa 3.500 nell'a.a. 2021/22. Parallelamente, vi è stato un forte incremento del numero di studenti in mobilità incoming (1721 studenti nell'a.a. 2021/22 rispetto a 1437 studenti nell'a.a. 2018/19), nonché di dottorandi e ricercatori internazionali.

Questi sviluppi comportano la necessità di garantire il soggiorno a Padova di un cospicuo numero di ospiti internazionali, esigenza a cui ESU ha contribuito a rispondere tramite la sottoscrizione, da oltre un decennio, di convenzioni quadro con l'Ateneo.

La convenzione triennale stipulata nel 2019, valida fino all'a.a. 2021/22, è in scadenza e l'ESU ha manifestato la disponibilità al rinnovo della stessa per un ulteriore triennio, ovvero fino al 30 settembre 2025.

Si ritiene pertanto opportuno procedere alla formalizzazione della convenzione relativa ai servizi di accoglienza in favore di ospiti internazionali (studenti, dottorandi, assegnisti, docenti, ricercatori, ospiti a vario titolo) partecipanti ai programmi di mobilità internazionale, alle iniziative e ai corsi internazionali offerti dall'Università, nonché la fornitura del servizio di accoglienza da parte di ESU rivolto agli ospiti internazionali alloggiati nelle proprie strutture (Allegato n. 1/1-8).

La convenzione definisce gli obiettivi della collaborazione (Art 1) e il ruolo delle parti (Art. 2). Definisce poi nel dettaglio le modalità di svolgimento del servizio (Art 3). In particolare, si prevede che il servizio di offerta di alloggio e accoglienza degli ospiti internazionali dell'Ateneo sia garantito riservando una quota di posti nelle strutture dell'ESU, ovvero:

- almeno 260 posti per dieci mesi all'anno (ottobre-luglio secondo bando alloggi), distribuiti nelle diverse strutture ESU, in diversi periodi dell'anno, per studenti internazionali, con priorità agli studenti in mobilità;
- almeno 50 posti annuali per mobilità breve (da 1 a 6 mesi) per ospiti stranieri dell'Ateneo non residenti in Italia, con priorità agli ospiti extra-Europei (docenti, ricercatori, studiosi, studenti e dottorandi);
- almeno 100 posti letto nel periodo dal 20 agosto fino al 20 settembre (+/- 3 giorni) di ciascun anno per incrementare le opportunità di scambi internazionali diretti alla frequenza di corsi di lingua, per la partecipazione a *summer school*, per esigenze di studio, nonché per studenti internazionali (sia *degree seekers* che in mobilità) che intendano procedere in modo autonomo all'individuazione di un'abitazione e abbiano bisogno di una sistemazione temporanea.

Le principali novità rispetto alla convenzione precedente riguardano la ridefinizione del flusso di gestione dell'accoglienza degli ospiti internazionali che, finora, era stato in parte delegato ad ESU. Si intende, infatti, internalizzare nuovamente il servizio di prima accoglienza degli studenti

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 34 di 137

in mobilità, attraverso attività di *welcoming* gestite direttamente dal Projects & Mobility Office. Il ruolo dell'ESU sarà limitato alla gestione degli alloggi e all'accoglienza dei soli ospiti internazionali alloggiati presso le proprie residenze.

L'Ateneo parteciperà alle spese sostenute da ESU provvedendo ad erogare annualmente, a titolo di rimborso spese, un importo pari a 100.000,00 (centomila/00) euro più IVA come dovuta ai sensi di legge, per un totale di 300.000,00 (trecentomila/00) euro più IVA per il triennio. Tale importo coprirà le spese che saranno sostenute dall'ESU per il sistema informativo, il personale dedicato e l'apertura estiva per l'utenza internazionale.

Rispetto alla convenzione precedente, a fronte del diverso livello di servizi richiesto, si realizzerà un risparmio di 50.000 euro/anno.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (nuovo codice degli appalti), che, all'art. 5, comma 6, esclude dall'ambito di applicazione del medesimo, *“un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici (...) quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;*
- Visto il D.lgs 68/2012, art. 2, comma 4, che prevede: “Lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Università e le Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica perseguono lo sviluppo, l'efficienza, l'efficacia e la coerenza dei propri strumenti ed istituti, in armonia con le strategie dell'Unione Europea ed avvalendosi della collaborazione dei soggetti competenti in materia di diritto allo studio”;
- Visto che il D.lgs. 68/2012, prevede, inoltre, la realizzazione di un sistema integrato di interventi e di strumenti per favorire l'internazionalizzazione dell'esperienza di studio e di ricerca e ogni altra forma di scambio culturale e scientifico da e verso le istituzioni universitarie europee e di altri Paesi;
- Vista la L.R. n. 8/1998, istitutiva degli enti per il diritto allo studio del Veneto, la quale stabilisce che le Aziende regionali per il diritto allo studio universitario gestiscano tra gli interventi di attuazione per il diritto allo studio, anche le attività di collaborazione con le università nel settore degli interscambi di studenti e le agevolazioni per la mobilità studentesca, ed in particolare all'art. 30 prevede che le Aziende medesime possano stipulare, nell'ambito d'interscambi tra le università, apposite convenzioni per garantire agli studenti ospiti il servizio di ristorazione e l'utilizzo delle strutture abitative;

Delibera

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 35 di 137

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova), per la durata di tre anni accademici a decorrere dal 1° ottobre 2022 e con scadenza fissata al 30 settembre 2025, per l'erogazione dei servizi di accoglienza in favore di ospiti internazionali partecipanti ai programmi di mobilità internazionale, alle iniziative e ai corsi internazionali offerti dall'Università, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il pagamento di 300.000,00 (trecentomila/00) euro a cui sommare IVA a norma di legge per il triennio 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 per un importo complessivo di 366.000,00 (trecentosessantaseimila/00) euro IVA inclusa ripartendoli come segue:
 - a. 50.000 (cinquantamila/00) euro + IVA 11.000,00 (undicimila/00) euro per un totale di 61.000,00 (sessantunomila/00) euro disponibili nel Bilancio dell'esercizio 2022 del Projects & Mobility Office sul conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti";
 - b. 100.000,00 (centomila/00) euro + IVA 22.000,00 (ventiduemila/00) euro per un totale di 122.000,00 (centoventiduemila/00) euro da prevedere nell'esercizio 2023 sul corrispondente conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti";
 - c. 100.000,00 (centomila/00) euro + IVA 22.000,00 (ventiduemila/00) euro per un totale di 122.000,00 (centoventiduemila/00) euro da prevedere nell'esercizio 2024 sul corrispondente conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti";
 - d. 50.000,00 (cinquantamila/00) euro + IVA 11.000,00 (undicimila/00) euro per un totale di 61.000,00 (sessantunomila/00) euro da prevedere nell'esercizio 2025 sul corrispondente conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti".

OGGETTO: Concessione d'uso di spazi, con servizi accessori, in Padova zona Fiera per la prova di ammissione alle Scuole di Specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia a.a. 2021/2022 e per le prove di ammissione ai Corsi di Studio a.a. 2022/2023

N. o.d.g.: 04/07	Rep. n. 160/2022	Prot. n. 114759/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI
------------------	------------------	----------------------	---

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 36 di 137

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale informa che anche per il 2022 si renderà necessario reperire spazi adeguati per assicurare lo svolgimento dei test di ammissione in presenza (anno accademico 2022/2023) ai corsi di studio ad accesso programmato nazionale, secondo il calendario stabilito dal MUR, oltre che ai corsi di studio ad accesso programmato locale, secondo il calendario stabilito dall'Ateneo, come da tabella allegata (Allegato n. 1/1-1).

Si fa inoltre presente che vi è la medesima esigenza con riferimento al concorso per l'accesso alle Scuole di Specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia a. a. 2021/2022, che si terrà il prossimo 26 luglio, come stabilito con DDM n. 909 del 27 maggio 2022 (Allegato n. 2/1-40), per il quale l'Ateneo è stato individuato dal Ministero quale sede concorsuale.

Si ricorda inoltre che il MUR ha consentito agli atenei, anche per l'a.a. 2022/2023, come per gli ultimi due anni, di ricorrere per l'organizzazione delle prove anche a strutture esterne alle istituzioni universitarie, precisando che le università sono chiamate a preferire, ove possibile, una sede unica (a esempio Fiere e/o spazi abitualmente adibiti allo svolgimento di procedure selettive di altri Enti).

Si informa inoltre che il MUR - con nota prot. n. 103911 dell'8 giugno 2022 - ha trasmesso agli atenei l'Ordinanza emanata dal Ministro della Salute il 25 maggio 2022, contenente il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici in costanza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che si ritiene debba essere applicato anche al test di ammissione alle Scuole di specializzazione per l'a.a. 2021/2022 (Allegato n. 3/1-11).

Per quanto riguarda il *concorso per l'accesso alle Scuole di Specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia*, come per le precedenti edizioni, l'Università di Padova dovrà quindi provvedere a mettere in atto al più presto tutti gli adempimenti necessari al fine di individuare e allestire spazi idonei e provvisti delle dotazioni tecnico-informatiche richieste dal MUR per la predisposizione di 1305 postazioni che abbiano le caratteristiche e gli standard tecnologici descritti all'allegato 5 del succitato bando di concorso.

Sulla base delle indicazioni Ministeriali, pertanto, anche per questa edizione si ritiene opportuno utilizzare gli spazi dell'Ente Fiera di Padova.

Gli spazi concessi in uso saranno il Padiglione 7 e la Galleria 78, allestiti come da allegato preventivo, che tiene conto anche del personale fieristico necessario per l'afflusso e il deflusso dei candidati e il servizio di guardaroba (Allegato n. 4/1-3).

Per l'allestimento si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali di seguito dettagliate:

- 1305 postazioni cablate in isole di 43 o 44 postazioni (41,4 postazioni + 5% di comporto);
- predisposizione di postazioni cablate per 30 cattedre sulle quali saranno posizionati 30 pc portatili e 30 stampanti da tavolo in uso ai responsabili d'aula per l'identificazione dei candidati;
- servizio di guardaroba;
- fornitura dei sacchi per l'inserimento di borse e matrici per il "guardaroba"- microfoni e impianto audio - cablatura dei PC con canalette e in modalità sicurezza;
- predisposizione di cartellonistica per accesso PC; accessi; ripartizione aula;
- predisposizione di cestini o bidoni per ciascuna ripartizione aula;
- DPI ad uso dei candidati.

Per assicurare il corretto svolgimento della prova sarà inoltre necessario ricorrere al personale dell'Ateneo in numero pari a 120 addetti alla vigilanza; 30 responsabili informatici d'aula, scelti attraverso procedura selettiva interna, e un numero adeguato di responsabili giuridici, che il MUR raccomanda siano individuati tra coloro che hanno già ricoperto il ruolo nelle edizioni precedenti, a cui sarà affiancato il personale selezionato dall'Ente Fiera per le attività di accoglienza, accom-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 37 di 137

pagnamento alla postazione di riconoscimento, guardarobia, ecc., quantificabile in circa 70 addetti (costo orario 19,00 euro + IVA).

Gli incarichi al personale interno (vigilanti e responsabili d'aula) saranno conferiti ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova".

Per tale prova l'importo complessivo lordo percipiente per il personale di vigilanza dell'Ateneo, per i responsabili informatici d'aula e per i funzionari giuridici si quantifica in circa 40.000,00 euro, calcolato sulla base delle retribuzioni riconosciute nelle precedenti edizioni, tenendo conto che l'impegno orario è indicativamente di circa 8 ore e corrisponde a euro 144,00 lordo percipiente per il compenso relativo all'attività di vigilanza e in euro 400,00 lordo percipiente, per il compenso riferito all'attività dei responsabili d'aula e dei funzionari giuridici. I compensi fanno riferimento agli importi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 47 del 23 febbraio 2021.

Per lo svolgimento della prova serviranno inoltre 1350 computer portatili, che verranno noleggiati dall'Ateneo e clonati secondo le specifiche fornite dal Ministero.

I costi delle forniture sopra descritte sono stati determinati dall'ente Fiera in 138.000,00 euro + IVA oltre al costo del personale fieristico che si quantifica in circa 10.000,00 euro + IVA (Allegato 4).

Tali costi saranno rendicontati al Ministero, che provvederà al relativo rimborso, come di prassi per le precedenti edizioni.

Le prove di ammissione ai corsi di studio organizzate in presenza avranno luogo nel periodo compreso tra il 5 e il 30 settembre 2022. Anche in questo caso all'Ente Fiera di Padova è stato richiesto di formulare una proposta contenente un preventivo (Allegato n. 5/1-4), che dettaglia i costi relativi all'organizzazione di tali prove.

Il costo stimato dall'Ente Fiera per questi servizi è di 299.000 euro + IVA.

Oltre a tali costi, il preventivo dettaglia anche in questo caso il costo orario del personale che verrà impegnato nelle attività di vigilanza. Sulla base dei dati pregressi relativi alle prove 2021 si prevede, per la gestione delle vigilanze durante i test, la necessità di 1713 presenze (suddivise nelle 13 date previste per lo svolgimento delle prove): 1211 saranno garantite dall'Ente Fiera (costo orario 19,00 euro + IVA) e 484 verranno invece fornite dall'Università (costo orario 18,00 euro). Considerata la durata delle diverse prove, si stima che la spesa totale per il personale addetto alle vigilanze delle prove pre-laurea potrà essere al massimo di 180.449 euro + IVA, così suddivisi: 128.269 euro per personale esterno all'Ateneo e 52.180 euro per personale interno all'Ateneo (Allegato n. 6/1-1).

Tale costo verrà coperto con le tasse di iscrizione che gli studenti versano all'Ateneo per partecipare alle prove di ingresso, che per l'anno accademico 2021/22 sono state complessivamente di importo pari a 1.402.260 euro (30 euro * 46.742 preimmatricolazioni).

Si precisa che gli incarichi al personale dell'Ateneo vengono conferiti ai sensi dell'Articolo 10 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova" e che tale personale potrà essere remunerato solamente se la prestazione è eseguita al di fuori dell'orario di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 1341 e seguenti del Codice Civile;
- Visto l'art. 27 comma 5 della Legge n.392 del 27 luglio 1978;
- Visto l'art. 71 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Visto il D.D.M. 909 del 27 maggio 2022;
- Vista l'Ordinanza emanata dal Ministro della Salute il 25 maggio 2022 contenente il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici;

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 38 di 137

- Accertata la necessità dell'Ateneo di avere in uso i locali di cui alla proposta dell'Ente Fiera di Padova;
- Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 47 del 23 febbraio 2021;
- Vista la proposta dell'Ente Fiera relativa alla prova di ammissione alle Scuole di specializzazione mediche, di cui all'allegato 4;
- Vista la proposta dell'Ente Fiera relativa allo svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di studio, di cui all'allegato 5;

Delibera

1. di autorizzare la stipula tra l'Università di Padova e l'Ente Fiera di Padova di un contratto di servizi come proposto dall'Ente Fiera stesso, per un importo pari a 575.909 euro + IVA, incluso il personale esterno addetto alle vigilanze (Allegati 4 e 5, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera), che troverà copertura nel conto A.30.10.20.45.30.90 "Altri servizi da terzi";
2. di autorizzare la spesa per il personale interno all'Ateneo addetto alle vigilanze per un importo massimo di 92.180 euro lordi, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, che troverà copertura nel conto A.30.10.20.90.10.30 "Commissioni e vigilanza per concorsi e prove di ammissione";
3. di prendere atto che parte della spesa di cui ai punti 1 e 2, relativa all'organizzazione dei test di ammissione alle scuole di specializzazione sarà successivamente rimborsata dal MUR, mentre la rimanente parte, relativa ai test di ammissione pre-laurea, sarà sostenuta con risorse del B.U. derivanti dagli introiti dalle tasse di iscrizione al test;
4. gli incarichi al personale interno saranno conferiti ai sensi dell'articolo 10 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova" corrispondendo per le prove di ammissione alle scuole di specializzazione i compensi previsti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 47/2021 e per le prove di ammissione pre-laurea la tariffa oraria stabilita dalla tabella 1 del citato regolamento di Ateneo. Gli incarichi potranno essere retribuiti solamente se effettuati al di fuori dell'orario di lavoro;
5. di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione del contratto, di cui al punto 1, degli atti inerenti e conseguenti al contratto stesso e di predisporre ulteriori integrazioni o modifiche in relazione al numero effettivo dei candidati, al numero necessario di prove e alla necessità di ulteriori spazi legati alle indicazioni ministeriali che potrebbero pervenire, nel rispetto della spesa massima autorizzata ai precedenti punti 1 e 2 e secondo le modalità descritte nel precedente punto 4.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Carta delle erogazioni liberali			
N. o.d.g.: 04/08	Rep. n. 161/2022	Prot. n. 114760/2022	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 39 di 137

Responsabile del procedimento: Brunella Santi

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e bilancio il quale, con il supporto della Dott.ssa Gioia Grigolin, Dirigente dell'Area Comunicazione e marketing, informa che le erogazioni liberali a favore dell'Università sono importanti risorse che consentono nuovi investimenti nella conoscenza, contribuendo in tal modo alla crescita culturale del Paese e della società tutta.

L'Università, per la realizzazione dei propri progetti e della propria attività istituzionale, nell'attività di raccolta fondi stabilisce relazioni e impegni con diversi donatori e donatrici, pubblici o privati, che devono essere basati su correttezza e trasparenza.

In tale ottica è emersa l'esigenza di redigere una Carta delle erogazioni liberali (Allegato n. 1/1-3) che sia coerente con i principi fondanti cui l'Ateneo si ispira, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e che richiami gli "Ethical standards and principles for fundraising" stabiliti dal Council for Advancement and Support of Education (CASE).

In particolare, tale Carta vuole regolare i rapporti tra l'Ateneo, i propri donatori e le proprie donatrici con riferimento al corretto utilizzo delle risorse, al rispetto dello scopo per cui la donazione viene fatta, nonché al diritto ad aver garantita la propria riservatezza.

Inoltre, a tutti coloro che intendono sostenere progetti o azioni promosse dall'Ateneo si richiede, in particolare, il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e della tutela dell'ambiente. Particolare attenzione sarà posta ai principi dell'Agenda 2030, alla tutela dei minori, alle pari opportunità e trattamento, al rispetto della integrità personale e a quanto indicato nel Codice Etico di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato il Codice Etico di Ateneo;
- Considerato che le erogazioni liberali a favore dell'Università sono importanti risorse che consentono nuovi investimenti nella conoscenza, contribuendo in tal modo alla crescita culturale del Paese e della società tutta;
- Preso atto che l'Università, per la realizzazione dei propri progetti e della propria attività istituzionale, nell'attività di raccolta fondi stabilisce relazioni e impegni con diversi donatori e donatrici, pubblici o privati, che devono essere basati su correttezza e trasparenza;
- Preso atto che, in tale ottica, è emersa l'esigenza di redigere una Carta delle erogazioni liberali (Allegato 1) che sia coerente con i principi fondanti cui l'Ateneo si ispira;
- Considerati gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;
- Considerati gli "Ethical standards and principles for fundraising" stabiliti dal Council for Advancement and Support of Education (CASE);

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 40 di 137

- Ritenuto opportuno procedere a regolamentare le erogazioni liberali a favore dell'Ateneo;
- Esaminato il testo della "Carta delle erogazioni liberali" proposta (Allegato 1);
- Preso atto che, in sede di discussione, sono state proposte alcune modifiche riguardanti la necessità di richiedere l'attestazione circa la liceità della provenienza dei fondi donati, in coerenza con le previsioni della normativa sull'antiriciclaggio, e sull'opportunità di chiarire che l'Ateneo non esegue ritenute ma remunera invece le spese dirette di gestione delle commesse;
- Ritenuto opportuno approvare la "Carta delle erogazioni liberali" con le modifiche emerse durante la discussione (Allegato n. 2/1-3);

Delibera

1. di adottare la Carta delle erogazioni liberali (Allegato 2) il cui testo fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Costituzione di "GEOENVI srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 162/2022	Prot. n. 114761/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 41 di 137

Dott. Dario Da Re				X					
-------------------	--	--	--	---	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale informa che Alberto Guarnieri, Professore associato presso il Dipartimento TESAF dell'Ateneo, ha presentato come primo proponente domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "GEOENVI srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-3). Gli altri proponenti sono il Prof. Carlo Gregoretto (Professore associato, TESAF), il Dott. Andrea Menin (Ricercatore a t.i., ICEA), il Prof. Antonio Vettore (Professore ordinario in quiescenza, TESAF), il Dott. Francesco Bettella (Tecnico, TESAF) e il Dott. Michele Monego (PTA, ICEA).

GEOENVI si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo quindi senza partecipazione dell'Università, con un capitale sociale iniziale di 10.000 euro.

GEOENVI intende offrire servizi d'avanguardia a livello nazionale nell'ambito del controllo, monitoraggio geodetico e modellazione multiscala del territorio e dell'ambiente, basati sull'integrazione di sensori terrestri, aerei e satellitari. Lo spin-off vuole offrire soluzioni complete ad alto contenuto tecnico-scientifico in tre ambiti specifici di attività: (a) rilievo periodico di aree di territorio interessate da fenomeni di dissesto idro-geologico, (b) monitoraggio geodetico in continuo ed in remoto dei versanti instabili e delle infrastrutture ivi presenti, (c) modellazione dei fenomeni di dissesto sia a scopo previsionale che di pianificazione degli interventi di difesa. La società si avvale della collaborazione di un partner industriale, GRS s.r.l. di Roma, operante nel settore del rilievo e dei controlli delle deformazioni per quanto concerne in particolare le piste aeroportuali. La partecipazione di GRS s.r.l. alle attività dello spin-off andrà a concretizzarsi con sinergie nello sviluppo di software e hardware dedicati al rilievo e con l'implementazione di procedure automatiche e semi-automatiche di gestione del sistema di monitoraggio geodetico e di metodologie di analisi dati.

Il Consiglio del Dipartimento TESAF, nelle sedute del 25 maggio 2021 e 20 luglio 2021, e il Consiglio del Dipartimento ICEA, nella seduta del 7 settembre 2021, hanno formulato parere favorevole alla costituzione dello spin-off (Allegato n. 2/1-9) e hanno approvato il coinvolgimento del rispettivo personale per le attività e per le ore indicate nel business plan (Allegato n. 3/1-37). Lo spin-off non necessita di spazi presso le strutture dell'Ateneo.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta dell'8 settembre 2021 (Allegato n. 4/1-3), ha espresso parere favorevole alla costituzione del suddetto spin-off.

Infine il Comitato spin-off di Ateneo, riunitosi in data 24 marzo 2022 (Allegato n. 5/1-5), ha espresso parere favorevole alla costituzione di GEOENVI come spin-off semplice dell'Università, previa acquisizione – ai sensi dell'art. 4.2 comma 5 del Regolamento degli spin-off dell'Università – di un business plan aggiornato in cui venga ricalcolato l'impegno orario del personale universitario con una riduzione almeno pari al 20% e prevedendo eventualmente di anticipare l'attivazione di contratti di collaborazione a progetto e collaborazione occasionale o professionale per far fronte alle attività della società.

Il proponente ha quindi trasmesso il business plan aggiornato (Allegato n. 6/1-37) recependo le indicazioni del Comitato spin-off. La compagine sociale risulta così composta:

Tabella 1 – compagine sociale

Nome	Cognome	Qualifica	Quota di capitale sociale detenuta
------	---------	-----------	------------------------------------

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 42 di 137

Alberto	Guarnieri	Professore Associato (TESAF)	2.000 € (20%)
Carlo	Gregoretti	Professore Associato (TESAF)	2.000 € (20%)
Antonio	Vettore	Professore in quiescenza (TESAF)	1.640 € (16,4%)
Andrea	Menin	Ricercatore a t.i. (ICEA)	800 € (8%)
Francesco	Bettella	Tecnico (TESAF)	640 € (6.4%)
Michele	Monego	Personale tecnico amm.vo (ICEA)	640 € (6.4%)
Valerio	Baiocchi	Professore Associato (Università La Sapienza, Roma)	640 € (6.4%)
Sara	Cucchiaro	Assegnista di Ricerca (Univ. Udine)	640 € (6.4%)
Studio Tecnico	GRS s.r.l.	Società di Ingegneria Civile (Roma)	1.000 € (10%)

Il Consiglio di amministrazione sarà costituito da Alberto Guarnieri, Presidente del C.D.A., e da Carlo Gregoretti, consigliere. Entrambi assumeranno il ruolo di legali rappresentanti della costituenda società.

I ruoli, le mansioni e l'impegno temporale previsto a favore dello spin off di tutti i soci fondatori sono indicati nella seguente tabella:

Tabella 2 - attività e cariche previste per il personale

Soci fondatori	Ruolo (Unipd ove non indicato)	Attività che intende svolgere a favore dello spin-off e carica	Impegno annuale previsto (in ore)
Prof. Alberto Guarnieri	Docente PA	Gestionale, trasferimento know-how – Presidente CdA	250
Prof. Carlo Gregoretti	Docente PA	Direzione settore R&D, trasferimento know-how – Consigliere di amministrazione	250
Prof. Antonio Vettore	Docente in pensione	Marketing, contatti con la clientela e fornitori	300
Dott. Francesco Bettella	Tecnico	Tecnico-operativo (gestione strumentazione hardware e software)	150

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 43 di 137

Dott. Andrea Menin	Ricercatore	Marketing, contatti con la clientela e fornitori	200
Dott. Michele Monego	Tecnico	Tecnico-operativo (gestione strumentazione hardware e software)	150
Prof. Valerio Baiocchi	Docente (Università La Sapienza, Roma)	Trasferimento know-how interferometria SAR	200
Dott.ssa Sara Cucchiaro	Assegnista di ricerca (Università di Udine)	Tecnico-operativo (gestione strumentazione hardware e software)	200
Ing. Marco Santoni	Dipendente GRS s.r.l. (Roma)	Trasferimento know-how e tecnico-operativo	200

Il Senato Accademico, nella seduta del 21 giugno 2022, ha espresso parere favorevole alla costituzione di "GEOENVI srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio dei Dipartimenti TESAF e ICEA (Allegato 2);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato 4);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato spin-off ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato 5) e della successiva versione aggiornata del business plan trasmessa dai proponenti;
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 7/1-3);
- Preso atto della visura camerale del socio esterno GRS srl (Allegato n. 8/1-10);
- Preso atto dei bilanci della società GRS srl (Allegato n. 9/1-52);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 giugno 2022;
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "GEOENVI srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di autorizzare la costituzione di "GEOENVI srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'articolo 4.3 comma 1 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo;
2. di autorizzare i proponenti a svolgere, nell'ambito dello spin-off, le attività specificate nella Tabella n. 2 e di autorizzare il Prof. Alberto Guarnieri e il Prof. Carlo Gregoretti ad assumere, all'interno della costituenda società spin-off, le cariche specificate nella medesima tabella.

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 44 di 137

OGGETTO: Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Padova e CDP Venture Capital SGR S.p.A. che gestisce il Fondo Technology Transfer			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 163/2022	Prot. n. 114762/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore all'Innovazione e rapporti con le imprese, il quale, con il supporto del Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, informa che CDP Venture Capital SGR S.p.A. ("CDP") è una società pubblica di investimento che ha l'obiettivo di rendere il venture capital un asse portante dello sviluppo economico e dell'innovazione del Paese, creando i presupposti per una crescita complessiva e sostenibile dell'ecosistema venture capital. CDP gestisce vari fondi di investimento a capitale pubblico, tra i quali il Fondo Technology Transfer ("Fondo TT"), che valorizza i risultati della ricerca scientifica e tecnologica sul mercato con investimenti diretti e indiretti, creando Poli di trasferimento tecnologico in collaborazione con Università e Centri di Ricerca per favorire la nascita di startup tecnologiche innovative fondate sui risultati della ricerca. Uno dei Poli di trasferimento tecnologico è incentrato sulle biotecnologie e in particolare sul *drug discovery*. CDP ha invitato a partecipare a questo Polo alcuni atenei che spiccano per l'eccellenza e per l'ampiezza della ricerca nel settore biotech, tra i quali Roma Sapienza, Milano, Firenze, Modena-Reggio Emilia, San Raffaele e Padova.

La partecipazione al Polo assicura agli atenei un canale preferenziale nel proporre i progetti dei propri ricercatori a CDP per una valutazione del merito del finanziamento. Per aderire al Polo le università invitate devono sottoscrivere un Memorandum of Understanding ("MoU") e, successivamente, un Contratto di collaborazione.

Le condizioni del MoU sono state negoziate con CDP dal Prof. Fabrizio Dughiero, prorettore con delega all'Innovazione e ai rapporti con le imprese, e dalla Prof.ssa Alessandra Biffi del Dipartimento Salute della Donna e del Bambino, che possiede notevoli competenze nel campo del finanziamento alle start up innovative nel settore biotech.

Il MoU proposto da CDP all'Università di Padova (Allegato n. 1/1-10) definisce la proposta di collaborazione con CDP, la quale gestisce il Fondo TT, per mezzo di una società di nuova costituzione ("NewCo"), in attività di tech-incubation e business creation di invenzioni e brevetti derivanti dalla ricerca universitaria per finanziare lo sviluppo di progetti e di nuove startup. Il MoU definisce le modalità con cui i progetti potenzialmente adeguati per un investimento di NewCo debbano essere sottoposti alla stessa, le modalità di gestione della proprietà intellettuale oggetto dei progetti e le modalità di investimento nei vari progetti. Il MoU non ha natura vincolante, perché gli impegni a carico delle parti saranno successivamente disciplinati in maggior dettaglio in un Contratto di collaborazione che si intende definire congiuntamente e stipulare indicativamente entro

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 45 di 137

sei mesi. Per i progetti nei quali NewCo decide di investire, la valorizzazione dei risultati della ricerca potrà avvenire in due modi:

- 1) costituzione di uno spin-off universitario ad opera dei ricercatori Unipd e di Newco: in tal caso l'Università si impegna a licenziare i Diritti di proprietà intellettuale allo spin-off;
- 2) licenza dei Diritti di PI da parte dell'Università ad un soggetto terzo.

Ogni investimento sarà regolato da un Accordo di associazione in partecipazione, di cui CDP ha fornito uno schema-tipo (Allegato n. 2/1-23). Tale accordo dovrà prevedere almeno:

- a) l'impegno di NewCo ad effettuare il finanziamento ivi individuato a favore dell'Università, sulla base di un piano di ricerca e finanziario elaborato con il supporto dell'Università, che sarà allegato all'Accordo di Associazione in Partecipazione;
- b) l'impegno dell'Università a fornire accesso ai laboratori e alla strumentazione tecnologica a disposizione della stessa Università per lo sviluppo del Progetto Selezionato;
- c) l'impegno dell'Università a cooperare, con modalità idonee a tutelare la riservatezza delle informazioni confidenziali dell'Università, con eventuali partner imprenditoriali nella prestazione dei servizi di tech incubation relativi al Progetto;
- d) l'impegno dell'Università a cooperare con NewCo ai fini della costituzione di uno spin-off dedicato al singolo Progetto Selezionato;
- e) il diritto di NewCo a ricevere una quota degli utili derivanti dallo sfruttamento economico dei Diritti di Proprietà Intellettuale (PI) generati dal Progetto; in particolare:
 - (I) nel caso in cui sia costituito uno spin-off e l'Università licenzi la PI allo spin-off, NewCo avrà diritto al 10% degli utili (al netto dei costi sostenuti dall'Università per la gestione della PI) spettanti all'Università fino alla scadenza di un termine di 12 anni dopo la conclusione dell'accordo di collaborazione, data di termine prevista per il Fondo TT;
 - (II) nel caso in cui non sia costituito uno spin-off e l'Università licenzi la PI a terzi, NewCo avrà diritto ad una percentuale pari al 35% di tutti gli utili (al netto dei costi di gestione della PI sostenuti dall'Università) derivanti a favore dell'Università, fino ad un importo massimo pari a 10 volte l'apporto finanziario di Newco e fino alla scadenza di un termine di 12 anni dopo la conclusione dell'accordo di collaborazione, data di termine prevista per il Fondo TT.

I progetti di Ateneo, che verranno sottoposti a NewCo per un investimento in fase pre-seed e l'eventuale costituzione successiva di un'Associazione in partecipazione, dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- (a) rientrare nell'ambito delle biotecnologie, e in particolare nel settore del *drug discovery*;
- (b) essere collocabili nella fase di Proof of concept e quindi richiedere ulteriori risorse economiche per consolidare la proprietà intellettuale, sviluppare un prototipo, validare il potenziale commerciale della tecnologia e/o elaborare un piano di sviluppo e un modello di business;
- (c) essere presentati da un team con competenze tecniche e scientifiche, disposto a intraprendere un'iniziativa imprenditoriale, composto da almeno due persone e tutti i componenti del Team abbiano espresso per iscritto il proprio consenso a sottoporre il progetto a NewCo;
- (d) avere un prototipo preliminare (cioè con TRL almeno pari a 2/3).

L'Università ha il diritto di valutare discrezionalmente se un progetto possiede o meno le suddette caratteristiche minime, pertanto la decisione di sottoporre un progetto a NewCo dipende solo dall'Università ed è inoltre condizionata al consenso scritto dei ricercatori. L'Ateneo non ha alcun vincolo alla presentazione di progetti a NewCo, ma deve solo "fare quanto ragionevolmente possibile" per sottoporre a NewCo 5 progetti all'anno per 4 anni. NewCo si impegna a fare quanto ragionevolmente possibile per finanziare i progetti presentati dall'Università per un minimo di 3.000.000 di euro in 4 anni.

Il Contratto di collaborazione tra le parti dovrà prevedere che per un periodo di quarantotto mesi l'Università si impegni a non sottoporre ad alcun soggetto diverso da NewCo un progetto già presentato a NewCo, ad eccezione del caso in cui l'Università abbia ricevuto comunicazione da par-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 46 di 137

te di NewCo di non essere interessata a perseguire l'opportunità di investimento, o che sia decorso senza riscontri un periodo di tre mesi.

Nel Contratto di collaborazione dovranno inoltre essere previsti (i) la presa d'atto ed il gradimento da parte dell'Università dell'identità dei soci di NewCo alla data di sottoscrizione del medesimo Contratto di collaborazione, (ii) l'obbligo di NewCo di comunicare per iscritto all'Università l'ingresso di eventuali nuovi soci nella propria compagine sociale, (iii) il diritto dell'Università di poter recedere dal Contratto di collaborazione entro e non oltre – a pena di decadenza – 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, qualora non gradisca i nuovi soci sulla base di ragionevoli motivi.

Il MoU e lo schema-tipo di Accordo di associazione in partecipazione sono stati esaminati dalla Commissione Brevetti, che nella seduta del 15 giugno 2022 ha formulato parere favorevole (Allegato n. 3/1-5). Inoltre il Dott. Andrea Berti, dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, ha dichiarato la compatibilità dei due accordi con le previsioni del Regolamento spin-off e del Regolamento brevetti dell'Ateneo (Allegato n. 4/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di Memorandum of Understanding pervenuta da CDP Venture Capital SGR S.p.A. (Allegato 1);
- Preso atto dello schema-tipo di Accordo di associazione in partecipazione che disciplinerà ogni investimento di NewCo in un progetto proposto dall'Università (Allegato 2);
- Preso atto del parere formulato dalla Commissione Brevetti in data 15 giugno 2022 (Allegato 3);
- Preso atto della dichiarazione di compatibilità dei suddetti accordi con i regolamenti brevetti e spin-off di Ateneo (Allegato 4);
- Dato atto che instaurare un rapporto di collaborazione con CDP rappresenta un'importante opportunità di crescita per l'Ateneo, soprattutto per incentivare l'investimento nell'ambito delle *life sciences*, con particolare riferimento alle biotecnologie e al *drug discovery*;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta di CDP e stipulare il Memorandum of Understanding di cui all'oggetto;

Delibera

1. di approvare il Memorandum of Understanding tra CDP Venture Capital SGR S.p.A. e l'Università degli Studi di Padova, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare lo schema-tipo di Accordo di associazione in partecipazione, di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, che sarà utilizzato, con le opportune integrazioni, per disciplinare ogni investimento di NewCo nei progetti proposti dall'Università, delegando alla stipula il direttore della struttura a cui afferisce il team di ricerca dell'Università.
3. di dare mandato alla Rettrice di procedere con gli atti conseguenti.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 47 di 137

OMISSIS

OGGETTO: Disciplinare tra le Università di Padova e di Ca' Foscari Venezia per utilizzo dell'immobile "Palazzo della Dogana – Complesso San Leonardo", sito a Treviso, ricevuto in comodato gratuito da Fondazione Cassamarca e Ca' Spineda srl" - Rinnovo			
N. o.d.g.: 05/03	Rep. n. 164/2022	Prot. n. 114763/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Paolo Sambo, Prorettore alle Politiche per le sedi decentrate, il quale sottopone al Consiglio di Amministrazione il rinnovo del Disciplinare tra le Università di Padova e di Ca' Foscari Venezia, in scadenza al 30 giugno 2022, volto a regolare tra di esse l'uso dell'immobile "Palazzo della Dogana – Complesso San Leonardo", sito a Treviso, (di seguito indicato anche come "Immobile") e dei relativi beni mobili, ricevuto in comodato gratuito da Fondazione Cassamarca e Ca' Spineda srl (Allegato n. 1/1- 8).

Si ricorda che, con contratto di comodato rep. n. 2477-2020 stipulato il 21 ottobre 2020, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 223 del 29 settembre 2020, Fondazione Cassamarca e Ca' Spineda Srl hanno concesso tale Immobile in uso gratuito all'Università degli Studi di Padova e all'Università Ca' Foscari di Venezia, consegnato anticipatamente agli Atenei - in data 4 settembre 2020 - per consentire le attività necessarie all'avvio dell'anno accademico 2020/2021. Il comodato di tale Immobile e dei beni mobili indicati nell'allegato n. 4 del contratto stesso scadrà alla fine dell'anno accademico 2023/2024 per l'Università di Padova e alla fine dell'anno accademico 2025/2026 per Ca' Foscari, salvo che ciascun Ateneo non eserciti l'opzione prevista dall'articolo 9 del contratto, della proroga sino, al massimo, al termine dell'anno accademico 2031/2032.

I due Atenei, in data 7 ottobre 2021, hanno stipulato il Disciplinare previsto dall'articolo 5 del contratto di Comodato, volto ad individuare i criteri necessari a regolare il reciproco utilizzo dell'Immobile e la ripartizione degli oneri relativi, per il periodo decorrente dal 4 settembre 2020 fino al 30 giugno 2022, prevedendo la possibilità di rinnovare il Disciplinare fino al 30 settembre 2024, previa conferma scritta dei contenuti specifici o eventuali modifiche da definire con apposito atto scritto approvato dalle parti.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 48 di 137

Le Università intendono quindi rinnovare il Disciplinare per il periodo 1 luglio 2022 - 30 settembre 2024 (Allegato 1) modificandone il testo con l'eliminazione delle previsioni non più in vigore in quanto relative alla gestione e utilizzo dell'Immobile per il periodo decorrente dal 4 settembre 2020, data di presa in consegna anticipata dell'Immobile, fino al 30 giugno 2021. In tale periodo infatti, tutti i costi comuni relativi alla conduzione dell'Immobile, sono stati suddivisi tra gli Atenei nella misura di 2/3 a carico dell'Università di Padova e 1/3 a carico di Ca' Foscari, considerato che l'Università Ca' Foscari usufruiva di tali spazi in misura marginale (generalmente un giorno a settimana), avendo a disposizione anche il Complesso San Paolo, e tenuto conto del limitato utilizzo a causa delle restrizioni sulla didattica in presenza dovute alla normativa anti COVID-19. Per il periodo invece dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022 gli Atenei hanno ripartito l'utilizzo dell'Immobile e degli oneri relativi ai servizi messi a disposizione da ciascuna Università nella percentuale del 45,45 % per l'Università di Padova e del 54,55% per Ca' Foscari, così determinata in ragione di una diversa quantificazione del rispettivo tempo di utilizzo degli spazi.

Per il nuovo periodo dal 1° luglio 2022 al 30 settembre 2024 quindi gli Atenei manterranno la suddetta percentuale di utilizzo e le precedenti previsioni aggiornate, ove necessario, con i nuovi coerenti riferimenti temporali:

- per la migliore gestione dell'Immobile e per la razionalizzazione dei costi relativi, le spese vengono ripartite tra gli Atenei in proporzione al tempo di rispettivo utilizzo dell'Immobile che, per lo scorcio dell'a.a. 2021/2022 e a decorrere dall'a.a. 2022/2023 avverrà secondo il seguente schema: l'Università di Padova lunedì tutto il giorno, martedì tutto il giorno, mercoledì mattina, venerdì tutto il giorno la sola aula G, sabato mattina la sola aula G; l'Università Ca' Foscari mercoledì pomeriggio, giovedì tutto il giorno, venerdì tutto il giorno eccetto la sola aula G, sabato mattina eccetto la sola aula G;
- tenuto conto delle mezze giornate di occupazione degli spazi (pari a 5/11 da parte dell'Università di Padova e a 6/11 per Ca' Foscari), sull'Università di Padova graveranno il 45,45% dei costi, mentre su Ca' Foscari graveranno il 54,55% dei costi;
- qualora, nel corso della vigenza del presente disciplinare, le Parti convenissero una diversa percentuale di ripartizione nell'utilizzo degli spazi, la percentuale di ripartizione degli oneri dovrà essere conseguentemente aggiornata. L'aggiornamento sarà effettuato mediante apposita nota sottoscritta dai Referenti di entrambi gli Atenei e inviata alle rispettive Rettrici che procederanno alla conseguente modifica del disciplinare;
- con riferimento alle utenze - che restano intestate a Ca' Spineda srl - le spese per i relativi consumi saranno suddivise tra gli Atenei, nella misura del 45,45% a carico di Padova e 54,55% a carico di Ca' Foscari. A seguito delle letture effettuate, ciascuna parte provvederà direttamente al rimborso della propria quota a Ca' Spineda srl quantificata secondo i criteri di ripartizione sopra richiamati, secondo i tempi e le modalità che verranno concordate con la medesima. Saranno inoltre ripartiti tra gli Atenei, secondo il suddetto criterio, anche i costi corrispondenti alla fornitura dell'acqua e agli oneri condominiali relativi al Supercondominio (di cui l'Immobile fa parte) che invierà le richieste di pagamento all'Università di Padova, alla quale Ca' Foscari provvederà a rimborsare la propria quota parte;
- per assicurare il funzionamento dell'Immobile e delle attività didattiche ivi previste, i due Atenei si ripartiscono l'erogazione dei servizi necessari nel modo seguente:
 - Ca' Foscari provvede a garantire per entrambi gli Atenei:
 - il servizio di portineria, mediante proprio personale o con affidamento a soggetti esterni, dal lunedì al sabato. Nel caso in cui uno dei due Atenei non utilizzi l'Immobile nei giorni stabiliti e, in modo concordato, l'utilizzo avvenga da parte dell'altro Ateneo, la ripartizione dei costi di portineria va conteggiata in base all'utilizzo reale del servizio anziché sulla base del criterio proporzionale del disci-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 49 di 137

plinare. Eventuali esigenze di ulteriore utilizzo da parte del singolo Ateneo vanno imputate al medesimo Ateneo richiedente.;

- l'assistenza informatica, mediante proprio personale compatibilmente con l'orario di servizio dello stesso e secondo il piano di operatività concordato da entrambi gli Atenei. La ripartizione del costo pieno annuale del tecnico fra i due Atenei va conteggiata sulla base dei suindicati criteri di proporzionalità.

L'Università Ca' Foscari inoltre provvede a fornire il servizio di telefonia e di rete dati in uso solo ai propri utenti.

- o L'Università di Padova provvede invece a garantire i seguenti servizi:

- servizio vigilanza /sicurezza;
- servizio pulizie locali interni ed esterni, allontanamento volatili;
- manutenzione ascensori;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- servizio telefonia e fornitura apparecchi telefonici (in uso solo ai propri utenti);
- servizio rete wi-fi eduroam (per entrambi gli atenei);
- servizio rete dati in uso solo ai propri utenti;

I costi sostenuti direttamente dall'Università di Padova per i servizi sopra indicati, saranno conteggiati e ripartiti tra i due Atenei secondo il criterio di proporzionalità sopra richiamato;

- i due Atenei si impegnano inoltre a sostenere il costo in quota parte, secondo i previsti criteri di proporzionalità, per i servizi bibliotecari affidati in outsourcing, da parte dell'Università degli Studi di Padova;
- ciascun Ateneo provvederà, entro la fine di febbraio di ciascun anno, a rendicontare all'altro i costi direttamente sostenuti fino al 31 dicembre dell'anno precedente, ai fini della quantificazione della rispettiva quota parte da rimborsare l'uno all'altro, secondo il criterio di proporzionalità citato ossia il 45,45% a carico di Padova e 54,55% a carico di Ca' Foscari;
- il rinnovo del Disciplinare decorre dal 1° luglio 2022 e termina il 30 settembre 2024. Nel caso in cui, a seguito delle scelte operate da ciascun Ateneo nel contratto di comodato sopra richiamato, l'utilizzo comune dell'Immobile dovesse protrarsi oltre la data del 30 settembre 2024, il presente disciplinare potrà essere prorogato fino alla fine dell'anno accademico 2025/2026 o rinnovato, previo accordo scritto tra le parti, fino alla fine dell'a.a. 2031/2032.

Qualora una delle due Parti intenda interrompere anticipatamente l'uso in comodato dell'Immobile dovrà darne formale comunicazione all'altra mediante PEC con un preavviso di 6 mesi anche al fine di consentire la regolarizzazione degli oneri connessi all'utilizzo dell'Immobile secondo i criteri indicati nel presente disciplinare.

Gli Atenei hanno ritenuto inoltre opportuno individuare espressamente e direttamente nel Disciplinare il rispettivo proprio apposito ufficio quale referente amministrativo per le rendicontazioni: l'Università di Padova indica l'Ufficio Patrimonio e Logistica, mentre Ca' Foscari l'Ufficio Gestione Finanziaria dei Contratti Pubblici, Area Servizi Immobiliari e Acquisti.

Il costo complessivo per il funzionamento del Complesso San Leonardo – Palazzo della Dogana è stato stimato, per il periodo 1 luglio 2022 - 30 settembre 2024 (pari in totale a 27 mesi), nell'importo di circa 1.370.000,00 euro (IVA inclusa), al netto delle spese per il servizio di rete dati e di telefonia che ciascun Ateneo assume in proprio e così quantificato:

- servizio di assistenza informatica: 73.000,00 euro (72.900,00 euro: costo indicato da Ca' Foscari);
- servizio di portineria: 270.000,00 euro iva inclusa (costo indicato da Ca' Foscari);

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 50 di 137

- servizi bibliotecari: 97.000,00 euro (96.691,00 euro: 96.325,00 euro iva esente più 366,00 euro per oneri sicurezza iva inclusa: costo del servizio affidato alla ditta "Le Pagine Cooperative Sociale a R.L.");
- servizio di pulizie: 53.000,00 euro iva inclusa (52.864,32 euro iva inclusa: per costi di pulizie pari a 51.644,32 euro iva inclusa, allontanamento volatili 1.220,00 euro iva inclusa);
- videosorveglianza: 21.000,00 euro iva inclusa (20.973,02 euro iva inclusa: 1.087,02 euro per vigilanza e sicurezza e 19.998,00 euro per videosorveglianza, iva inclusa);
- manutenzione ordinaria e straordinaria: 250.000,00 euro iva inclusa in considerazione dello stato dell'Immobile (249.947,50 euro così determinati:
 - manutenzione ordinaria: 91.957,50 euro iva inclusa: per manutenzione ascensori 4.117,50 euro; per estintori, idranti, impianti RAI, porte tagliafuoco e maniglioni, 27.450,00 euro; per manutenzione ordinaria degli impianti elettrici ed idraulici, 60.390,00 euro;
 - manutenzione straordinaria: 157.990,00 euro iva inclusa per spese una tantum effettuate/da effettuare: per due interventi agli ascensori, 28.060,00 euro; manutenzione impianti, 26.230,00 euro; sostituzione maniglioni non conformi, 36.600,00 euro; sostituzione una porta a vetri REI priva di targa di certificazione, 12.200,00 euro; accantonamento per manutenzioni straordinarie a seguito di guasti non prevedibili considerato lo stato complessivo dell'edificio e le spese impreviste già sostenute, 54.900,00 euro);
- servizio telefonia - fornitura degli apparecchi telefonici, servizio di rete wi-fi, servizio di rete dati: 6.000,00 euro iva inclusa (escluso traffico telefonico) (5.490,00 euro iva inclusa per costo rete wi-fi Eduroam.). Per quanto concerne il servizio telefonia - fornitura degli apparecchi telefonici e il servizio di rete dati, i costi previsti per l'Università di Padova sono rispettivamente di 7.500,00 euro iva inclusa e 19.764,00 euro iva inclusa, per un totale di 24.264,00 euro;
- utenze: 600.000,00 euro (acqua, energia elettrica, gas, Tari e oneri condominiali). L'importo è stato stimato in tal misura in quanto, considerato che, con riferimento al Disciplinare in scadenza (della durata di 22 mesi), era stata preventivata per le medesime utenze una spesa annua di circa 145.000 euro, si può quantificare, per il più lungo periodo 1 luglio 2022 - 30 settembre 2024 (pari a 27 mesi), la somma di circa 327.000 euro. Tuttavia, tenuto conto altresì dell'attuale rincaro dei costi, in particolare per energia elettrica e gas, in via prudenziale viene pertanto stimata per le utenze la suddetta somma di 600.000,00 euro.

La spesa stimata complessiva di 1.370.000,00 euro iva inclusa, per la gestione dell'Immobile, sarà ripartita tra i due Atenei, secondo i previsti criteri di ripartizione degli oneri, nella misura di 622.665,00 euro (corrispondente al 45,45%), a carico dell'Ateneo di Padova e di 747.335,00 euro (corrispondente al 54,55%) a carico di Ca' Foscari. Ciascun Ateneo provvederà: a rimborsare all'altro la propria quota parte per i servizi gestiti direttamente da ognuno, secondo le modalità concordate nel disciplinare; a sostenere, con le medesime proporzioni, il costo delle utenze; a sostenere in proprio la spesa per il servizio di telefonia e rete dati che andrà aggiunta ai rispettivi importi sopra indicati. Per l'Ateneo di Padova tale spesa è complessivamente preventivata in 27.264,00 euro iva inclusa.

Si evidenzia che per il Disciplinare in scadenza, di durata dal 4 settembre 2020 al 30 giugno 2022, il costo complessivo per la gestione dell'Immobile era stato stimato in 500.000,00 euro annui. In considerazione dei criteri di ripartizione degli oneri tra i due Atenei, l'impegno di spesa a carico dell'Università di Padova, relativo ai 22 mesi di durata del Disciplinare, era stato stimato complessivamente in 505.030 euro di cui:

- 277.780,00 euro per il periodo 4 settembre 2020 - 30 giugno 2021, corrispondente a 2/3 del costo complessivo stimato per 10 mesi in relazione al costo annuo di 500.000 euro.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 51 di 137

- 227.250,00 euro, per il periodo 1 luglio 2021 - 30 giugno 2022, corrispondente al 45,45% del costo complessivo stimato di 500.000 euro sopra indicato.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 223/2020 di approvazione del comodato che aveva altresì stabilito che:
 - con l'approvazione del disciplinare da stipulare tra le due Università, per regolare tra di esse l'uso dell'Immobile oggetto del comodato e dei relativi beni con conseguente ripartizione degli oneri, doveva essere approvato anche il relativo impegno di spesa, comprensivo degli oneri relativi al periodo di utilizzo dell'Immobile decorrente dalla data del verbale di consegna anticipata;
 - a partire dal 2021 l'impegno di spesa annuale fosse inserito all'interno del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio e triennale;
- Richiamata la delibera rep. n. 240/2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021 aveva approvato il precedente Disciplinare stabilendo altresì che nei casi di successivo rinnovo o proroga del medesimo, con la delibera di approvazione doveva essere autorizzato anche il relativo nuovo impegno di spesa;
- Preso atto del rinnovo del Disciplinare tra le Università di Padova e di Ca' Foscari Venezia (Allegato 1) per il periodo 1 luglio 2022 - 30 settembre 2024;
- Preso atto della stima dei costi per il periodo 1 luglio 2022 - 30 settembre 2024;
- Preso atto che l'Ufficio Patrimonio e Logistica è stato individuato nel Disciplinare quale referente amministrativo per le rendicontazioni;

Delibera

1. di approvare il rinnovo del Disciplinare tra le Università di Padova e di Ca' Foscari Venezia per l'utilizzo dell'immobile "Palazzo della Dogana – Complesso San Leonardo", sito a Treviso, ricevuto in comodato gratuito da Fondazione Cassamarca e Ca' Spineda srl, (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, per il periodo 1 luglio 2022 - 30 settembre 2024;
2. di autorizzare l'impegno di spesa a carico dell'Ateneo, per il periodo 1 luglio 2022 - 30 settembre 2024, stimato complessivamente in 649.929,00 euro iva inclusa, di cui 622.665,00 euro iva inclusa corrispondenti al 45,45% del costo complessivo stimato per la gestione dell'Immobile, pari a 1.370.000,00 euro (IVA inclusa), e 27.264,00 euro iva inclusa per la spesa relativa al servizio di telefonia e al servizio di rete dati.
Tenendo conto che, a prescindere dai costi effettivamente sostenuti da ciascuna Università, interverrà il meccanismo del rimborso da parte dell'altro Ateneo secondo i criteri di ripartizione delle spese stabiliti nel Disciplinare, l'importo di 649.929,00 euro iva inclusa verrà così ripartito fra i seguenti gli esercizi:
 - sull'esercizio 2022, 144.429,00 euro che troveranno copertura nei rispettivi conti per natura del Bilancio di previsione annuale 2022, previa eventuale rimodulazione dei costi nei rispettivi budget delle Aree di riferimento;
 - sull'esercizio 2023, 288.857,00 euro che troveranno copertura nei rispettivi conti per natura del Bilancio di previsione annuale 2023;
 - sull'esercizio 2024, 216.643,00 euro che troveranno copertura nei rispettivi conti per natura del Bilancio di previsione annuale 2024;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 52 di 137

3. di stabilire che, nei casi di successiva proroga o rinnovo del Disciplinare, con la delibera di approvazione dovrà essere autorizzato anche il relativo nuovo impegno di spesa;
4. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo del disciplinare le modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Ricerca di mercato indetta per l'individuazione di immobili da destinare ad attività universitarie – Determinazioni conseguenti alle risultanze istruttorie			
N. o.d.g.: 05/04	Rep. n. 165/2022	Prot. n. 114764/2022	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

Responsabile del procedimento: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che nella seduta dell'1 febbraio 2022, con delibera rep. n. 7, è stato conferito mandato al Direttore Generale di procedere, con proprio decreto, ad una ricerca di mercato per acquisire manifestazioni di interesse alla vendita di immobili da destinare ad attività universitarie, di superficie superiore ai 6.500 mq, localizzati in un'area quanto più prossima ai principali edifici dell'Ateneo, Palazzo del Bo e Palazzo Storione. La ricerca di mercato si è resa indispensabile al fine di consentire all'Ateneo la dismissione di locazioni passive e fare fronte al futuro incremento di personale conseguente all'attuazione del piano straordinario di reclutamento.

In data 21 febbraio 2022 con prot. n. 29649 è stato pubblicato l'avviso per la suddetta ricerca di mercato all'albo dell'Ateneo e alla pagina "Bandi di gara e contratti" del sito dell'Ateneo, mentre l'estratto dell'avviso è stato pubblicato su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani lo-

Verbale n. 9/2022**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022**

pag. 53 di 137

cali. L'avviso prevedeva il termine delle ore 12:00 del giorno 31 marzo 2022 quale scadenza per la presentazione delle Manifestazioni d'Interesse.

Entro il termine stabilito dall'avviso è pervenuta presso l'ufficio posta un'unica manifestazione d'interesse, da parte della seguente Società:

Società	Indirizzo
DEA CAPITAL Real Estate SGR per conto di AREEF 2 Palio SICAF S.p.A.	Via Brera, 21 - Milano

La Commissione incaricata di valutare le proposte ricevute è stata nominata con decreto rettorale rep. 1490/2022 prot.n. 63385 del 11 aprile 2022, nella seguente composizione:

- Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore con delega all'edilizia, in qualità di Presidente
- Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza – componente
- Dott.ssa Mariana Simone, Responsabile del Settore Patrimonio, dell'Ufficio Patrimonio e Logistica - componente.

La Commissione ha proceduto all'analisi dell'unica manifestazione acquisita, con particolare riferimento alle caratteristiche dello stabile indicate nell'avviso pubblico:

- Uno o più corpi di fabbrica purché collegati funzionalmente tra loro;
- Accesso autonomo;
- Destinazione d'uso direzionale o compatibile con la stessa;
- Distribuzione funzionale degli spazi prevalentemente ad uso studio e uffici;
- Munito di agibilità;
- Munito di accessibilità per le persone disabili allo stabile e ai piani;
- In stato conservativo ottimo e/o immediatamente fruibile;
- Prezzo in linea con i valori di mercato;
- Disponibilità nel breve periodo.

L'immobile, sito in via VIII Febbraio, 5, è stato proposto in vendita dalla DEA CAPITAL Real Estate SGR. La società offerente opera quale gestore delegato e procuratore, e quindi nell'interesse, di "AREEF 2 Palio società di investimento per azioni e Capitale Fisso Multicomparto" (SICAF), che in forza di nomina su contratto preliminare è stata dichiarata parte acquirente dell'immobile da ARDIAN REAL ESTATE EUROPEAN FUND II SCS SICAV-SIF sottoscrittrice del preliminare di compravendita con Monte dei Paschi di Siena S.p.a., come meglio dettagliato all'interno del verbale della commissione (Allegato 1). L'immobile offerto ha il pregio di essere stato realizzato a partire dal 1962 su progetto dell'architetto Giò Ponti, è ubicato di fronte a Palazzo del Bo e ha superficie lorda dichiarata di circa 9.000 mq disposti su sei piani fuori terra (incluso il sottotetto) più uno interrato. La società offre in vendita l'intero immobile ad esclusione delle attività commerciali poste in parte del piano terra con relativi magazzini pertinenziali che occupano parte del primo piano interrato per una superficie complessiva di 9.370 mq. La destinazione urbanistica è compatibile con gli usi universitari. Le caratteristiche planimetriche sono compatibili con la destinazione ad uso e ufficio. Il prezzo offerto, pari a 21.500.000 euro, si attesta al limite superiore dei valori rilevati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate per immobili a destinazione direzionale e commerciale in stato conservativo normale nella zona.

A detta cifra occorre aggiungere gli oneri accessori (parere congruità del demanio, compensi e oneri notarili) pari a circa 42.000,00 euro e le imposte (quietanza soggetta all'imposta pari allo 0,50%, imposta ipotecaria 1,5%, imposta catastale 0,5% e imposta di registro) per 537.700,00 euro. A questo proposito, in fase di *due diligence* immobiliare dovrà essere verificato e approfondito quanto dichiarato dalla Società offerente: *"dal momento che l'immobile dalla data di acquisto non dovrebbe essere oggetto di interventi edilizi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c), d) ed f) del DPR 380/2001, potrà essere possibile non esercitare l'opzione per l'imponibilità IVA in sede di*

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 54 di 137

eventuale compravendita. L'eventuale cessione potrà essere soggetta alla disciplina IVA di cui all'articolo 10, comma 1, n. 8-ter del DPR 633/72 e pertanto essere applicata l'imposta di registro in misura fissa di euro 200, mentre le imposte ipotecarie e catastali saranno eventualmente applicate nella misura proporzionale dell'1,5% e dello 0,5% rispettivamente, ai sensi dell'articolo 35, comma 10 - ter del D.L. 223/2006".

L'immobile è dotato di autorizzazione per abitabilità e viene dichiarato accessibile alle persone con disabilità, gli attestati di prestazione energetica allegati alla manifestazione di interesse classificano il bene in parte in classe D e in parte in classe E. Lo stato conservativo è nel complesso buono, all'interno dell'immobile sono stati rilevati materiali contenenti amianto pertanto l'attuale proprietà ha adottato un piano di monitoraggio e controllo. L'immobile risulta dotato di Certificato di Prevenzione Incendi per la centrale termica a gas metano e, con riferimento alla vulnerabilità sismica, non si ha evidenza di recenti interventi di adeguamento strutturale. Il bene, infine, risulta vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

Secondo quanto riportato all'interno della scheda tecnica, il bene risulta immediatamente disponibile, salvo quanto specificato in seguito, in relazione all'utilizzo parziale da parte della banca. La società con email del 13 maggio 2022 ha specificato che gli accordi presi con MPS prevedono la firma di un contratto di locazione per la sola filiale bancaria (piano terra e interrato) all'atto di compravendita tra DeA Capital e Monte dei Paschi di Siena. Secondo quanto dichiarato dall'offerente il contratto prevede un diritto del Locatore di inviare la disdetta al conduttore in qualsiasi momento con 9 mesi di preavviso. Relativamente a questo aspetto la commissione raccomanda di verificare le condizioni di rilascio dei locali attualmente occupati dalla filiale bancaria e di approfondire l'operazione attraverso una *due diligence* immobiliare.

Tutta l'attività svolta dalla Commissione istruttoria è stata verbalizzata e si allega alla presente delibera (Allegato n. 1/1-30).

La Commissione *"sulla base della documentazione fornita e dei chiarimenti ricevuti, del riscontro rispetto ai valori pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, verificato lo stato conservativo tramite sopralluogo, riscontra che l'offerta pervenuta da DeA Capital Real S.G.R. soddisfa i requisiti richiesti nel bando e rappresenta una buona opportunità per l'Ateneo in relazione alla consistenza e soprattutto per la posizione strategica dell'immobile ubicato a pochi metri da Palazzo del Bo e da Palazzo Storione".*

Si propone quindi al Consiglio di Amministrazione di conferire mandato alla Rettrice e al Direttore Generale di avviare i successivi passaggi con le Amministrazioni competenti per procedere al perfezionamento dell'operazione di acquisto che potrà avvenire previo ottenimento del parere di congruità del prezzo rilasciata dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 2 del D.M. 14 febbraio 2012.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 7/2022 del 1° febbraio 2022;
- Visto l'avviso pubblicato in data 21 febbraio 2022 con prot. n. 29649, avente per oggetto la ricerca di mercato per acquisire manifestazioni di disponibilità alla vendita di immobili ubicati nel centro della città di Padova nelle vicinanze di palazzo Bo e Palazzo Storione;
- Preso atto dei verbali della Commissione istruttoria (Allegato 1);
- Confermato l'interesse all'acquisizione dell'immobile ubicato in via VIII Febbraio;

Delibera

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 55 di 137

1. di prendere atto dei verbali relativi all'attività istruttoria espletata dalla Commissione nominata con Decreto rettorale 1490/2022 prot.n. 63385 del 11 aprile 2022 (Allegato 1);
2. di autorizzare l'acquisto dell'immobile, sito in via VIII Febbraio, 5, ed offerto da DEA CAPITAL Real Estate SGR per conto di AREEF 2 Palio SICAF S.p.A., al prezzo di 21.500.000 euro oltre alle spese di trasferimento quantificate in 579.700 euro in esenzione di IVA, subordinatamente al buon esito delle operazioni di *due diligence* immobiliare;
3. di procedere alla verifica delle condizioni di rilascio dei locali attualmente occupati dalla filiale bancaria e ad approfondire l'operazione attraverso una *due diligence* immobiliare;
4. di procedere con i successivi adempimenti con le Amministrazioni competenti necessarie per dare seguito all'operazione, compresa l'approvazione da parte del MEF dell'aggiornamento del piano triennale di investimento 2022-2024 e l'ottenimento del parere di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del demanio;
5. di vincolare a valere sulle riserve iscritte nel Patrimonio non vincolato una quota massima di 22.080.000 euro, pari al prezzo proposto dalla Società offerente maggiorati degli oneri accessori e delle imposte;
6. di conferire mandato alla Rettrice e al Direttore Generale di avviare le interlocuzioni con l'offerente e quanto necessario per procedere all'acquisizione dell'immobile proposto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Odontoiatria del sonno" a.a. 2022/2023 con sede amministrativa esterna presso Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Attivazione e relativa Convenzione
--

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 56 di 137

N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 166/2022	Prot. n. 114765/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
------------------	------------------	----------------------	--

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente, la quale informa che è pervenuta dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna la proposta di istituire, per l'a.a. 2022/2023, il Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Odontoiatria del Sonno".

L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, in qualità di sede amministrativa del Master, ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 1/1-9), completa di piano didattico e piano economico previsionale del Master (Allegato n. 2/1-16).

Come si evince dalla documentazione, il Master universitario si propone di fornire le conoscenze di base sulla sindrome delle apnee ostruttive del sonno, sul russamento e sul bruxismo notturno del paziente. Mediante una formazione teorico-pratica i partecipanti verranno istruiti sul ruolo dell'odontoiatria nella terapia di tali disturbi respiratori del sonno.

Il Master, che prevede un numero minimo di nove e massimo di venti partecipanti, avrà inizio nel mese di maggio 2023 e termine nel mese di maggio 2024, e si articolerà su un totale di 1500 ore (60 CFU) distribuite nell'arco di dodici mesi. Il corso risulta composto da quindici moduli specifici le cui attività didattiche sono riportate all'interno del piano didattico (38 CFU), dalla previsione di uno stage o di un project work a scelta dello studente (20 CFU) e da una prova finale (2 CFU).

Le attività didattiche si svolgeranno principalmente presso la Clinica odontoiatrica universitaria del Dipartimento di scienze biomediche e neuromotorie – DIBINEM – Università di Bologna e in minima parte presso l'Università degli Studi di Padova presso le aule individuate dal Dipartimento di Neuroscienze – DNS.

La frequenza al Master è obbligatoria nel limite minimo del 75%. Alla conclusione del Master, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente, il titolo di il Master universitario di durata annuale di II livello in "Odontoiatria del Sonno" con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270.

La convenzione, di durata corrispondente al Master, potrà essere rinnovata qualora il Master sia nuovamente attivato dalle Università per l'anno accademico successivo, previo scambio di lettere, prima della pubblicazione del relativo bando.

La responsabilità dell'organizzazione complessiva e del regolare svolgimento delle attività didattiche del corso è assicurata dal Direttore, Prof. Giulio Alessandri Bonetti, e da un Consiglio Scientifico, composto da due rappresentanti dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Proff. Giulio Alessandri Bonetti e Alessandro Silvani, e da un rappresentante dell'Università di Padova, Pof. Antonio Luigi Tiberio Gracco.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 57 di 137

Il Direttore, nominato all'atto della proposta tra i docenti proponenti, rappresenta il corso di Master, presiede il Consiglio Scientifico e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Vigila sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla convenzione.

Il Consiglio Scientifico affiderà ad un tutor, con competenze specifiche in relazione ai contenuti e alle finalità del corso, l'incarico per le attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle attività di tirocinio.

Il Master ha sede amministrativa presso l'Università di Bologna e la relativa gestione amministrativo-contabile è affidata a Fondazione Alma Mater che applicherà le disposizioni del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza vigenti.

Le università concorrono alla realizzazione del percorso mettendo a disposizione, con le modalità indicate nel progetto di Master, le competenze di docenti, ricercatori e studiosi provenienti da diverse aree disciplinari. Le risorse finanziarie per i compensi ai docenti interni e per i compensi ai docenti ed esperti esterni sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master. Il pagamento dei compensi ai docenti e le eventuali spese per la loro mobilità saranno regolati dall'Università di Bologna.

La sede amministrativa del Master si impegna a: mettere a disposizione i propri uffici per fornire il supporto tecnico-amministrativo necessario all'attivazione e alla gestione del Corso, curare l'emanazione del bando, l'iscrizione ai corsi, la selezione e la gestione complessiva delle carriere degli iscritti, curare il rilascio del titolo di Master universitario congiunto di II livello in "Odontoiatria del Sonno", garantire la gestione contabile e finanziaria generale del Master, provvedendo ad accertare sul proprio bilancio le entrate recate da contributi, tasse e finanziamenti diversi, secondo quanto previsto nel progetto approvato, e a garantire la gestione contabile delle spese.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 6 della Convenzione di istituzione del Master prevede che le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi previsti per lo svolgimento del Master provengano dai contributi di iscrizione (I rata pari a 3.000,00 euro e II rata pari a 2.000,00 euro per un totale di 5.000,00 euro) e da eventuali contributi economici di enti finanziatori esterni pubblici e/o privati. Il Master non comporta alcun onere economico per gli Atenei coinvolti.

L'Università di Bologna si impegna a riconoscere all'Università degli Studi di Padova una quota volta a coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa pari al 2% – totalmente incamerata dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo – della somma dei contributi di iscrizione e di eventuali altri contributi di enti finanziatori esterni. Il Dipartimento di Neuroscienze – DNS, con delibera del Consiglio del 2 maggio 2022 (Allegato n. 3/1-3), ha valutato la scheda istitutiva del Master (Allegato n. 4/1-5), unitamente ai documenti pervenuti dall'Università di Bologna, e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master. La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha espresso parere positivo sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione del testo convenzionale nella seduta dell'11 maggio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna di attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Odontoiatria del Sonno" per l'a.a. 2022/2023;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze – DNS del 2 maggio 2022;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 58 di 137

- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente dell'11 maggio 2022;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 giugno 2022;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione;

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Odontoiatria del sonno" a.a. 2022/2023 in collaborazione con Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, e la relativa Convenzione istitutiva (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023 – Attivazione e relativa Convenzione			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 167/2022	Prot. n. 114766/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente, la quale ricorda che, con delibere rep. 36 del Senato Accademico del 11 maggio 2021 e rep. 123 del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2021, è stata approvata l'istituzione della terza edizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2021/2022 sulla base del testo convenzionale, rep. n. 1178/2020 prot. n. 229839 del 11 giugno 2020 (Allegato n. 1/1-13), finalizzato a disciplinare la collaborazione con l'Universidad Andina Simón Bolívar, avente sede in Ecuador, di seguito denominata UASB-E, sede amministrativa del Corso.

Al fine di proseguire la collaborazione in essere, è pervenuta da UASB-E la proposta di istituire il Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" per l'a.a. 2022/2023. UASB-E in qualità di sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 2/1-13), completa di piano finanziario del Master (Allegato n. 3/1-2). La stipula del nuovo atto convenzionale proposto dalla sede am-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 59 di 137

ministrativa si rende necessaria al fine di disciplinare alcune modifiche che hanno interessato la struttura del Corso: in particolare, la denominazione del Corso è variata da "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili"; sono stati riformulati gli obiettivi formativi del Corso (art. 2 del nuovo testo convenzionale proposto); il Comitato Ordinatore è stato integrato da un ulteriore docente afferente all'Università degli Studi di Padova, prof. Salvatore Pappalardo (art. 4 del nuovo testo convenzionale proposto); il piano didattico del Corso ha subito una variazione in quanto mentre in precedenza era strutturato in 8 moduli didattici per complessivi 32 CFU e in un *project work* per complessivi 28 CFU (per un totale complessivo di 60 CFU) ora risulta strutturato in 8 moduli didattici per complessivi 48 CFU e un *project work* per complessivi 15 CFU (per un totale complessivo di 63 CFU); rispetto al passato, è prevista una ulteriore riduzione dell'importo di iscrizione per i corsisti dell'Università degli Studi di Padova e i corsisti sudamericani (da 4.500,00 \$ a 2.540,00 \$); infine, si propone una collaborazione di più ampio respiro dal momento che l'accordo sarà valido per l'anno accademico 2022/2023 e si intende automaticamente rinnovato fino all'anno accademico 2026/2027, subordinatamente all'attivazione del Corso e previa verifica della compatibilità degli impegni in esso previsti con il quadro normativo di riferimento.

Come si evince dalla relativa scheda (Allegato n. 4/1-9) e dalla documentazione, il Master ha l'obiettivo di formare professionisti con una conoscenza interdisciplinare e critica del cambiamento climatico, delle sue cause e impatti e del suo rapporto con l'agricoltura e la sovranità alimentare. Sulla base di questa visione, i corsisti apprenderanno i principi teorici e pratici di gestione e progettazione di sistemi agricoli sostenibili per supportare efficacemente i processi di adattamento, mitigazione e ricerca negli ecosistemi andino-amazzonici. I corsisti saranno in grado di gestire Sistemi Informativi Territoriali e strumenti di Cartografia Partecipativa per comprendere meglio le caratteristiche del territorio, le sfide, le potenzialità e consolidare la sovranità tecnologica nella progettazione di sistemi agricoli sostenibili. Potranno, infine, acquisire strumenti metodologici per lo sviluppo di progetti di ricerca, compresi i processi di ricerca partecipata e il dialogo delle conoscenze sui sistemi agrari.

Il Master si articola in 8 moduli didattici per complessivi 48 CFU per un totale di 320 ore di didattica a distanza e in un *project work* per complessivi 15 CFU (per un totale complessivo di 63 CFU). Tutti i moduli saranno erogati in lingua spagnola. Il numero dei corsisti partecipanti al programma è compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 30 unità per ogni anno accademico. Per quanto concerne il contributo di iscrizione, il costo totale del programma sarà pari a 6.950,00 \$, ma è prevista una riduzione di tale importo per i corsisti dell'Università degli Studi di Padova e i corsisti sudamericani, il cui importo è pari a 2.540,00 \$.

Al termine del Master verrà rilasciato ai corsisti un titolo disgiunto: il Master universitario di primo livello in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" da parte dell'Università degli Studi di Padova, e il titolo di Especialización superior en "Climático y agroecosistemas sustentables" da parte di UASB-E.

L'accordo prevede che UASB-E sia scelta quale sede amministrativa del programma e, in tale veste, si impegni a mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, promuovere il programma, curare l'emanazione dell'Avviso di selezione, selezionare i corsisti sulla base delle regole previste dal bando (garantendo anche il controllo dei requisiti di accesso necessari per accedere al Master universitario italiano di primo livello disciplinati dall'art. 5), raccogliere i certificati attestanti le attività formative svolte con successo dai corsisti e curare il rilascio del titolo disgiunto al termine del percorso. UASB-E è inoltre tenuta ad occuparsi della gestione contabile e amministrativa del fondo del programma (che deve essere distinto dagli altri fondi per i corsi post-lauream amministrati da UASB-E), destinando una quota pari al 15% del totale delle risorse provenienti dal pagamento degli studenti iscritti al programma per le spese generali e amministrative, di cui il 10% a favore di UASB-E stesso e il 5% a favore dell'Università degli Studi di Padova - totalmente incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo - sovrinten-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 60 di 137

dendo all'eventuale corresponsione dei compensi ai docenti. La responsabilità del coordinamento del programma congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore composto dai Proff. Massimo De Marchi e Salvatore Pappalardo, per quanto concerne l'Università di Padova, e dai Proff. Ana Lucia Bravo, Carlos Larrea e Fernando Larrea, per quanto concerne UASB-E; la direzione e la vicedirezione spettano rispettivamente a UASB-E, nella persona della Prof.ssa Bravo, e a Padova, nella persona del Prof. De Marchi.

Le attività didattiche frontali sono assicurate per almeno il 50% dal personale accademico degli Atenei consorziati. È consentita la mobilità dei docenti per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al programma; ai docenti dell'Ateneo di Padova saranno riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto regolamentato dall'Università sede amministrativa e quanto previsto nel piano finanziario del programma, e comunque nei limiti di bilancio del programma stesso.

Le spese di viaggio e quelle inerenti al vitto e all'alloggio sono a carico di UASB-E.

Il Prof. De Marchi, responsabile del coordinamento per Padova, e il Prof. Andrea Giordano, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, hanno trasmesso la scheda di proposta di attivazione del Master internazionale, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023 (Allegato n. 4). Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, nella seduta del 21 dicembre 2021 (Allegato n. 5/1-5), ha approvato l'attivazione del percorso internazionale in collaborazione con UASB-E e la relativa convenzione di istituzione. La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 11 maggio 2022 ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master e alla stipula della relativa convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Universidad Andina Simón Bolívar di attivazione del Master universitario internazionale in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Visto l'Accordo Quadro di Collaborazione Accademica con l'Università Andina Simón Bolívar (Ecuador) - UASB-E, approvato con delibera del Senato Accademico rep. 61 del 10 maggio 2022;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 21 dicembre 2021;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 11 maggio 2022;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 giugno 2022;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023 sottoscrivendo la relativa convenzione;

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023, nonché la relativa convenzione con l'Universidad Andina Simón Bolívar (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 61 di 137

OGGETTO: Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” a.a. 2022/2023 – Attivazione			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 168/2022	Prot. n. 114767/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente, la quale ricorda che, con delibere rep. 51 del Senato Accademico del 21 giugno 2021 e rep. 164 del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021, è stata approvata la stipula del Consortium Agreement tra l'Universidade do Minho – UMinho (Braga, Portogallo), l'Università degli Studi di Padova – Unipd, la Ěeské vysoké uěení technické v Praze – CTU (Praga, Repubblica Ceca), l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC (Barcellona, Spagna) e la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM (Praga, Repubblica Ceca) per la realizzazione del Master internazionale “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” valido per gli aa.aa. 2022/2027 – Convenzione rep. n. 3072/2021 prot. n. 109616 del 5 luglio 2021 (Allegato n. 1/1-7).

Si ricorda che questo Master internazionale viene attivato a partire dall'a.a. 2013/2014 in collaborazione con i precitati partner, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti di ogni Paese e dei regolamenti di ciascuna istituzione, ed è stato legato a un progetto europeo fino all'a.a. 2019/2020, anno in cui non ha ottenuto più il finanziamento. Il Master internazionale, che ha comunque mantenuto la struttura didattica del progetto, già finanziato negli anni precedenti, è stato proposto dai medesimi Atenei anche per l'a.a. 2022/2023; ha come sede amministrativa l'Universidade do Minho – UMinho e, per quanto concerne l'Università di Padova, prevede l'attivazione del Master universitario annuale di secondo livello in “Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions – SAHC” la cui Direzione e Vice-Direzione sono affidate, rispettivamente, alla Prof.ssa Maria Rosa Valluzzi, afferente al Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC e al Prof. Carlo Zanchetta, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, come previsto dalla scheda di istituzione (Allegato n. 2/1-6).

Obiettivo del Corso internazionale è fornire un programma educativo avanzato dell'ingegneria della conservazione delle strutture dei beni culturali, il quale comprenda tutte le fonti di conoscenza ed esperienza richieste dalla disciplina. Il Corso fonde la varietà di competenze di eminenti università europee nel campo dell'analisi strutturale e della conservazione di costruzioni appartenenti ai beni culturali e fornisce un'istruzione orientata a una comprensione multidisciplinare dei problemi strutturali di conservazione attraverso la partecipazione di esperti provenienti da set-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 62 di 137

tori scientifici complementari, il tutto sviluppato in un ambiente orientato alla ricerca in stretta collaborazione con il settore industriale.

Il programma, avente durata annuale (60 ECTS), si articola in due semestri: il primo semestre prevede l'erogazione di attività didattiche formative (coursework – 39 ECTS) e si svolge da settembre a marzo interamente presso la sede amministrativa, UMinho, mentre il secondo semestre prevede lo svolgimento della tesi (final project/dissertation – 21 ECTS) presso una delle Awarding Parties (UMinho, Unipd, CTU o UPC) da aprile a luglio.

Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato le attività formative previste nel primo semestre e sostenuto positivamente l'attività di tesi prevista dal secondo semestre, saranno rilasciati, disgiuntamente da parte di UMinho e da parte dell'Ateneo dove sono stati conseguiti i 21 ECTS previsti per la predetta attività di tesi, i titoli di studio indicati dall'art. 2 del Consortium Agreement: nel dettaglio, UMinho, CTU e UPC rilasceranno un titolo di studio di secondo ciclo conformemente al proprio ordinamento universitario locale (rispettivamente, Mestrado em Análise Estrutural de Monumentos e Construções Históricas, Inženýr - in the field of study Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions - e Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions), mentre l'Università degli Studi di Padova rilascerà il Master universitario di secondo livello in "Analisi Strutturale dei Monumenti e dell'Edilizia Storica - Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions – SAHC" ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270. Ciascun partner rilascerà il Diploma o la certificazione ufficiale attestante il conseguimento del titolo di studio unitamente al Diploma Supplement e trasmetterà alla sede amministrativa di UMinho il transcript of records delle attività sostenute dai corsisti presso la rispettiva sede.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del Consortium Agreement, qualora il secondo semestre di ricerca sia svolto presso la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM, Non Awarding Party e, in quanto tale, non idonea a rilasciare un titolo di studio, gli ECTS corrispondenti alle attività di ricerca e tesi svolte in tale sede saranno riconosciuti da CTU.

UMinho, in qualità di Coordinatore e sede amministrativa, si impegna a sostenere i costi di coordinamento, gestire la pubblicizzazione online del programma internazionale SAHC, gestire il processo di selezione ed ammissione dei corsisti e la successiva immatricolazione, introitare i contributi di iscrizione e assicurazione e provvedere alla gestione delle borse di studio.

Il contributo di iscrizione al programma internazionale è pari a 9.000 euro per ogni corsista e sarà introitato dalla sede amministrativa, la quale si impegna a corrispondere a ciascun partner l'importo previsto dall'art. 5 del Consortium Agreement: in particolare, sarà corrisposto al Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC un importo pari a 1437,50 euro (di cui il 2% sarà incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo) per ogni corsista impegnato in attività di ricerca e tesi presso l'Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC e il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, rispettivamente con delibere del 28 aprile 2022 (Allegato n. 3/1-3) e del 19 maggio 2022 (Allegato n. 4/1-4), hanno approvato l'attivazione del Master internazionale "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" per l'a.a. 2022/2023. La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 23 maggio 2022 ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Consortium Agreement tra l'Universidade do Minho – UMinho (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Padova – Unipd, la Èeské vysoké uèení technické v Praze – CTU, l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC e la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM per la realizzazione del Master internazionale

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 63 di 137

“SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” aa.aa. 2022/2027, approvato con delibere del Senato Accademico rep. 51/2021 e del Consiglio di Amministrazione rep. 164/2021;

- Visto l’art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell’arte, del cinema e della musica – DBC del 28 aprile 2022;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 19 maggio 2022;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l’apprendimento permanente;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 giugno 2022;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all’attivazione del Master internazionale “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” per l’a.a. 2022/2023;

Delibera

1. di approvare l’attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” a.a. 2022/2023.

OGGETTO: Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS” a.a. 2022/2023 – Attivazione e relativa Convenzione			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 169/2022	Prot. n. 114768/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente, la quale ricorda che, con delibere rep. 38 del Senato Accademico del 11 maggio 2021 e rep. 125 del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2021, sono state approvate l’istituzione della prima edizione del Master universitario internaziona-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 64 di 137

le annuale di primo livello in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2021/2022 e il relativo testo convenzionale (Repertorio n. 2978/2021 Prot n. 106456 del 30 giugno 2021) (Allegato n. 1/1-9), finalizzato a disciplinare la collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", sede amministrativa del Corso, e l'Université Internationale de Rabat.

Al fine di proseguire e consolidare la collaborazione in essere, è pervenuta da parte dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" la proposta di attivare, alle medesime condizioni, una nuova edizione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2022/2023. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", in qualità di sede amministrativa del Master, ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 2/1-10), completa di piano didattico (Allegato n. 3/1-7) e finanziario del Master (Allegato n. 4/1-2).

Come si evince dalla relativa scheda (Allegato n. 5/1-7) e dalla documentazione, il Master ha come obiettivo quello di far acquisire ai frequentanti la capacità di valersi dei contributi conoscitivi offerti dalla ricerca e in generale dal mondo del sapere scientifico relativamente ai processi di mutamento culturale, sociale e religioso, che stanno coinvolgendo le società contemporanee. Un campo d'interesse particolare è l'evoluzione socioculturale dell'Islam in Europa e nei paesi del Mediterraneo e del Medioriente, in rapporto a temi e problemi oggi importanti sul piano geopolitico internazionale.

Il Master intende, inoltre, avanzare una proposta formativa strettamente collegata a un'originale attività scientifica interdisciplinare, che tratteghi un insieme di competenze capaci di alimentare concretamente percorsi diffusi di buone pratiche. Si propone, quindi, a laureati che intendano sviluppare in direzione di un'alta formazione la tematica del rapporto tra religione e politica nelle società contemporanee e a quanti ritengano di dover accordare a ciò un'importanza particolare nell'ambito del lavoro che svolgono o intendono intraprendere. Il Master intende quindi formare dei consulenti per amministrazioni pubbliche e private e contribuire alla formazione di dirigenti e funzionari pubblici, operatori del terzo settore, del privato sociale, dei servizi sociosanitari, insegnanti e formatori, ministri di culto, leaders di comunità, operatori economici e della comunicazione.

Il Master, come nell'edizione precedente, si articola in 12 moduli didattici, in uno stage o project work e in una prova finale per complessivi 60 CFU e un totale di 1500 ore; le ore di lezione saranno erogate come formazione teorica, mediante lezioni frontali, offerta da docenti interni ed esterni, provenienti da contesti accademici nazionali e internazionali. Ci saranno, inoltre, seminari tenuti da esperti con testimonianze a supporto ed integrazione degli aspetti teorici delle materie oggetto di studio. Parte delle lezioni saranno svolte a distanza con modalità e-learning che coinvolgono gli studenti individualmente da casa oppure in gruppi di lavoro nelle strutture universitarie in orari prestabiliti. Tutti i moduli saranno erogati in lingua inglese e araba.

Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative e all'apprendimento pratico e che abbiano superato positivamente tutte le verifiche intermedie e la prova finale, sarà rilasciato congiuntamente da parte dell'Università degli Studi di Padova e dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" il diploma di Master universitario di primo livello in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270. L'Université Internationale de Rabat rilascerà, disgiuntamente, il titolo post lauream professionalizzante di Executive Master in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" conformemente al proprio ordinamento universitario locale.

Il Master prevede un numero minimo di 20 e massimo di 55 partecipanti.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del testo convenzionale, Direttore del Master è il Prof. Stefano Allievi, dell'Università degli Studi di Padova, e in tale veste rappresenta il Corso, ne presiede il Consiglio e ne cura l'esecuzione delle deliberazioni. La previsione di un Direttore non apparte-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 65 di 137

nente alla sede amministrativa risulta compatibile con i Regolamenti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", mentre non vi sono previsioni ostative nel Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione dell'Ateneo di Padova. Tale previsione non comporta oneri a carico dell'Ateneo di Padova. È prevista, inoltre, l'istituzione di un Consiglio di Corso, organo che sovrintende all'organizzazione del Master con funzioni di monitoraggio, composto dal Direttore, Prof. Stefano Allievi, dal Prof. Roberto Mazzola (Università degli Studi del Piemonte Orientale), dal Prof. Farid El Asri (Université Internationale de Rabat) e dal Prof. Mohammed Khalid Rhazzali (Università degli Studi di Padova).

Il Corso si svolgerà presso l'Università degli Studi di Padova, la quale renderà a tal fine disponibili proprie idonee strutture. Le eventuali aperture straordinarie e onerose di tali strutture (spese di vigilanza, etc.) saranno possibili esclusivamente nei limiti delle risorse del corso, ossia senza gravare sui bilanci degli Atenei. In particolare, la struttura didattica presso la quale si svolge il corso è il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA - Sede di Sociologia dell'Università di Padova.

Gli Atenei concorrono alla realizzazione del Corso mettendo a disposizione le competenze di professori e ricercatori provenienti da diverse aree disciplinari. È, inoltre, consentito lo spostamento di professori e ricercatori tra gli Atenei per lo svolgimento di attività didattiche connesse al corso. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale attribuisce, secondo le apposite procedure, i contratti di docenza e gli eventuali interventi seminariali nell'ambito del Corso. Le commissioni per l'attribuzione di incarichi didattici, ferma restando la nomina da parte dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, possono includere membri afferenti all'Università degli Studi di Padova. Le risorse finanziarie per le spese relative alla docenza ed agli eventuali interventi seminariali sono comprese esclusivamente nel limite del preventivo finanziario del Corso.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 10 della Convenzione prevede che il preventivo finanziario del Corso sia allegato al testo convenzionale di cui costituisce parte integrante. L'iscrizione al Master è pari a 6.032,00 euro ed è introitata dall'Université Internationale de Rabat la quale gestisce con un proprio piano di finanziamento gli aspetti relativi alle quote contributive e alle borse di studio.

Ai sensi dell'art. 11 della Convenzione l'Université Internationale de Rabat si impegna, inoltre, a sostenere economicamente i candidati attraverso alcuni programmi di aiuto finanziario che prevedono la copertura totale o parziale della quota di iscrizione al percorso internazionale e l'erogazione di un premio studio di 1.000,00 euro allo studente che abbia ottenuto la valutazione migliore al termine del Corso. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale introita il finanziamento di 80.000,00 euro erogato da parte dell'Université Internationale de Rabat e trasferisce la quota spettante all'Università degli Studi di Padova, conformemente al suddetto preventivo: 10% del finanziamento di 80.000,00 euro (di cui il 5% sarà incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo e la restante quota del 5% sarà destinata al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA), unitamente agli ulteriori importi previsti per le attività prestate dai docenti di afferenza.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione. Gli Atenei sottoscrittori garantiscono analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti, ricercatori universitari e personale strutturato in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività. La convenzione ha durata corrispondente all'a.a. 2022/2023 e potrà essere rinnovata con la medesima durata, qualora il Corso sia nuovamente attivato dagli Atenei sottoscrittori per l'anno accademico successivo, previa richiesta degli Atenei stessi comunicata con congruo anticipo.

Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 6/1-1), ha valutato la scheda del Master presentata dal Prof. Allievi unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 66 di 137

del Piemonte Orientale e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master; la Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha espresso parere favorevole sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione della Convenzione, nella seduta telematica del 23 maggio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro Orientale di attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2022/2023;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 19 maggio 2022;
- Recepitato il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente del 23 maggio 2022;
- Recepitato il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 giugno 2022;
- Ritenuto opportuno aderire anche per l'a.a. 2022/2023 al progetto di Master universitario internazionale in oggetto sottoscrivendo la relativa Convenzione;

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2022/2023, e la relativa Convenzione (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Piano per Interventi straordinari dell'Università a favore di studenti e studentesse per l'a.a. 2022/2023			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 170/2022	Prot. n. 114769/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 67 di 137

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e bilancio, il quale ricorda che nell'anno accademico in corso sono stati delineati alcuni importanti interventi di sostegno alla componente studentesca, orientati ad offrire supporti straordinari e a rimuovere gli ostacoli legati alle nuove forme di didattica a distanza (*digital divide*). In tale prospettiva e relativamente al prossimo a.a. 2022/2023, il piano per gli interventi a sostegno delle studentesse e degli studenti si concentra principalmente sull'estensione ulteriore dell'esonero della contribuzione rispetto a quanto previsto dal DM 1014/2021.

La normativa vigente (Legge 232/2016 e DM 1014/2021) prevede tre linee di finanziamento per il sostegno al diritto allo studio. Le prime due hanno come finalità la compensazione agli atenei dei mancati incassi derivanti dall'estensione della no-tax area a 22.000 euro di ISEE e la decontribuzione fino a 30.000 euro di ISEE. La terza linea di intervento è destinata a supportare ulteriori interventi decisi dal singolo ateneo e prevede di assegnare risorse a ciascun ateneo sulla base del costo standard e degli studenti iscritti regolari. L'autonomia assegnata alle singole università dalla normativa, consente di prevedere interventi specifici di diritto allo studio finalizzate all'utilizzo delle risorse assegnate all'ateneo. In tale contesto, l'Università di Padova intende potenziare l'esonero di legge con una ulteriore graduazione del contributo onnicomprensivo annuale in base alle condizioni di iscrizione e di reddito delle studentesse e degli studenti che, nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto 2022, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto 2022, almeno 25 crediti formativi. Non si considera il merito in caso di iscrizione al primo anno.

Gli studenti in possesso del sopracitato requisito di merito e iscritti da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno:

- che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore o uguale a 25.000 euro, sono esonerati totalmente dal contributo onnicomprensivo annuale. L'Ateneo estende pertanto l'esonero totale per la fascia di ISEE da 22.000 a 25.000 euro;
- che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra 25.000,01 e 30.000 euro, sono assoggettati ad una graduazione del contributo onnicomprensivo annuale. L'Ateneo applica un'ulteriore riduzione che, sommata all'esonero di legge previsto dal DM 1014/2021, si sostanzia complessivamente in questa riduzione:
 - 65% per la fascia 25.000-26.000, di ISEE (50% decontribuzione prevista dalla normativa)
 - 44% per la fascia 26.000-28.000 di ISEE (20% decontribuzione prevista dalla normativa)
 - 37% per la fascia 28.000-30.000 di ISEE (10% decontribuzione prevista dalla normativa)

Gli importi medi del contributo onnicomprensivo per ciascuna fascia sono riassunti nella tabella:

Fasce ISEE (X)	N. studenti	% di riduzione totale= esonero di legge + esonero Unipd	Importo medio contributo onnicomprensivo per fascia (con merito e regolarità)
22.000 < X ≤ 25.000	2.431	esonero totale	esonero totale
25.000 < X ≤ 26.000	913	65% =(50%+15%)	306,25 euro
26.000 < X ≤ 28.000	1.754	44% =(20%+24%)	548,80 euro
28.000 < X ≤ 30.000	1.611	37% =(10%+27%)	705,60 euro

Sulla base del DM 1014/2021 art.2 lettera C si stima che il contributo assegnato all'Ateneo sarà, in linea con quanto ricevuto per l'a.a. 2021-2022, ovvero pari a 1.520.000 euro. Tale contributo è

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 68 di 137

sostanzialmente allineato alla previsione di mancato incasso stimato in 1.520.000 euro, che sarà compensato dalle risorse ministeriali assegnate, come risulta dalla relazione allegata (Allegato n. 1/1-2). L'intervento previsto coinvolge circa 6.700 studenti appartenenti a nuclei familiari il cui ISEE è compreso nella fascia 22.000 - 30.000 euro.

Infine, in riferimento alla situazione determinatasi a seguito della crisi internazionale, che continua a generare situazioni di difficoltà per studentesse e studenti di nazionalità ucraina iscritti ai corsi di studio, l'Ateneo ritiene opportuno utilizzare l'ISEE parificato 2021 a quanti lo hanno prodotto per l'a.a. 2021/22 anche per l'a.a. 2022/23 (confermando i documenti prodotti relativi ai redditi e patrimoni dichiarati nel 2019) senza doversi prenotare online al CAF convenzionato. Tale documentazione verrà acquisita per tutte le agevolazioni consentite.

Se non è presente un ISEE valido per l'a.a. 2021/22, in virtù del DPR 394 del 1999, le studentesse e gli studenti di nazionalità ucraina, in alternativa ai documenti rilasciati con Apostille nel proprio paese, potranno presentare la documentazione resa dalla loro ambasciata in Italia con legalizzazione della prefettura.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- Visto il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 141 del 26 maggio 2020 avente ad oggetto "Decreto Rilancio – Interventi straordinari dell'Università";
- Vista la Legge 178/2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- Visto il D.M. n. 1014/2021 del 3 agosto 2021 "Esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale da parte delle università per gli studenti delle Università statali a decorrere dall'a.a. 2021/2022";
- Preso atto del parere favorevole espresso dai rappresentanti della componente studentesca riunitisi in data 7 giugno 2022 (Allegato n. 2/1-1);
- Ritenuto opportuno anche per l'a.a. 2022/2023 estendere l'esonero della contribuzione come intervento straordinario a sostegno di studenti e studentesse, che consente di rendere più efficaci le misure già adottate;
- Ritenuto opportuno, alla luce del perdurare della situazione di crisi internazionale, utilizzare anche per l'a.a. 2022/23 l'ISEE parificato 2021 per studentesse e studenti di nazionalità ucraina che lo hanno prodotto per l'a.a. 2021/22;

Delibera

1. di estendere, limitatamente all'a.a. 2022/2023, gli interventi straordinari a favore di studenti e studentesse descritti in premessa, in considerazione della particolare attenzione che l'Ateneo pone per le politiche del Diritto allo studio;
2. di consentire l'applicazione dell'ISEE parificato 2021 prodotto per l'a.a. 2021/22 anche per l'a.a. 2022/23, per tutte le agevolazioni economiche consentite, agli studenti e alle studentesse, di cittadinanza ucraina.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 69 di 137

OGGETTO: Centri interdipartimentali di ricerca – Rinnovi, cessazioni, modifiche del regolamento			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 171/2022	Prot. n. 114770/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero				X	Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale ricorda che i Centri interdipartimentali di ricerca sono stati istituiti, a partire dal 2013, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 55 dello Statuto di Ateneo e 119 (ora 126) del Regolamento generale di Ateneo.

Ai sensi del su indicato articolo del Regolamento generale di Ateneo, la durata dei Centri interdipartimentali di ricerca è fissata in quattro anni, decorsi i quali possono essere rinnovati. Nel 2021 è giunto a scadenza il secondo quadriennio di attività dei n. 20 Centri elencati nella Tabella 1 dell'Allegato n. 1/1-9, in precedenza rinnovati nel 2017.

La durata di tali Centri e dei loro organi è stata prorogata oltre la naturale scadenza avvenuta nel 2021 (con D.R. rep. n. 1140/2021 e D.R. rep. n. 3250/2021), poiché in quell'anno era in corso il procedimento di approvazione delle *Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca* (nel seguito anche: *Linee di indirizzo o Linee*), ed era pertanto opportuno attenderne l'adozione al fine di consentire presentazione e valutazione della richiesta di rinnovo ai sensi della nuova disciplina. Le *Linee di indirizzo*, comprensive del regolamento-tipo, sono state emanate con D.R. rep. n. 4428 del 3 dicembre 2021.

Ai sensi della delibera di questo Consiglio, rep. n. 314 del 23 novembre 2021, i Centri avevano 120 giorni dalla data del decreto di emanazione delle *Linee* per presentare la richiesta di rinnovo, corredata della documentazione necessaria, ed entro lo stesso termine doveva essere trasmessa la decisione del Centro di adottare il regolamento-tipo oppure di inserirvi modifiche.

Il termine per la presentazione della richiesta di rinnovo e della deliberazione sul regolamento è scaduto il 4 aprile 2022.

Rinnovo

Hanno presentato richiesta di rinnovo n. 17 Centri di cui alla Tabella 2 presente nell'Allegato 1.

a) Centro interdipartimentale di ricerca di Geomatica - CIRGEO

b) Centro interdipartimentale per la ricerca in Viticoltura ed Enologia "CIRVE"

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 70 di 137

c) Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" - CISR
d) Centro interdipartimentale di ricerca denominato "Centro Studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi Cases"
e) Centro Interdipartimentale di ricerca "Human Inspired Technologies Research Center" - HIT
f) Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" (CIRFIM)
g) Centro interdipartimentale di ricerca "Storia della Medicina" (CISM)
h) Centro interdipartimentale di ricerca e studio per i Servizi alla Persona (C.I.S.S.PE.)
i) Centro interdipartimentale di ricerca "Studio e Conservazione dei Beni Archeologici, Architettonici e Storico-Artistici (Beni Culturali)" (CIBA)
j) Centro interdipartimentale di ricerca per lo Studio dei Materiali Cementizi e dei Leganti Idraulici (CIRCe)
k) Centro interdipartimentale di ricerca sul Disagio Lavorativo – CIRD
l) Centro interdipartimentale di ricerca per gli Studi Interculturali e sulle Migrazioni C.I.R.S.I.M.
m) Centro interdipartimentale di ricerca "Centro di Idrologia 'Dino Tonini' (CINIDT)"
n) Centro di Miologia - CIR-Myo (Myology Center)
o) Centro interdipartimentale di ricerca "Studi Liviani"
Centro interdipartimentale di ricerca di Meccanica dei Materiali Biologici
Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale

Inoltre il Centro interdipartimentale di ricerca "Centro di Idrologia 'Dino Tonini' (CINIDT)" vede altresì l'adesione di un nuovo Dipartimento, Geoscienze.

La descrizione dettagliata delle richieste presentate è contenuta nell'Allegato 1, mentre la documentazione trasmessa è contenuta negli Allegati nn. 2-17.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 18 maggio 2022, e la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 23 maggio 2022, hanno espresso parere favorevole sulle richieste di rinnovo dei Centri indicati nella suddetta Tabella 2, dalla lettera a) alla lettera o),

Inoltre ha presentato richiesta di rinnovo il Centro interdipartimentale di ricerca per la formazione sul cadavere "A. Vesalio" – SOMA, il cui primo quadriennio dall'istituzione giungerà a naturale

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 71 di 137

scadenza il 20 settembre 2022. La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 18 maggio 2022, e la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 23 maggio 2022, hanno espresso parere favorevole

Cessazione

Non hanno presentato richiesta di rinnovo e pertanto cessano i seguenti Centri:

- Centro interdipartimentale di ricerca sulla Famiglia - CIRF;
- Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Cefalee e Abuso di Farmaci – CIRCAF;
- Centro interdipartimentale di ricerca in Storia e Filosofia della Scienza - CISFIS.

È stata rilevata inoltre la cessazione di due Centri scaduti nel 2019, per i quali da allora non è mai stata attivata alcuna procedura di rinnovo:

- Centro interdipartimentale di ricerca “Homo Edens - Scienze e culture del cibo”;
- Centro interdipartimentale di Ricerca “Modellistica delle Alterazioni Neuropsichiche in Medicina Clinica” (CIRMANMEC), che confluisce nel Centro di Ateneo “Padova Neuroscience Center (PNC)”. La documentazione relativa alla cessazione del CIRMANMEC è contenuta nell’Allegato n. 18/1-10.

Modifiche Regolamento-tipo

Hanno richiesto modifiche al testo–tipo i seguenti Centri:

- Centro interdipartimentale per la ricerca in Viticoltura ed Enologia - CIRVE;
- Centro interdipartimentale di ricerca denominato “Centro Studi di Economia e Tecnica dell’Energia Giorgio Levi Cases”;
- Centro Interdipartimentale di ricerca “Human Inspired Technologies Research Center”- HIT;
- Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale “Carlo Giacon” - CIRFIM;
- Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell’Aristotelismo e della Tradizione Classica.

I riferimenti alle modifiche dei regolamenti richieste da ciascun Centro sono riportati nell’Allegato 1 da pag. 5 a pag. 7.

Il dettaglio delle suddette modifiche regolamentari, con il relativo prospetto è contenuto negli Allegati n. 19/1-17 (modifiche del CIRVE), n. 20/1-18 (modifiche del Centro Levi Cases), n. 21/1-15 (modifiche di HIT), n. 22/1-18 (modifiche del CIRFIM) e n. 23/1-9 (modifica del Centro “Aristotelismo”).

Con riguardo alle richieste di modifica al regolamento-tipo, sia la Consulta dei Direttori di Dipartimento che la Commissione Dipartimenti e Centri nelle su indicate sedute hanno formulato i rilievi meglio specificati nell’Allegato 1 (pp. 5-7).

La Commissione Dipartimenti e Centri ha altresì proposto che, qualora le richieste di modifica del regolamento coincidano con previsioni già esistenti nelle *Linee di indirizzo* o nel regolamento-tipo, non si proceda a modifica di regolamento in quanto determinerebbe soltanto un aggravio dei procedimenti amministrativi senza apportare utilità oggettive.

Adozione Regolamento-tipo

Tutti i restanti Centri hanno adottato il regolamento–tipo.

L’adozione del nuovo regolamento (conforme a quello tipo o modificato) non comporta la decadenza dei componenti degli organi del Centro nominati secondo le regole dello statuto in precedenza vigente: tali organi rimangono in carica, e saranno individuati secondo la nuova disciplina alla prima ricostituzione completa dell’organo, mentre la precedente disciplina continuerà ad applicarsi per le sostituzioni parziali che nel frattempo dovessero rendersi necessarie.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 72 di 137

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 126 del Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamate le *Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca*, in particolare gli artt. 18, 21, 22 e 24;
- Valutata la documentazione trasmessa dai Centri;
- Vista la descrizione dettagliata delle richieste presentate contenuta nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo quadriennale dei Centri interdipartimentali di ricerca di cui all'Allegato n. 24/1-1;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione del Dipartimento di Geoscienze al Centro interdipartimentale di ricerca "Centro di Idrologia 'Dino Tonini' - CINIDT;
- Ritenuto opportuno approvare la successione del Centro di Ateneo "*Padova Neuroscience Center*-PNC nella situazione amministrativa, contabile e patrimoniale del cessato Centro interdipartimentale di Ricerca "Modellistica delle Alterazioni Neuropsichiche in Medicina Clinica -CIRMANMEC;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al Senato Accademico in ordine alla modifica del regolamento del Centro interdipartimentale per la ricerca in Viticoltura ed Enologia - CIRVE, del Centro interdipartimentale di ricerca denominato "Centro Studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi Cases" e del Centro Interdipartimentale di ricerca "Human Inspired Technologies Research Center"- HIT, nel testo risultante dall'accoglimento delle indicazioni della Commissione Dipartimenti e Centri, come da Allegati n. 25/1-6 (CIRVE), n. 26/1-7 (Levi Cases) e n. 27/1-5 (HIT) nonché del Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" (CIRFIM) e del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica, come da Allegati rispettivamente n. 28/1-7 e n. 29/1-6;
- Ritenuto opportuno infine che, quando le proposte di modifica del regolamento coincidano con previsioni già esistenti nelle *Linee di indirizzo* o nel regolamento-tipo, e pertanto già approvate da Consiglio di amministrazione e Senato Accademico con l'approvazione delle *Linee di indirizzo* medesime, al fine di non aggravare il procedimento siano introdotte nel regolamento con Decreto Rettorale, previo parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri, senza necessità di parere del Consiglio di Amministrazione e approvazione del Senato Accademico;

Delibera

1. di approvare il rinnovo quadriennale dei seguenti Centri interdipartimentali di ricerca:
 - a) Centro interdipartimentale di ricerca di Geomatica - CIRGEO
 - b) Centro interdipartimentale per la ricerca in Viticoltura ed Enologia - CIRVE
 - c) Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" - CISR
 - d) Centro interdipartimentale di ricerca denominato "Centro Studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi Cases"
 - e) Centro Interdipartimentale di ricerca "Human Inspired Technologies Research Center" - HIT
 - f) Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" - CIRFIM
 - g) Centro interdipartimentale di ricerca "Storia della Medicina" - CISM

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 73 di 137

- h) Centro interdipartimentale di ricerca e studio per i Servizi alla Persona - C.I.S.S.PE.
 - i) Centro interdipartimentale di ricerca "Studio e Conservazione dei Beni Archeologici, Architettonici e Storico-Artistici (Beni Culturali)" - CIBA
 - j) Centro interdipartimentale di ricerca per lo Studio dei Materiali Cementizi e dei Leganti Idraulici - CIRCe
 - k) Centro interdipartimentale di ricerca sul Disagio Lavorativo – CIRD
 - l) Centro interdipartimentale di ricerca per gli Studi Interculturali e sulle Migrazioni C.I.R.S.I.M.
 - m) Centro interdipartimentale di ricerca "Centro di Idrologia 'Dino Tonini' - CINIDT
 - n) Centro di Miologia - CIR-Myo (Myology Center)
 - o) Centro interdipartimentale di ricerca "Studi Liviani"
 - p) Centro Interdipartimentale di Ricerca per la formazione sul cadavere "A. Vesalio" – SOMA;
2. di approvare l'adesione del Dipartimento di Geoscienze al Centro interdipartimentale di ricerca "Centro di Idrologia 'Dino Tonini' - CINIDT;
 3. di approvare la successione del Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" - PNC nella situazione amministrativa, contabile e patrimoniale del Centro interdipartimentale di Ricerca "Modellistica delle Alterazioni Neuropsichiche in Medicina Clinica" - CIRMANMEC;
 4. di esprimere parere favorevole alla modifica del regolamento del Centro interdipartimentale per la ricerca in Viticoltura ed Enologia - CIRVE", del Centro interdipartimentale di ricerca denominato "Centro Studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi Cases" e del Centro Interdipartimentale di ricerca "Human Inspired Technologies Research Center"- HIT, come da Allegati rispettivamente 25, 26 e 27, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera nonché del Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" - CIRFIM e del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica, come da Allegati rispettivamente 28 e 29, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 5. di esprimere parere favorevole che, qualora le proposte di modifica del regolamento coincidano con previsioni già esistenti nelle *Linee di indirizzo* o nel regolamento-tipo, si proceda a modifica del regolamento con Decreto Rettorale, previo parere positivo della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri, senza necessità di parere del Consiglio di Amministrazione e approvazione del Senato Accademico.

OGGETTO: Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana – Adesione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 172/2022	Prot. n. 114771/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 74 di 137

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale riferisce che, in data 25 maggio 2021, il Consiglio del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF, insieme al Centro di Ateneo Padova Neuroscience Center – PNC e al Dipartimento di Psicologia Generale – DPG, ha approvato una “proposta di adesione del Dipartimento TESAF al costituendo Osservatorio locale per il paesaggio presentata dal Comune di Castelfranco Veneto (TV)” (Allegati n. 1/1-8, n. 2/1-4 e n. 3/1-3). La richiesta di adesione in qualità di partner, pervenuta dal Comune di Castelfranco Veneto, ente capofila dell’iniziativa, faceva seguito ad un incontro svoltosi in data 29 aprile 2021 tra i sindaci della Castellana, nel corso del quale era stato espresso un interesse all’adesione dell’Ateneo (Allegato n. 4/1-2).

L’istanza nasce dalla collaborazione tra il Comune di Castelfranco Veneto e “LABolasco”, Unità di progetto del Dipartimento TESAF a supporto delle attività scientifiche sviluppate nell’ambito del progetto di ricerca H2020 “Visionary Nature Based Actions For Health, Wellbeing & Resilience in Cities (VARCITIES)” (2020-2024), del quale il Dipartimento TESAF svolge il coordinamento delle unità di ricerca dell’Ateneo, ma che coinvolge anche i Dipartimenti di Psicologia generale – DPG e di Neuroscienze – DNS.

Il Laboratorio si inserisce nell’ambito delle attività trattate anche dal cessando Centro interdipartimentale di ricerca per il restauro, il recupero e la valorizzazione dei parchi storici e degli alberi monumentali – CIRPAM, sorto a seguito della sottoscrizione con la Regione Veneto dell’accordo di collaborazione prot. n. 91711 del 22 ottobre 2013 (Allegato n. 5/1-15) avente ad oggetto il progetto relativo al Centro stesso, nell’ambito delle procedure per la concessione di contributi per la realizzazione di Centri per il restauro - Asse 3 “Ambiente e valorizzazione del territorio”, Linea di intervento 3.2 “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e naturale”, Azione 3.2.1. “Interventi a favore dell’innovazione e dell’economia della conoscenza nel settore della cultura” del Programma Operativo Regionale del Veneto (POR) parte FESR 2007-2013, Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” (CRO).

Da ciò nasce l’idea di collaborare alla realizzazione di un Osservatorio del paesaggio con l’obiettivo di integrare le attività che ciascun Ente sviluppa sulla base delle proprie competenze a vantaggio dell’area di riferimento. Il Comune, infatti, sviluppa l’attività di pianificazione e gestione territoriale e intende cogliere appieno il ruolo strutturale del bene paesaggistico nei processi di rigenerazione urbana e territoriale e nei rapporti tra comunità e bene comune; l’Università intende “testare” su un territorio e in collaborazione con gli stakeholder che su di esso insistono la conoscenza, l’approfondimento scientifico, le elaborazioni connesse al rapporto tra paesaggio e giardini storici, tra paesaggio e verde urbano. LABolasco ha, infatti, l’obiettivo di raccogliere e divulgare le competenze scientifiche e tecniche necessarie alla comprensione e alla gestione dei processi che caratterizzano la vegetazione di parchi, giardini e paesaggi storici, attingendo all’ampio spettro di conoscenze nel campo delle scienze biologiche e tecnologiche applicate, adottate con la sensibilità richiesta dalle caratteristiche e dalle funzioni storico-culturali di questi beni monumentali.

Le azioni specifiche che verranno intraprese dall’Osservatorio locale sono descritte analiticamente nel Programma biennale delle attività 2020-2022 (Allegato n. 6/1-21) ove viene altresì specificato che la sede dell’Osservatorio sarà ospitata presso Villa Revedin Bolasco, struttura di proprietà dell’Università di Padova che dispone di infrastrutture adeguate ad accogliere il pubblico, ad organizzare attività seminariali e laboratoriali, così come successivamente deliberato dal Dipartimento TESAF. Il servizio di segreteria dell’Osservatorio è assicurato dal Comune di Castelfranco Veneto e/o dagli altri Partecipanti. In particolare si è stabilito che, in attesa di disporre quale sede definitiva dell’immobile denominato “Casa degli Strepiti”, parte del compendio di Villa Revedin Bolasco di proprietà dell’Università di Padova e in comodato al Comune di Castel-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 75 di 137

franco Veneto, la sede dell'Osservatorio è situata presso i locali in uso al Dipartimento - TESAF in Villa Revedin Bolasco, Borgo Treviso 73, proprio in virtù della comunanza di obiettivi.

Gli Osservatori locali per il paesaggio sono strumenti necessari per rilevare e monitorare lo stato delle pressioni sul territorio e favorire la partecipazione alle politiche e azioni di tutela e valorizzazione del paesaggio; devono avere una congruità dimensionale e territoriale, nonché rappresentare in modo significativo il tessuto economico, sociale e culturale della comunità locale.

A tale riguardo, l'Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana ha visto l'adesione da parte dei Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X, Veduggio, Resana e del Consorzio Bonifica Piave. In data 7 luglio 2021 il Comune di Castelfranco Veneto ha inoltrato alla Regione del Veneto richiesta di adesione alla Rete Regionale degli Osservatori (Rete promossa dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 118 dell'11 febbraio 2013 e coordinata dall'Osservatorio regionale per il paesaggio).

In data 19 luglio 2021 il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta di adesione dell'Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana alla Rete Regionale degli Osservatori per il paesaggio.

L'adesione dell'Osservatorio alla Rete regionale, come previsto dalla deliberazione regionale anzidetta, è stata formalizzata in data 22 luglio 2021, con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa per l'adesione alla "Rete Regionale degli Osservatori per il paesaggio" (Allegato 6) tra la Regione del Veneto e il Comune di Castelfranco Veneto, in qualità di ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana.

Sempre in attuazione della delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 118 dell'11 febbraio 2013 e del "Protocollo d'intesa" per l'adesione dell'Osservatorio locale alla "Rete regionale degli Osservatori per il paesaggio", è stato inoltre sottoscritto il Regolamento (Allegato 6) che disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana.

Tale Regolamento prevede:

- 1) Sede (art. 2): L'Osservatorio ha sede in Borgo Treviso n. 48 in Castelfranco Veneto, in idonei locali messi a disposizione dall'Università degli Studi di Padova;
- 2) Durata (art. 3): L'adesione alla "Rete regionale degli osservatori per il paesaggio" ha durata biennale e può essere riconfermata;
- 3) Organi dell'Osservatorio (art. 4 e segg.): L'Osservatorio si avvale, per il proprio funzionamento, dei seguenti organi: il *Comitato di gestione* (composto dai rappresentanti degli enti e delle associazioni o altri soggetti espressione della realtà sociale locale, dura in carica per l'intero periodo di attività dell'Osservatorio), il *Presidente* e il *Direttore*.

Come da nota n. 2090 del 7 settembre 2021 (Allegato n. 7/1-1), l'Ateneo dovrà comunicare il nominativo del componente del Comitato di gestione, designato con atto formale.

Con delibera rep. n. 36, prot. n. 1116 del 6 maggio 2022 trasmessa con prot. n. 83270 dell'11 maggio 2022 (Allegato n. 8/1-6) il Consiglio del Dipartimento TESAF, sentiti i Direttori del Dipartimento DPG (Allegato n. 9/1-3) e del Centro di Ateneo PNC (Allegato n. 10/1-4) ha approvato la designazione del Prof. Raffaele Cavalli quale rappresentante dell'Ateneo nel Comitato di gestione dell'Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana.

Considerato che, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto di Ateneo, la partecipazione ad enti e organismi associati deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, si propone di procedere alla ratifica dell'adesione promossa dai due Dipartimenti e dal Centro di Ateneo stabilendo altresì che la sede per attività di segreteria, in attesa di disporre quale sede definitiva dell'immobile denominato "Casa degli Strepiti", parte del compendio di Villa Revedin Bolasco di proprietà dell'Università degli Studi di Padova e in comodato al Comune di Castelfranco Veneto, è presso Villa Revedin Bolasco, Borgo Treviso 73 nei locali in uso al Dipartimento TESAF.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 76 di 137

- Preso atto della proposta di adesione, in qualità di partner, all'Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana su richiesta del Comune di Castelfranco Veneto (Allegato 4);
- Richiamate le delibere rispettivamente del 25 maggio 2021 del Consiglio del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF (Allegato 1), del 22 giugno 2021 del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo Padova Neuroscience Center – PNC (Allegato 2) e del 23 giugno 2021 del Consiglio di Dipartimento di Psicologia Generale – DPG (Allegato 3) con le quali si approva la proposta di adesione all'Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana;
- Esaminato il testo del "Protocollo d'intesa" per l'adesione dell'Osservatorio locale alla "Rete regionale degli Osservatori per il paesaggio" e del Regolamento per il funzionamento dell'osservatorio locale per il paesaggio della Castellana (Allegato 6);
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Ritenuto opportuno ratificare l'adesione all'Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana, da parte dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di partner, a condizione che il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF si accoli ogni onere che dovesse derivare da questa partecipazione, stabilendo altresì che la sede per attività di segreteria, in attesa di disporre quale sede definitiva dell'immobile denominato "Casa degli Strepiti", parte del compendio di Villa Revedin Bolasco di proprietà dell'Università di Padova e in comodato al Comune di Castelfranco Veneto, sia presso Villa Revedin Bolasco, Borgo Treviso 73 nei locali in uso al Dipartimento TESAF per il progetto LABolasco;

Delibera

1. di confermare l'adesione all'Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana, da parte dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di partner;
2. che ogni onere conseguente alla partecipazione all'Osservatorio sia sostenuto dal Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF;
3. di stabilire che, in attesa di disporre quale sede definitiva dell'immobile denominato "Casa degli Strepiti", parte del compendio di Villa Revedin Bolasco di proprietà dell'Università di Padova e in comodato al Comune di Castelfranco Veneto, la sede della segreteria sia presso Villa Revedin Bolasco, Borgo Treviso 73, nei locali in uso al Dipartimento TESAF per il progetto LABolasco;
4. di approvare la designazione del Prof. Raffaele Cavalli quale rappresentante dell'Ateneo nel Comitato di gestione dell'Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana;
5. di dare mandato alla Rettrice ad apportare eventuali modifiche non sostanziali del Regolamento e del Protocollo d'intesa che si rendessero necessarie.

OGGETTO: UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova – Piano Annuale delle attività 2022			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 173/2022	Prot. n. 114772/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 77 di 137

Prof. Antonio Masiero				X	Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Fabio Poles, Direttore Generale di Unismart, il quale ricorda che gli scopi e le attività assegnati ad UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova, fondazione dell'Ateneo a decorrere dal 2020, sono definiti dagli artt. 2 e 3 dello statuto della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 229/2019, nel rispetto di quanto previsto dal DPR 254/2001. In particolare l'art. 12 del DPR citato prevede che:

"1. Gli enti di riferimento definiscono le linee guida dell'attività delle fondazioni per tutta la durata del consiglio di amministrazione. Le linee guida sono aggiornate di anno in anno con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive.

2. Gli enti di riferimento approvano, su proposta del consiglio di amministrazione, il piano pluriennale delle attività della fondazione, nonché il "Piano di attività annuale" elaborato dal consiglio stesso. L'approvazione del piano pluriennale di attività, deve comunque essere conforme alle linee guida determinate ai sensi del comma 1".

In ottemperanza a tali previsioni, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera rep. n. 170/2020, ha approvato, unitamente al Piano Annuale delle attività 2020, il Piano Triennale 2020-2022, il quale deve essere aggiornato annualmente, con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive, in accordo con le previsioni succitate.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera del 15 febbraio 2022 (Allegato n. 1/1-1), ha approvato il Piano Annuale delle attività 2022 (Allegato n. 2/1-25) riassessando alcuni obiettivi rispetto a quelli già declinati nel Piano Triennale 2020-2022.

La Fondazione ha strutturato il Piano Annuale 2022, in sostanziale continuità con il Piano 2021, individuando quali obiettivi:

- il consolidamento del ruolo della Fondazione come uno dei principali enti di riferimento nel territorio rispetto agli scopi e alle attività di cui agli articoli 2 e 3 dello Statuto. Parimenti, UniSMART consoliderà il proprio ruolo internamente all'Università stringendo collaborazioni finalizzate a far emergere attività a supporto e sinergie che coinvolgano il Sistema Ateneo attraverso le Aree dirigenziali e i singoli Uffici centrali, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali, etc., rafforzando la posizione di UniSMART quale interlocutore privilegiato per la creazione e gestione di master e corsi di formazione legati all'Ateneo;
- l'aumento del trasferimento di competenze in ambito R&D dall'Ateneo al territorio, tramite il coinvolgimento dei 32 Dipartimenti in attività conto terzi, favorendo progetti integrati e multidisciplinari e la creazione di occasioni strutturate di confronto e dialogo su temi di interesse congiunto Ateneo-mondo industriale nonché la nascita di progetti collaborativi in ambito di progettazione co-finanziata. In tale contesto la Fondazione avrà un ruolo di Presidio e di supporto all'Ateneo lungo tutta la catena di generazione e accompagnamento al mercato di nuovi servizi e tecnologie, collaborando e coordinandosi con attori di riferimento;
- la realizzazione di uno spazio della UniSMART Community, al fine di creare occasioni di contaminazione, confronto e networking tra Soci Partecipanti, professori e ricercatori e giovani talenti, realizzando eventi ad essi dedicati e rafforzando la posizione sul mercato della "formazione esperienziale" come strumento per creare un ponte tra giovani talenti e imprese.

Per ognuno di questi *Objectives* sono state declinate delle *Strategies* che fungono da linee guida per la struttura della Fondazione nello svolgimento delle proprie attività con il fine ultimo di rag-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 78 di 137

giungere gli obiettivi strategici prefissati. Nel seguito sono illustrate le attività di dettaglio e le azioni principali previste per il 2022 per le aree di attività in cui si articola la Fondazione.

Trasferimento tecnologico

Obiettivo primario per il 2022 di questa area di attività è di consolidare il ruolo di UniSMART come riferimento per le attività di Trasferimento Tecnologico ed interfaccia con il mercato imprenditoriale e le istituzioni in ambito nazionale, comunitario e internazionale. La Fondazione si porrà a supporto delle diverse Aree dirigenziali dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti, attivando altresì collaborazioni università-industria che valorizzino le competenze e risorse dell'Ateneo. A seconda delle principali aree di intervento, vengono riportati, tra gli altri, i principali focus di attività:

- stabilire una stretta collaborazione tra UniSMART e i Dipartimenti supportandoli nella partecipazione ai programmi di ricerca collaborativa comunitari anche in collaborazione con l'Ufficio Ricerca Internazionale dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese e coinvolgendo in partenariati alcuni tra i Dipartimenti con cui non si è ancora partecipato a progetti collaborativi co-finanziati;
- realizzazione e promozione interna di un form rivolto ai ricercatori dell'Università per raccogliere expertise e potenziali proposte progettuali da esporre ad organizzazioni esterne;
- aumentare il numero di Gruppi di Ricerca esposti tramite le attività di Roadmap strategico, scouting tecnologico e Consulenze d'Innovazione di tipo Analisi 361;
- progettare ed avviare due Ecosistemi, come spazio di confronto e dialogo tra università ed il mondo esterno, entro i quali coordinare le attività dei Partecipanti in coerenza con gli obiettivi strategici della Fondazione;
- promuovere i risultati della ricerca di Ateneo ed in particolare i brevetti attraverso la creazione di una vetrina dei brevetti nel sito di UniSMART e attraverso la presentazione ad imprese, aziende e VC nazionali ed internazionali, associazioni di categoria (e.g. match-making) ed attraverso la partecipazione ad eventi di brokeraggio e scouting di carattere internazionale e nazionale;
- costituire un Comitato Tecnico Scientifico o Advisory Board (AB), con funzioni di tipo meramente consultivo, i cui componenti saranno scelti tra le eccellenze scientifiche dell'Ateneo e gli esperti appartenenti al mondo imprenditoriale provenienti dalle aziende della Community per discutere e valutare brevetti o progetti strategici di ricerca dell'Ateneo. Lo scopo sarà quello di innalzare il TRL delle invenzioni attraverso un percorso sempre più mirato alla validazione della tecnologia e del mercato.

Formazione

Obiettivo primario per il 2022 di questa area di attività è di consolidare ed aumentare le attività promosse, valorizzando le esperienze passate. Per rispondere efficacemente ai propri obiettivi, i principali focus dell'area di attività Academy saranno tra gli altri i seguenti:

- copertura della maggior parte dell'offerta Master e Corsi di Ateneo e avvio di un numero significativo di nuovi progetti di Master/Corso, valorizzando l'attuale portafoglio e aiutando l'Ateneo nella razionalizzazione dell'offerta complessiva;
- aumento del numero di iscritti complessivo, promuovendo Academy e posizionandola in modo sinergico rispetto all'offerta locale e nazionale;
- coinvolgimento del PTA in attività di formazione;
- creazione di un'offerta di Corsi a Catalogo;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 79 di 137

- acquisizione di accreditamenti presso Regione del Veneto e Ordini Professionali una volta valutati e identificati quelli di maggiore interesse per UniSMART;
- sviluppo e animazione di una community di portatori di interesse (studenti, neolaureati e aziende) anche tramite l'ampliamento e la differenziazione dell'offerta dei servizi di Talent Engagement.

Prospetto Economico Finanziario

Il prospetto economico patrimoniale preventivo del 2022, come illustrato nelle pagine 14 e seguenti dell'allegato 2, consolida il trend di crescita visto nei precedenti esercizi con particolare aumento delle attività istituzionali. Nello specifico a contribuire significativamente ad aumentare il giro d'affari della Fondazione sono l'accordo con il Dipartimento FISPPA per il supporto nell'ambito del progetto P.I.P.P.I. e l'intesa con l'amministrazione centrale dell'Ateneo per l'affidamento integrale della promozione dei Master e Corsi dell'Università di Padova.

Alla luce di queste progettualità e in considerazione del naturale processo di crescita della Fondazione, UniSMART ritiene necessario procedere ad un aumento delle persone nel suo organico, che alla data del 31 dicembre 2021 prevedeva un totale di 36 unità suddivise tra n. 21 dipendenti distribuiti attraverso le aree di attività e n. 15 collaboratori per l'unità Academy. Nella fattispecie è previsto che debbano essere aggregati all'attuale corpo della Fondazione 12 nuove persone: 4 addetti nell'Area Formazione (di cui uno dedicato al Talent Engagement), 3 addetti nell'Area Comunicazione ed Eventi, 3 addetti nell'Area Trasferimento Tecnologico e 2 addetti nell'Area Amministrazione e Finanza.

Il prospetto dei ricavi prevede che il giro d'affari della Fondazione raggiunga i 6,3 milioni di euro, di cui il 66% relativo ad attività istituzionali. Come evidenziato dalle tabelle presenti alle pagine 15, 16 e 17 dell'allegato 2, le principali voci di ricavo riguardano la Ricerca a contratto e la promozione e gestione dei Master e Corsi di Ateneo.

I trasferimenti tra Ateneo e Fondazione per il 2022, riepilogati nella tabella sotto riportata, vedono un flusso netto di 1.350.000 euro verso la Fondazione dovuto in larga parte alle entrate derivanti dai progetti di ricerca conto terzi. Più in dettaglio i progetti di ricerca acquisiti dalla Fondazione e la valorizzazione della proprietà intellettuale contribuiscono positivamente al flusso di cassa verso l'Ateneo per 1.280.000, euro mentre i master e le altre attività di supporto generano un flusso opposto per 2.630.000 euro dall'Ateneo alla Fondazione, trattandosi di servizi che la Fondazione esegue a favore dell'Ateneo sulla base di specifici accordi e disciplinari che regolano i trasferimenti delle contribuzioni fra l'Ateneo e la Fondazione, la quale esegue i servizi richiesti sostenendone i relativi costi.

Tabella 1 - Scambio netto di flussi finanziari tra Ateneo e Fondazione

	Da Fondazione a Ateneo	Da Ateneo a Fondazione	Flusso netto
Progetti di Ricerca	1.530.000 €		
IP		250.000 €	
<i>Tot. TT</i>	1.530.000 €	250.000 €	1.280.000 €
Master/Corsi e altre attività Istituzionali	50.000 €	1.850.000 €	
Talent Engagement	270.000 €	100.000 €	
<i>Tot. LLL</i>	320.000 €	1.950.000 €	-1.630.000
Altre attività di supporto all'Ateneo		1.000.000 €	

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 80 di 137

Tot. Servizi Ateneo		1.000.000 €	-1.000.000
Totale Generale	1.850.000 €	3.200.000 €	-1.350.000

Si ricorda ed evidenzia che la Fondazione, come previsto dall'art. 1 del rispettivo statuto, persegue i propri scopi nel rispetto dei principi di economicità della gestione ed è vietata la distribuzione sotto qualsiasi forma degli eventuali proventi, rendite e utili derivanti dallo svolgimento delle attività, destinati esclusivamente al perseguimento degli scopi della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 91/2019, rep. n. 229/2019 e rep. n. 170/2020;
- Richiamata la delibera rep. n. 46/2019, con la quale il Senato Accademico ha conferito mandato alla società Unismart Padova Enterprise Srl, oggi UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova, di elaborare un Progetto per la nuova Business Unit “Academy”;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 137/2019, con la quale è stato approvato il Piano Master di Ateneo per l'a.a. 2019/2020 ed è stato contestualmente approvato il progetto “Academy”, stanziando una somma iniziale di 300.000 euro per l'avvio dell'Unità “Academy”;
- Visto il Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, adottato con DPR 24 maggio 2001, n. 254;
- Visto lo statuto di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del Piano annuale delle attività 2022 predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova nella seduta del 15 febbraio u.s. (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno approvare il Piano degli obiettivi di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova, in quanto ente di riferimento, e le attività ad essi relative, così come individuati nel rispettivo statuto e nel Piano Annuale delle attività 2022, e con aggiornamento annuale come previsto dal DPR 254/2001;
- Esaminato il prospetto economico finanziario per l'anno 2022 predisposto dalla Fondazione;

Delibera

1. di approvare il Piano Annuale delle attività 2022 di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova, così come individuate nell'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare la distribuzione dei flussi finanziari tra Ateneo e Fondazione, così come evidenziati dalla tabella 1 indicata nelle premesse.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 81 di 137

OMISSIS

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 174/2022	Prot. n. 114773/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1815 del 5 maggio 2022	19 maggio 2022	11/C5 - Storia della filosofia	M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	Catapano Giovanni	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1813 del 5 maggio 2022	19 maggio 2022	11/C5 - Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia	Grigenti Fabio	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 82 di 137

Territorio e sistemi agroforestali	n. 1911 del 10 maggio 2022	25 maggio 2022	07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	Tarolli Paolo	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022
Ingegneria dell'informazione	n. 1788 del 4 maggio 2022	24 maggio 2022	09/E3 - Eletttronica	ING-INF/01 - Eletttronica	Meneghini Matteo	0,3	0,15 p.o. Ateneo; 0,1 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; 0,05 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Turn-over	1° agosto 2022
Ingegneria dell'informazione	n. 1843 del 6 maggio 2022	24 maggio 2022	09/F2 - Telecomunicazioni	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	Tomasin Stefano	0,3	0,15 p.o. Ateneo; 0,10 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; 0,05 p.o. Budget docenza del Dipartimento di matematica "Tullio Levi-Civita"	Turn-over	1° agosto 2022
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 1793 del 4 maggio 2022	24 maggio 2022	01/A5 - Analisi numerica	MAT/08 - Analisi numerica	Putti Mario	0,3	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over	1° agosto 2022
Medicina	n. 2115 del 25 maggio 2022	23 giugno 2022	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	Fadini Gian Paolo	0,3	0,25 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Medicina; 0,05 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione	Turn-over	1° agosto 2022
Medicina	n. 2432 del 16 giugno 2022	23 giugno 2022	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	Scaroni Carla	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 83 di 137

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1815 del 5 maggio 2022	19 maggio 2022	11/C5 - Storia della filosofia	M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	Catapano Giovanni	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1813 del 5 maggio 2022	19 maggio 2022	11/C5 - Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia	Grigenti Fabio	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1911 del 10 maggio 2022	25 maggio 2022	07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	Tarolli Paolo	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022
Ingegneria dell'informazione	n. 1788 del 4 maggio 2022	24 maggio 2022	09/E3 - Elettronica	ING-INF/01 - Elettronica	Meneghini Matteo	0,3	0,15 p.o. Ateneo; 0,1 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; 0,05 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Turn-over	1° agosto 2022
Ingegneria dell'informazione	n. 1843 del 6 maggio 2022	24 maggio 2022	09/F2 - Telecomunicazioni	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	Tomasin Stefano	0,3	0,15 p.o. Ateneo; 0,10 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; 0,05 p.o. Budget docenza del Dipartimento di matematica "Tullio Levi-Civita"	Turn-over	1° agosto 2022
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 1793 del 4 maggio 2022	24 maggio 2022	01/A5 - Analisi numerica	MAT/08 - Analisi numerica	Putti Mario	0,3	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over	1° agosto 2022
Medicina	n. 2115 del 25 maggio 2022	23 giugno 2022	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	Fadini Gian Paolo	0,3	0,25 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Medicina; 0,05 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione	Turn-over	1° agosto 2022

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 84 di 137

Medicina	n. 2432 del 16 giugno 2022	23 giugno 2022	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	Scaroni Carla	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022
----------	----------------------------	----------------	--	-------------------------	---------------	-----	---------------------------------	-----------	----------------

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 175/2022	Prot. n. 114774/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria dell'informazione	n. 2056 del 18 maggio 2022	16 giugno 2022	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Pelizzo Maria Guglielmina	0,7	Progetti Ambito Strategico Didattico 2020: 0,5 p.o. Dipartimento di ingegneria dell'informazione; 0,2 p.o. Dipartimento di fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Turn-over	1° agosto 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 85 di 137

- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria dell'informazione	n. 2056 del 18 maggio 2022	16 giugno 2022	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Pelizzo Maria Guglielmina	0,7	Progetti Ambito Strategico Didattica 2020: 0,5 p.o. Dipartimento di ingegneria dell'informazione; 0,2 p.o. Dipartimento di fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Turn-over	1° agosto 2022

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 176/2022	Prot. n. 114775/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fa-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 86 di 137

scia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Geoscienze	n. 2323 del 7 giugno 2022	16 febbraio 2022	04/A3 - Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	Bizzi Simone	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 settembre 2022
Studi linguistici e letterari	n. 2375 del 9 giugno 2022	22 febbraio 2022	10/F2 - Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	Giancotti Matteo	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 settembre 2022
Geoscienze	n. 2408 del 14 giugno 2022	16 febbraio 2022	04/A2 - Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/03 - Geologia strutturale	Tesei Telemaco	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	30 ottobre 2022
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 2428 del 16 giugno 2022	24 marzo 2022	10/A1 - Archeologia	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche	Paltineri Silvia	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	26 agosto 2022
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2514 del 23 giugno 2022	19 novembre 2021	08/A1 - Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/01 - Idraulica	Viero Daniele Pietro	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 2505 del 23 giugno 2022	28 aprile 2022	04/A1 - Scienze della terra	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali	Secco Michele	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 settembre 2022
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 2501 del 23 giugno 2022	22 febbraio 2022	05/I2 - Microbiologia	BIO/19 - Microbiologia	Martino Maria Elena	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022
Scienze biomediche	n. 2502 del 23 giugno 2022	22 marzo 2022	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	Marcolin Giuseppe	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	9 dicembre 2022
Scienze biomediche	n. 2503 del 23 giugno 2022	22 marzo 2022	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	Moro Tatiana	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	19 dicembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 87 di 137

- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 1° agosto, il 26 agosto, il 2 settembre, il 30 ottobre, il 9 dicembre e il 19 dicembre 2022 in quanto corrispondenti alla data di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei rispettivi contratti triennali di ricercatore a tempo determinato "di tipo B";
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Geoscienze	n. 2323 del 7 giugno 2022	16 febbraio 2022	04/A3 - Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	Bizzi Simone	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 settembre 2022
Studi linguistici e letterari	n. 2375 del 9 giugno 2022	22 febbraio 2022	10/F2 - Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	Giancotti Matteo	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 settembre 2022
Geoscienze	n. 2408 del 14 giugno 2022	16 febbraio 2022	04/A2 - Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/03 - Geologia strutturale	Tesei Telemaco	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	30 ottobre 2022
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 2428 del 16 giugno 2022	24 marzo 2022	10/A1 - Archeologia	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane	Paltineri Silvia	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	26 agosto 2022
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2514 del 23 giugno 2022	19 novembre 2021	08/A1 - Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/01 - Idraulica	Viero Daniele Pietro	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 2505 del 23 giugno 2022	28 aprile 2022	04/A1 - Scienze della terra	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali	Secco Michele	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 settembre 2022

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 88 di 137

Biomedicina comparata e alimentazione	n. 2501 del 23 giugno 2022	22 febbraio 2022	05/I2 - Microbiologia	BIO/19 - Microbiologia	Martino Maria Elena	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2022
Scienze biomediche	n. 2502 del 23 giugno 2022	22 marzo 2022	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	Marcolin Giuseppe	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	9 dicembre 2022
Scienze biomediche	n. 2503 del 23 giugno 2022	22 marzo 2022	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	Moro Tatiana	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	19 dicembre 2022

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 177/2022	Prot. n. 114776/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2209 del 31 maggio 2022	16 giugno 2022	08/B3 - Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	Scotta Roberto	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	1° agosto 2022

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 89 di 137

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2209 del 31 maggio 2022	16 giugno 2022	08/B3 - Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	Scotta Roberto	0,2	Fondo budget di Ateneo – Piano straordinario RU abilitati	Turn-over	1° agosto 2022

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 178/2022	Prot. n. 114777/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 90 di 137

per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengano impegnati	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1912 del 10 maggio 2022	20 maggio 2022	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale	Zannoni Diego	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 1694 del 28 aprile 2022	23 maggio 2022	07/H1 - Anatomia e fisiologia veterinaria	VET/01 - Anatomia degli animali domestici	Graïc Jean-Marie	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1697 del 28 aprile 2022	24 maggio 2022	07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	Simonato Giulia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,49 p.o. Dipartimento – D.L. 34/2020; 0,01 p.o. Budget docenza del Dipartimento
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 2055 del 18 maggio 2022	23 maggio 2022	11/A2 - Storia moderna	M-STO/02 - Storia moderna	Savio Andrea	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di scienze storiche, geografiche e dell'antichità; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 2060 del 18 maggio 2022	19 maggio 2022	14/A1 - Filosofia politica	SPS/01 - Filosofia politica	Rustighi Lorenzo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Budget docenza del Dipartimento; 0,25 p.o. Piano Dipartimentale di Sviluppo del Dipartimento

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 91 di 137

Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente	n. 1860 del 10 maggio 2022	24 maggio 2022	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Giannini Vittoria	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento territorio e sistemi agro-forestali
Neuroscienze	n. 2184 del 30 maggio 2022	6 giugno 2022	06/D5 - Psichiatria	MED/25 - Psichiatria	Collantoni Enrico	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,15 p.o. Dipartimento di Neuroscienze - D.M. 83/2020; 0,10 p.o. Budget docenza del Dipartimento di medicina
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1656 del 27 aprile 2022	19 maggio 2022	11/C3 - Filosofia morale	M-FIL/03 - Filosofia morale	Grigoletto Simone	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - D.M. 204/2019; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali
Psicologia generale	n. 2273 del 3 giugno 2022	16 giugno 2022	11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Pluchino Patrik	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2279 del 3 giugno 2022	15 giugno 2022	13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Sartori Elena	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,20 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Budget docenza Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"; 0,175 p.o. Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" - D.M. 83/2020

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 92 di 137

Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2138 del 25 maggio 2022	15 giugno 2022	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e sta- tistica matemati- ca	MAT/05 - Analisi matematica	Marconi Elio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo, 0,125 p.o. Diparti- mento di Matematica "Tullio Levi-Civita"- D.M. 83/2020; 0,0625 p.o. Diparti- mento di Ingegneria dell'Informazione - D.M. 34/2020; 0,0625 p.o. Diparti- mento di Ingegneria industriale - D.L. 34/2020
Scienze chi- rurgiche onco- logiche e ga- stroenterolo- giche	n. 2409 del 14 giugno 2022	16 giugno 2022	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie medi- che applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Agostini Marco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza del Diparti- mento
Ingegneria dell'informa- zione	n. 2268 del 3 giugno 2022	16 giugno 2022	09/E3 - Elettro- nica	ING-INF/01 - Elet- tronica	De Santi Carlo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Dipar- timento - D.L. 34/2020
Scienze chi- miche	n. 3292 del 1° giugno 2022	15 giugno 2022	03/A1 - Chimica analitica	CHIM/01 - Chimica analitica	Abdolahpur Monikh Fazel	0,5	Dipartimento	Progetto ambito stra- tegico didattica 2020 – D.M. 856/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 93 di 137

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengo-no impegnati	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1912 del 10 maggio 2022	20 maggio 2022	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale	Zannoni Diego	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 1694 del 28 aprile 2022	23 maggio 2022	07/H1 - Anatomia e fisiologia veterinaria	VET/01 - Anatomia degli animali domestici	Graïc Jean-Marie	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1697 del 28 aprile 2022	24 maggio 2022	07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	Simonato Giulia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,49 p.o. Dipartimento - D.L. 34/2020; 0,01 p.o. Budget docenza del Dipartimento
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 2055 del 18 maggio 2022	23 maggio 2022	11/A2 - Storia moderna	M-STO/02 - Storia moderna	Savio Andrea	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 2060 del 18 maggio 2022	19 maggio 2022	14/A1 - Filosofia politica	SPS/01 - Filosofia politica	Rustighi Lorenzo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o Budget docenza del Dipartimento; 0,25 p.o. Piano Dipartimentale di Sviluppo del Dipartimento

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 94 di 137

Agronomia animali, alimenti, risorse naturali e ambiente	n. 1860 del 10 maggio 2022	24 maggio 2022	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Giannini Vittoria	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento territorio e sistemi agro-forestali
Neuroscienze	n. 2184 del 30 maggio 2022	6 giugno 2022	06/D5 - Psichiatria	MED/25 - Psichiatria	Collantoni Enrico	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,15 p.o. Dipartimento di Neuroscienze - D.M. 83/2020; 0,10 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Medicina
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1656 del 27 aprile 2022	19 maggio 2022	11/C3 - Filosofia morale	M-FIL/03 - Filosofia morale	Grigoletto Simone	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - D.M. 204/2019; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali
Psicologia generale	n. 2273 del 3 giugno 2022	16 giugno 2022	11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Pluchino Patrik	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 95 di 137

Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2279 del 3 giugno 2022	15 giugno 2022	13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finan- ziarie	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e del- le scienze attuariali e finanziarie	Sartori Elena	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,20 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Budget docenza Dipartimen- to di Scienze eco- nomiche e aziendali "Marco Fanno"; 0,175 p.o. Diparti- mento di Matematica "Tullio Levi-Civita" - D.M. 83/2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2138 del 25 maggio 2022	15 giugno 2022	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e sta- tistica matemati- ca	MAT/05 - Analisi matematica	Marconi Elio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,25 p.o. Ateneo, 0,125 p.o. Diparti- mento di Matematica "Tullio Levi-Civita"- D.M. 83/2020; 0,0625 p.o. Diparti- mento di Ingegneria dell'Informazione - D.M. 34/2020; 0,0625 p.o. Diparti- mento di Ingegneria industriale - D.L. 34/2020
Scienze chi- rurgiche onco- logiche e ga- stroenterolo- giche	n. 2409 del 14 giugno 2022	16 giugno 2022	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie medi- che applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Agostini Marco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza del Diparti- mento
Ingegneria dell'informa- zione	n. 2268 del 3 giugno 2022	16 giugno 2022	09/E3 - Elettro- nica	ING-INF/01 - Elet- tronica	De Santi Carlo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Dipar- timento - D.L. 34/2020
Scienze chi- miche	n. 3292 del 1° giugno 2022	15 giugno 2022	03/A1 - Chimica analitica	CHIM/01 - Chimica analitica	Abdolapur Monikh Fazel	0,5	Dipartimento	Progetto ambito stra- tegico didattica 2020 – D.M. 856/2020

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 96 di 137

N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 179/2022	Prot. n. 114778/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n. 1875 del 10 maggio 2022	17 maggio 2022	09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	Gandin Alessandro	€ 120.000,00 Programma di ricerca AIRC 5% 2019 Id.22759 "Metastasis as Mechanodisease" - PIRIC_PRIV20_02 (progetto pluriennale: 01/07/2019-30/06/2026) - Responsabile Prof. Stefano Piccolo - Dipartimento di medicina molecolare; € 30.000,00 Progetto Ambito strategico didattica	80% Fondi esterni; 20% Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 1921 dell'11 maggio 2022	23 maggio 2022	05/H1 - Anatomia umana	BIO/16 - Anatomia umana	Stocco Elena	€ 75.000 Ateneo; € 50.000 a carico di fondi propri del Dipartimento di neuroscienze così suddivisi: € 25.000 sul progetto MACC_FINA18_01; € 25.000 sul progetto DE_C_PRIV21_01; € 25.000 a carico di fondi del Dipartimento di scienze cardio-toraco-vascolari e	16,66% Fondi esterni; 83,4% Bilancio di Ateneo

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 97 di 137

						sanità pubblica	
Psicologia generale	n. 1817 del 5 maggio 2022	26 maggio 2022	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Cerea Silvia	€ 75.000 Ateneo; € 50.000 Fondi propri del Dipartimento di psicologia generale; € 25.000 Budget docenza del Dipartimento di Scienze Biomediche	Bilancio di Ateneo
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 1789 del 4 maggio 2022	24 maggio 2022	10/D2 - Lingua e letteratura greca	L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca	Scalora Francesco	€ 75.000 Ateneo; € 37.500 Donazione Massimo Peri; € 37.500 Budget docenza Dipartimento di studi linguistici e letterari	25% Fondi esterni; 75% Bilancio di Ateneo
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 2088 del 20 maggio 2022	26 maggio 2022	11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 - Psicologia sociale	Bettinsoli Maria Laura	€ 75.000 Ateneo; € 37.500 Fondi BIRD del Dipartimento di psicologia dello sviluppo e della socializzazione; € 37.500 Fondi BIRD del Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Bilancio di Ateneo
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 2062 del 18 maggio 2022	26 maggio 2022	11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Cardillo Ramona	€ 50.000 Ateneo; € 52.500 Budget docenza del Dipartimento di psicologia dello sviluppo e della socializzazione; € 47.500 Budget docenza del Dipartimento di salute della donna e del bambino	Bilancio di Ateneo
Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente	n. 1876 del 10 maggio 2022	24 maggio 2022	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Pornaro Cristina	Progetto Ambito Strategico della Didattica	Bilancio di Ateneo
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 2052 del 18 maggio 2022	19 maggio 2022	11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	Zorzi Eleonora	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Psicologia generale	n. 2353 del 9 giugno 2022	16 giugno 2022	11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 - Psicologia sociale	Monaro Merylin	Progetto Ambito Strategico della Didattica	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2392 del 10 giugno 2022	15 giugno 2022	01/A2 - Geometria e algebra	MAT/02 - Algebra	Bambozzi Federico	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	n. 2037 del 18 maggio 2022	20 giugno 2022	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Gabelli Maria	€ 45.000 Convenzione con Istituto di Ricerca Pediatrica "Città della Speranza"; € 50.000 Fondi BIRD 2020 Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino;	30% Fondi esterni; 70% Bilancio di Ateneo

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 98 di 137

						€ 55.000 fondi Progetto Preclinical development of an HSC gene Therapy for a clinical trial in MPSII – BIFF COMM21 01	
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2198 del 31 maggio 2022	16 giugno 2022	03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie	Zamuner Annj	€ 75.000 Budget docenza Dipartimento di ingegneria civile, edile e ambientale; € 37.500 Ateneo; € 37.500 fondi propri del Dipartimento di Ingegneria industriale	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'informazione	n. 2074 del 19 maggio 2022	16 giugno 2022	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Monzon Alexander	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Biologia	n. 2280 del 3 giugno 2022	21 giugno 2022	05/E2 - Biologia molecolare	BIO/11 - Biologia molecolare	Carbognin Elena	€ 150.000,00 progetto ERC-016-STG - "Dissecting the crosstalk between metabolism and transcriptional regulation in pluripotent stem cells. — MetEpiStem", Grant Agreement n. 716910 - Principal Investigator Prof. Graziano Martello	Fondi esterni

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del MIUR, ha accertato la copertura finanziaria esterna dei contratti del Dott. Gandin, della Dott.ssa Stocco, del Dott. Scalora, della Dott.ssa Gabelli e della Dott.ssa Carbognin in data 24 giugno 2022 con verbale n. 9/2022;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 99 di 137

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n. 1875 del 10 maggio 2022	17 maggio 2022	09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	Gandin Alessandro	€ 120.000,00 Programma di ricerca AIRC 5% ₂₀₁₉ Id.22759 "Metastasis as Mechanodisease" - PICC_PRIV20_02 (progetto pluriennale: 01/07/2019-30/06/2026) - Responsabile Prof. Stefano Piccolo - Dipartimento di medicina molecolare; € 30.000,00 Progetto Ambito strategico didattica	80% Fondi esterni; 20% Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 1921 dell'11 maggio 2022	23 maggio 2022	05/H1 - Anatomia umana	BIO/16 - Anatomia umana	Stocco Elena	€ 75.000 Ateneo; € 50.000 a carico di fondi propri del Dipartimento di neuroscienze così suddivisi: € 25.000 sul progetto MACC_FINA18_01; € 25.000 sul progetto DE_C_PRIV21_01; € 25.000 a carico di fondi del Dipartimento di scienze cardio-toracovascolari e sanità pubblica	16,66% Fondi esterni; 83,4% Bilancio di Ateneo
Psicologia generale	n. 1817 del 5 maggio 2022	26 maggio 2022	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Cerea Silvia	€ 75.000 Ateneo; € 50.000 Fondi propri del Dipartimento di psicologia generale; € 25.000 Budget docenza del Dipartimento di Scienze Biomediche	Bilancio di Ateneo
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 1789 del 4 maggio 2022	24 maggio 2022	10/D2 - Lingua e letteratura greca	L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca	Scalora Francesco	€ 75.000 Ateneo; € 37.500 Donazione Massimo Peri; € 37.500 Budget docenza Dipartimento di studi linguistici e letterari	25% Fondi esterni; 75% Bilancio di Ateneo
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 2088 del 20 maggio 2022	26 maggio 2022	11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 - Psicologia sociale	Bettinsoli Maria Laura	€ 75.000 Ateneo; € 37.500 Fondi BIRD del Dipartimento di psicologia dello sviluppo e della socializzazione; € 37.500 Fondi BIRD del Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Bilancio di Ateneo
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 2062 del 18 maggio 2022	26 maggio 2022	11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Cardillo Ramona	€ 50.000 Ateneo; € 52.500 Budget docenza del Dipartimento di psicologia dello sviluppo e della socializzazione; € 47.500 Budget docenza del Dipartimento di salute della donna e del bambino	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 100 di 137

Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente	n. 1876 del 10 maggio 2022	24 maggio 2022	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Pornaro Cristina	Progetto Ambito Strategico della Didattica	Bilancio di Ateneo
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 2052 del 18 maggio 2022	19 maggio 2022	11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	Zorzi Eleonora	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Psicologia generale	n. 2353 del 9 giugno 2022	16 giugno 2022	11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 - Psicologia sociale	Monaro Merylin	Progetto Ambito Strategico della Didattica	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2392 del 10 giugno 2022	15 giugno 2022	01/A2 - Geometria e algebra	MAT/02 - Algebra	Bambozzi Federico	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	n. 2037 del 18 maggio 2022	20 giugno 2022	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Gabelli Maria	€ 45.000 Convenzione con Istituto di Ricerca Pediatrica "Città della Speranza"; € 50.000 Fondi BIRD 2020 Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino; € 55.000 fondi Progetto Preclinical development of an HSC gene Therapy for a clinical trial in MPSII – BIFF COMM21 01	30% Fondi esterni; 70% Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2198 del 31 maggio 2022	16 giugno 2022	03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie	Zamuner Annj	€ 75.000 Budget docenza Dipartimento di ingegneria civile, edile e ambientale; € 37.500 Ateneo; € 37.500 fondi propri del Dipartimento di Ingegneria industriale	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'informazione	n. 2074 del 19 maggio 2022	16 giugno 2022	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Monzon Alexander	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Biologia	n. 2280 del 3 giugno 2022	21 giugno 2022	05/E2 - Biologia molecolare	BIO/11 - Biologia molecolare	Carbognin Elena	€ 150.000,00 progetto ERC-016-STG - "Dissecting the crosstalk between metabolism and transcriptional regulation in pluripotent stem cells. — MetEpiStem", Grant Agreement n. 716910 - Principal Investigator Prof. Graziano Martello	Fondi esterni

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo deter-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 101 di 137

minato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 180/2022	Prot. n. 114779/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero				X	Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Biomedicina comparata e alimentazione	Laconi Andrea	24 febbraio 2022	07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici	17 marzo 2022	€ 16.565,39 Fondi BIRD 2022/2024 del Dipartimento; € 83.434,61 Progetto Horizon 2020 "Net-poulsafe" (PICC UERI 20_01)	83,5% Fondi esterni; 16,5% Bilancio di Ateneo
Medicina	Caroccia Brasilina	3 maggio 2022	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	19 maggio 2022	€ 20.000 contributo liberale Grisport S.p.A.; € 47.000 economie del Progetto Horizon 2020 (ROS_UERU15_01); € 33.000 Fondi BIRD 2021 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 102 di 137

Medicina animale, produzioni e salute	Tucciarone Claudia Maria	19 aprile 2022	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici	25 maggio 2022	Progetto Sviluppo Dipartimentale 2018/2022 (PIET_SVILUPPO18_01)	Bilancio di Ateneo
---------------------------------------	--------------------------	----------------	---	---	----------------	---	--------------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto del Dott. Laconi, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, espresso in data 24 giugno 2022 con verbale n. 9/2022;

Delibera

1. di approvare la proroga, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Biomedicina comparata e alimentazione	Laconi Andrea	24 febbraio 2022	07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici	17 marzo 2022	€ 16.565,39 Fondi BIRD 2022/2024 del Dipartimento; € 83.434,61 Progetto Horizon 2020 "Net-poulsafe" (PICC_UERI 20_01)	83,5% Fondi esterni; 16,5% Bilancio di Ateneo
Medicina	Caroccia Brasilina	3 maggio 2022	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	19 maggio 2022	€ 20.000 contributo liberale Grisport S.p.A.; € 47.000 economie del Progetto Horizon 2020 (ROS_UERU15_01); € 33.000 Fondi BIRD 2021 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 103 di 137

Medicina animale, produzioni e salute	Tucciarone Claudia Maria	19 aprile 2022	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici	25 maggio 2022	Progetto Sviluppo Dipartimentale 2018/2022 (PIET_SVILUPPO18_01)	Bilancio di Ateneo
---------------------------------------	--------------------------	----------------	---	---	----------------	---	--------------------

OGGETTO: Proposta di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 181/2022	Prot. n. 114780/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
------------------	------------------	----------------------	---

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 352 del 18 dicembre 2018, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2019-2021, confermando tra le linee di intervento del Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

A seguito della proposta pervenuta dal Dipartimento di Biologia viene presentata la seguente proposta di chiamata diretta di una studiosa stabilmente impegnata all'estero:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Biologia; 24 maggio 2022 (Allegato n. 1/1-33)	Calore Martina	Tenure Track Assistant Professor presso Maastricht University (Paesi Bassi)	Ricercatrice a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	BIO/13 - Biologia applicata; 05/F1 - Biologia applicata	0,028 p.o. DM 856/2020; 0,122 p.o. Budget docenza Dipartimento di Biologia; 0,35 p.o. Budget di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 104 di 137

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Visto il Decreto Ministeriale 1° settembre 2016, n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 rep. n. 352 "Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021";
- Preso atto della richiesta del Consiglio di Dipartimento su indicato;
- Considerato il curriculum della Dott.ssa Calore;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta sopra indicata;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Università e della Ricerca la proposta del suindicato Consiglio di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina della docente, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per la chiamata in oggetto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione della docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera

1. di approvare la seguente proposta di chiamata ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 di studiosa stabilmente impegnata all'estero:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Biologia; 24 maggio 2022	Calore Martina	Tenure Track Assistant Professor presso Maastricht University (Paesi Bassi)	Ricercatrice a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	BIO/13 - Biologia applicata; 05/F1 - Biologia applicata	0,028 p.o. DM 856/2020; 0,122 p.o. Budget docenza Dipartimento di Biologia; 0,35 p.o. Budget di Ateneo

2. di trasmettere al competente Ministero la sopra indicata proposta di chiamata diretta alla nomina per l'acquisizione del prescritto nulla osta, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
3. di richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo complessivo per la chiamata in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione della docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
4. che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 entri nelle disponibilità del Fondo Budget di Ateneo;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 105 di 137

5. che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio saranno stabilite con decreto della Rettrice.

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2022/2023			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 182/2022	Prot. n. 114781/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Si ricorda altresì che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2022/2023:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
--------------	----------------------	---------	-----------------------------	--------------	----------------	---------------------

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 106 di 137

Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Consiglio di Dipartimento del 14 aprile 2022 (Allegato n. 1/1-6)	Ramseyer Fabian T.	Università di Berna (Svizzera)	Clinical psychology and cultural differences (15 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Clinical, social and intercultural psychology	€ 7.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 2/1-14)	Michelon Giovanna	Università di Bristol (Regno Unito)	Corporate governance, accountability and ethics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 3/1-14)	Michelon Giovanna	Università di Bristol (Regno Unito)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 1.500,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 4/1-23)	Pizzo Elena	University College London (Regno Unito)	Health economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 5/1-13)	Chircop Justin	Università di Lancaster (Regno Unito)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 6/1-13)	Chircop Justin	Università di Lancaster (Regno Unito)	Mod. Advanced financial accounting (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 1.500,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 7/1-10)	Redigolo Giulia	Esade Business school (Spagna)	Mod. Risk and performance measurement (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 8/1-10)	Redigolo Giulia	Esade Business school (Regno Unito)	Management control and finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 1.500,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 9/1-12)	Crisafulli Benedetta	Birkbeck, University of London (Spagna)	Advanced marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 107 di 137

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 10/1-9)	Madarasz Stephen	Università di Albany (U.S.A.)	Relational marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 3.000,00=
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2022 (Allegato n. 11/1-13)	Meyer Antoine	Université Paris II Panthéon-Assas (Francia)	Refugee human Rights protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 16.000,00=
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2022 (Allegato n. 12/1-14)	Starl Klaus	European Training and Research Centre for Human Rights and Democracy (ETC) di Graz (Austria)	Human rights in International Politics (25 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 5.000,00=
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2022 (Allegato n. 13/1-9)	Stauffer Christian	University of Natural Resources and Life Sciences BOKU (Austria)	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Biotechnologies for Food Science	€ 8.000,00=
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2022 (Allegato n. 14/1-70)	Martínez Llorens Silvia	Universitat Politècnica de València (Spagna)	Animal Husbandry and Welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Animal Care	€ 4.340,00= in presenza, € 3.255,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022 (Allegato n. 15/1-12)	Bovino Stefano	Universidad de Concepción (Cile)	Select topics (48 ore – 6 CFU)	Laurea Triennale in Astrophysics and Cosmology	€ 32.000,00= in presenza, € 14.000,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022 (Allegato n. 16/1-6)	Byers Jeff	Naval Research Laboratory (U.S.A)	Laboratory of Computational Physics - Mod. B (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Physics of Data	€ 7.000,00= in presenza, € 3.800,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022 (Allegato n. 17/1-6)	Albert Carlo	Swiss Federal Institute of Aquatic Science and Technology (Svizzera)	Laboratory of Computational Physics - Mod. B (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Physics of Data	€ 7.000,00= in presenza, € 3.800,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022 (Allegato n. 18/1-26)	Caux Jean-Sébastien	Universiteit van Amsterdam (Paesi Bassi)	Quantum Integrability (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Physics	€ 32.000,00= in presenza, € 14.000,00= a distanza

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 108 di 137

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli dei Dipartimenti interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 giugno 2022;
- Richiamato l’articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di approvare l’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l’anno accademico 2022/2023:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Consiglio di Dipartimento del 14 aprile 2022	Ramseyer Fabian T.	Università di Berna (Svizzera)	Clinical psychology and cultural differences (15 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Clinical, social and intercultural psychology	€ 7.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Michelon Giovanna	Università di Bristol (Regno Unito)	Corporate governance, accountability and ethics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Michelon Giovanna	Università di Bristol (Regno Unito)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 1.500,00=

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 109 di 137

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Pizzo Elena	University College London (Regno Unito)	Health economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Chircop Justin	Università di Lancaster (Regno Unito)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Chircop Justin	Università di Lancaster (Regno Unito)	Mod. Advanced financial accounting (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 1.500,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Redigolo Giulia	Esade Business school (Spagna)	Mod. Risk and performance measurement (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Redigolo Giulia	Esade Business school (Spagna)	Management control and finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 1.500,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Crisafulli Benedetta	Birkbeck, University of London (Regno Unito)	Advanced marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Madarasz Stephen	Università di Albany (U.S.A.)	Relational marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 3.000,00=
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2022	Meyer Antoine	Université Paris II Panthéon-Assas (Francia)	Refugee human Rights protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 16.000,00=
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2022	Starl Klaus	European Training and Research Centre for Human Rights and Democracy (ETC) di Graz (Austria)	Human rights in International Politics (25 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 5.000,00=
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2022	Stauffer Christian	University of Natural Resources and Life Sciences BOKU (Austria)	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Biotechnologies for Food Science	€ 8.000,00=

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 110 di 137

Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2022	Martínez Llorens Silvia	Universitat Politècnica de València (Spagna)	Animal Husbandry and Welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Animal Care	€ 4.340,00= in presenza, € 3.255,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022	Bovino Stefano	Universidad de Concepción (Cile)	Select topics (48 ore – 6 CFU)	Laurea Triennale in Astrophysics and Cosmology	€ 32.000,00= in presenza, € 14.000,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022	Byers Jeff	Naval Research Laboratory (U.S.A)	Laboratory of Computational Physics - Mod. B (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Physics of Data	€ 7.000,00= in presenza, € 3.800,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022	Albert Carlo	Swiss Federal Institute of Aquatic Science and Technology (Svizzera)	Laboratory of Computational Physics - Mod. B (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Physics of Data	€ 7.000,00= in presenza, € 3.800,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022	Caux Jean-Sébastien	Universiteit van Amsterdam (Paesi Bassi)	Quantum Integrability (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Physics	€ 32.000,00= in presenza, € 14.000,00= a distanza

2. di stabilire che, qualora gli insegnamenti in oggetto previsti in presenza siano erogati completamente o parzialmente in modalità telematica, i Dipartimenti si impegnino a rimodulare di conseguenza gli importi dei relativi contratti.

OGGETTO: Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2020 – Chiusura procedimento			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 183/2022	Prot. n. 114782/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			

Verbale n. 9/2022**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022**

pag. 111 di 137

Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse umane, il quale ricorda che l'articolo 6, comma 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che: *"I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9"*.

Al fine di dare applicazione alla citata disposizione, l'Ateneo si è dotato del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali e, in data 9 luglio 2021, è stato emanato il Decreto Rettorale rep. n. 2562/2021 per l'attivazione della procedura di accertamento riferita all'anno 2020. Tale procedura era riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato che avevano concluso il triennio di effettivo servizio entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Come riferito nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 e del 21 aprile 2022, i professori e i ricercatori aventi diritto allo scatto triennale nell'anno 2020, invitati a presentare domanda, erano 420; hanno presentato domanda 369 docenti.

La Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale, nominata con Decreto Rettorale rep. n. 3320/2021, ha proceduto alla valutazione delle domande, verificando la presenza dei requisiti stabiliti dal bando per 333 docenti.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021, con delibera rep. n. 352, ha approvato per questi docenti l'attribuzione dello scatto, con retribuzione del mese di gennaio 2022, invitando la Commissione competente alla valutazione a concludere l'istruttoria per le 36 posizioni rimanenti nel più breve tempo possibile.

La Commissione nella seduta del 6 aprile 2022, ha proseguito, quindi la sua attività istruttoria e di valutazione delle 36 domande e, data la complessità delle valutazioni che coinvolgono anche i relativi Dipartimenti di afferenza, ha proposto l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale per un secondo gruppo di docenti, pari a 23, stabilendo, inoltre, che 7 docenti non risultano in possesso dei requisiti richiesti per la ricerca, riservandosi di concludere l'istruttoria per i restanti 6 docenti nel più breve tempo possibile. I relativi atti sono stati approvati con Decreto rettoriale rep. n. 1539 del 14 aprile 2022. Ai citati 7 docenti risultanti non in possesso dei requisiti richiesti è stato comunicato l'esito negativo dell'accertamento in data 21 aprile 2022; agli stessi è stato assegnato il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento della nota di accertamento negativo, previsto dal Regolamento di Ateneo, per presentare eventuali osservazioni. Nessun docente interessato ha presentato osservazioni o documentazione integrativa al fine di un eventuale riesame della posizione e la Commissione, nella seduta dell'8 giugno 2022, ha pertanto confermato per gli stessi la valutazione negativa.

Verbale n. 9/2022**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022**

pag. 112 di 137

La Commissione, nella seduta dell'8 giugno 2022, ha esaminato le rimanenti 6 posizioni e, acquisiti gli opportuni chiarimenti da parte delle Strutture interessate, ha proposto per gli stessi l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale.

I relativi atti sono stati approvati con Decreto Rettorale rep. n. 2495, prot. n. 112241 del 23 giugno 2022.

Il citato Regolamento prevede, all'articolo 4, che il Consiglio di Amministrazione adotti la delibera di attribuzione degli scatti triennali, corredata della certificazione di copertura finanziaria, con decorrenza dalla data di maturazione.

L'ammontare degli scatti stipendiali per i 6 docenti aventi titolo, riportati nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-1) è pari a 40.721,59 euro.

La somma graverà sul bilancio di Ateneo secondo la seguente ripartizione:

	Arretrati retribuzioni lordo dip. 2020-2021-2022	Oneri carico ente 2020-2021-2022	Costo totale
Professori Ordinari	5.753,17	2.149,96	7.903,13
Professori Associati	23.890,56	8.927,90	32.818,46
TOTALE	29.643,73	11.077,86	40.721,59

Si ricorda che, in base all'art. 6 comma 4 del Regolamento, gli scatti triennali non attribuiti confluiscono al Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010. L'importo relativo alle 7 domande con accertamento negativo dei requisiti risulta pari a 24.268,62 euro secondo la seguente ripartizione:

	Arretrati retribuzioni 2020-2021	Oneri carico ente 2020-2021	Versamento a Fondo Premialità
Professori Associati	10.336,33	3.862,69	14.199,01
Ricercatori Universitari a t.i.	7.330,28	2.739,33	10.069,61
TOTALE	17.666,61	6.602,01	24.268,62

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 2562/2021 relativo all'attivazione della procedura di accertamento, riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato, per l'attribuzione dello scatto stipendiale ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno 2020;
- Preso atto dei lavori della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nominata con Decreto Rettorale rep. n. 3320/2021;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 352/2021;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 2495, prot. n. 112241 del 23 giugno 2022. di approvazione degli atti della Commissione;
- Preso atto che 6 docenti risultano aver ottenuto una valutazione positiva;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 113 di 137

- Preso atto che per 7 docenti risulta, altresì, confermata la valutazione di assenza dei requisiti per l'attribuzione dello scatto stipendiale;
- Determinati gli importi degli scatti triennali non attribuiti ai docenti a seguito di valutazione negativa dell'istanza, da far confluire al Fondo per la Premialità, per un importo complessivo pari a 24.268,62 euro;
- Preso atto dell'allegata certificazione di copertura finanziaria (Allegato n. 2/1-1);

Delibera

1. di approvare l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali, con decorrenza dalla data indicata a fianco di ogni nominativo, ai 6 docenti idonei, che hanno maturato il triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nell'anno 2020, come riportato all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il pagamento degli scatti stipendiali triennali per i 6 docenti aventi titolo, di cui al punto 1, per l'importo complessivo di 40.721,59 euro che graverà sul bilancio di Ateneo secondo la seguente ripartizione:

	Arretrati retribuzioni lordo dip. 2020-2021-2022	Oneri carico ente 2020-2021-2022	Costo totale
Professori Ordinari	5.753,17	2.149,96	7.903,13
Professori Associati	23.890,56	8.927,90	32.818,46
TOTALE	29.643,73	11.077,86	40.721,59

3. di dare atto che confluisce al Fondo premialità di Ateneo di cui all'art. 9 della Legge 240/2010, così come previsto all'art. 6 c. 4 del Regolamento sugli scatti stipendiali triennali, la somma complessiva pari a 24.268,62 euro relativa agli scatti non attribuiti a seguito di valutazione negativa, secondo la seguente ripartizione:

	Arretrati retribuzioni 2020-2021	Oneri carico ente 2020-2021	Versamento a Fondo Premialità
Professori Associati	10.336,33	3.862,69	14.199,01
Ricercatori Universitari a t.i.	7.330,28	2.739,33	10.069,61
TOTALE	17.666,61	6.602,01	24.268,62

OGGETTO: Aliquote di ammortamento relative a impianti di telefonia e reti tecnologiche di trasferimento dati

N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 184/2022	Prot. n. 114783/2022	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO RAGIONERIA
------------------	------------------	----------------------	--

Responsabile del procedimento: Maria Freddo
Dirigente: Marco Porzionato

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 114 di 137

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero				X	Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e bilancio, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che l'Ateneo ha proceduto a determinare per la prima volta le aliquote di ammortamento da applicare alle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali e materiali in occasione dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, con la delibera rep. n. 184 del 23 giugno 2014.

Nel corso degli anni si è reso via via necessario provvedere alla revisione di alcune aliquote, in dipendenza di innovazioni normative o di adeguamenti tecnici. In particolare, con le seguenti delibere del Consiglio di Amministrazione:

- rep. n. 80 del 22 febbraio 2016 *"Adeguamento della tabella delle aliquote di ammortamento per attrezzature scientifiche ed informatiche ad uso intenso nella ricerca"*;
- rep. n. 117 del 22 marzo 2016 *"Aggiornamento dell'importo considerato "modico valore" ai fini dell'inventariazione delle immobilizzazioni materiali costituenti beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali, nonché dell'elenco dei beni non soggetti ad inventariazione, ai sensi dell'art. 56, commi 4 e 6, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità"*;
- rep. n. 236 del 11 settembre 2018 *"Aliquote di ammortamento a seguito della pubblicazione del Manuale Tecnico Operativo ministeriale"*
- rep. n. 181 del 29 giugno 2021 *"Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2020 e destinazione del relativo utile"*, relativa principalmente alle aliquote riguardanti gli abbonamenti alle banche dati con contratti pluriennali, le banche dati ad uso permanente e i diritti reali di godimento (diritto di superficie), oltre ad altri adeguamenti rispetto al Manuale Tecnico Operativo.

Si propone ora un aggiornamento delle aliquote di ammortamento della categoria relativa agli impianti di telefonia e reti tecnologiche di trasferimento dati, ritendendo che alcune tecnologie di impianti di trasferimento dati siano caratterizzate da un'obsolescenza maggiore e che pertanto l'aliquota del 20% (corrispondente ad un periodo di ammortamento di 5 anni) sia più rispondente alla vita utile di questi beni.

Si sottopone dunque al Consiglio di Amministrazione una versione aggiornata della tabella con le aliquote e il periodo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (Allegato n. 1/1-1), nella quale si prevede la seguente variazione per la categoria "Impianti di telefonia e reti tecnologiche di trasferimento dati":

VIGENTE		PROPOSTA	
Periodo di ammortamento espresso in annualità	Aliquota di ammortamento	Periodo di ammortamento espresso in annualità	Aliquota di ammortamento
10	10%	5 o 10	20% o 10%

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, e in particolare l'Art. 53 – *Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali*, che recita:

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 115 di 137

“Si applicano le aliquote di ammortamento approvate dal Consiglio di Amministrazione, salvo quanto diversamente stabilito dalla legge. Nel Manuale di contabilità sono esplicitati i criteri e le modalità di calcolo dell’ammortamento”;

- Ritenuto opportuno adeguare le aliquote delle categorie inventariali relative agli impianti di telefonia e reti tecnologiche di trasferimento dati;
- Ritenuto dunque opportuno approvare la nuova tabella delle aliquote di ammortamento relative alle varie categorie delle immobilizzazioni immateriali e materiali a decorrere dal 2021 (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare la tabella delle categorie delle immobilizzazioni immateriali e materiali di cui all’Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di stabilire che le relative aliquote di ammortamento entrino in vigore dal 2021.

OGGETTO: Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021 e destinazione del relativo utile			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 185/2022	Prot. n. 114784/2022	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti			X	
Sig.ra Anna Tesi			X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all’Organizzazione e bilancio, il quale ricorda che, ai sensi dell’art. 15 dello Statuto di Ateneo e dell’art. 18 del Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità, il Consiglio di Amministrazione delibera il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio.

Si presenta, pertanto, il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021 (Allegato n. 1/1-156) composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relativi allegati, corredato dalla Relazione della Rettrice sulla gestione (Allegato n. 2/1-37).

In sintesi, le principali voci del Conto Economico sono:

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 116 di 137

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	147.027.814	146.508.811
II. CONTRIBUTI	431.827.422	397.881.753
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	25.830.319	19.603.821
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	19.722.600	15.854.921
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	27.884	27.619
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	624.436.038	579.876.925
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	319.745.083	305.053.173
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	218.646.199	186.286.179
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	44.950.874	33.868.127
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	10.383.726	16.109.958
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.374.628	5.750.883
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	-598.100.510	-547.068.320
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	26.335.528	32.808.605
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.322.896	-1.542.600
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-4.609	-11.131
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.100.791	34.271
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.839.488	18.094.857
RISULTATO DI ESERCIZIO	5.067.744	13.194.288

Analisi dell'utile d'esercizio

La gestione dell'esercizio 2021 ha garantito l'equilibrio economico. Sono stati realizzati ricavi per euro 624.529.049 e sostenuti costi per euro 619.461.305, conseguendo un utile pari a euro 5.067.744, pari allo 0,81% dei ricavi ¹.

Proventi operativi

Dall'analisi del Conto Economico, si rileva che i proventi operativi presentano un incremento di circa **44,6 milioni** di euro rispetto al 2020. Tale incremento è dovuto principalmente a maggiori trasferimenti dallo Stato e altre Amministrazioni Centrali.

Le assegnazioni per FFO di competenza 2021, comprensive della quota dei dipartimenti di eccellenza, ammontano a euro **357.682.923** (euro 338.302.534 nel 2020). Il notevole incremento (euro 19.380.389) dell'assegnazione 2021 rispetto al 2020 è riconducibile sia al maggiore peso della quota premiale (+10 milioni) e della quota base (+1,5 milioni), sia all'aumento di assegnazioni fi-

¹ Nell'esercizio 2020 l'utile conseguito, pari a euro 13.194.288, è derivato da un andamento eccezionale e straordinario di ricavi e costi, in un anno fortemente caratterizzato dagli effetti della pandemia da COVID-19 e dai suoi impatti sulla continuità e sulla modalità di erogazione dei servizi e sulle politiche di spesa pubblica.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 117 di 137

nalizzate tra cui il finanziamento di due piani straordinari dei ricercatori (D.M. 83/2020 e D.M. 856/2020) per complessivi euro 12.068.952 e il consolidamento dei piani di reclutamento assegnati fino al 2016.

Sempre a valere sul FFO 2021, sono state assegnate le seguenti nuove risorse:

- integrazione quota base ai sensi dell'art. 238 D.L. 34/2020 per promozione attività di ricerca delle università e valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese (quota 70%): euro 2.969.935;
- valorizzazione del sistema universitario alla competitività ai sensi del D.M. 289/2021 (quota 30%): euro 1.282.591;
- maggiore finanziamento della no tax area: euro 1.414.184;
- prima assegnazione a compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca per l'a.a. 2021/2022: euro 3.535.266;
- proroga borsa dottorandi ai sensi dell'art. 33 L. 69/2021: euro 3.811.956;
- Fondo per le esigenze emergenziali del sistema universitario – Misure per l'emergenza e la sicurezza ai sensi dell'art. 3 comma 1 D.M. 734/2021: euro 578.481;
- attività di orientamento e tutorato finanziati con il D.M. 752/2021: euro 1.360.523.

I ricavi derivanti dalle assegnazioni MEF per i contratti di formazione specialistica di competenza del 2021 rilevano un incremento di **10,6 milioni** di euro.

Costi operativi

I costi operativi registrano un aumento di **51 milioni** di euro.

I maggiori costi si rilevano nella gestione corrente, con un aumento complessivo di **32,4 milioni** di euro di cui **22,1 milioni** per maggiori costi a favore degli studenti (costi di formazione specialistica, borse di dottorato di ricerca costi per diritto allo studio - borse regionali e altre borse di studio -, costi per mobilità e scambi culturali tra studenti - programmi Erasmus -) e **4,7 milioni** di euro per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali. Il costo del personale registra un aumento di **14,7 milioni** di euro di cui: 6,4 milioni di euro per maggiori costi del personale docente e ricercatore riconducibili principalmente agli incrementi delle consistenze e all'erogazione di scatti triennali; 4,3 milioni di euro per maggiori costi del personale tecnico-amministrativo dovuti a nuove assunzioni e alla realizzazione della progressione economica all'interno della categoria (PEO 2020 e 2021); 3,4 milioni di euro per maggiori costi di personale non strutturato (assegnisti e borsisti di ricerca).

Si registra un aumento degli ammortamenti di **6,6 milioni** di euro dovuto all'acquisizione di nuove immobilizzazioni immateriali (software e banche dati) e materiali (principalmente impianti e attrezzature scientifiche). L'aumento delle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (**+4,6 milioni** di euro) riflette, sulla base degli elementi a disposizione alla data di chiusura dell'esercizio, la stima delle perdite presunte. Risultano, infine, in diminuzione gli accantonamenti per rischi e oneri (**-5,7 milioni** di euro) e gli oneri diversi di gestione (**-1,4 milioni** di euro).

Stato Patrimoniale

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, che espone le grandezze del patrimonio al 31 dicembre 2021, si registra un attivo patrimoniale di 1.178.544.929, in aumento del 7,75% rispetto all'anno precedente, grazie alla variazione positiva delle immobilizzazioni, dovuta principalmente ad inve-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 118 di 137

stimenti edilizi², e dei crediti, prevalentemente nei confronti dello Stato per FFO e altre assegnazioni non ancora versate.

Si riportano di seguito i prospetti in sintesi delle voci attive e passive:

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI	59.134.054	43.491.268
II MATERIALI	294.875.581	292.719.975
III FINANZIARIE	4.367.842	4.372.451
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	358.377.476	340.583.694
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	1.194.370	-
II CREDITI	391.221.332	318.710.699
III ATTIVITA' FINANZIARIE	2.979.890	2.979.890
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	403.274.006	413.233.357
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	798.669.598	734.923.947
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	19.607.503	16.663.017
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	1.890.351	1.564.207
TOTALE ATTIVO	1.178.544.929	1.093.734.865
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	364.286.540	329.729.255

² L'aumento delle Immobilizzazioni immateriali è riconducibile da un lato ai costi sostenuti per interventi edilizi su beni demaniali o di terzi conclusi o tuttora in corso, dall'altro alla contabilizzazione di contratti ad utilità pluriennale relativi a banche dati e licenze software nonché a banche dati permanenti.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 119 di 137

PASSIVO	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	111.945.046	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	83.395.312	81.463.298
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	217.414.518	214.278.788
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	412.754.876	407.687.132
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	53.061.937	58.569.846
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	897.472	827.493
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)	114.960.503	107.766.705
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	214.907.172	194.664.993
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	381.962.969	324.218.695
TOTALE PASSIVO	1.178.544.929	1.093.734.865
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	364.286.540	329.729.255

Patrimonio netto

Il risultato economico positivo pari a euro 5.067.744 porta ad un equivalente incremento del patrimonio netto.

Le movimentazioni tra il patrimonio vincolato e il patrimonio non vincolato sono dettagliate nella Nota Integrativa.

Si segnalano due importanti movimentazioni. La prima è riconducibile al decremento del Patrimonio vincolato e specularmente all'incremento del Patrimonio non vincolato, derivante dallo svincolo di alcune voci di avanzo derivante dalla Contabilità Finanziaria, per le quali è stato accertato il sostenimento di costi e/o il completamento delle attività (euro 3.947.788). La seconda movimentazione riguarda il vincolo di somme e specularmente il decremento del Patrimonio non vincolato, in esecuzione delle seguenti due delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione:

- delibera rep. n. 234 del 28 settembre 2021 relativa alla copertura della terza annualità di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) pari a euro 3.812.000, nell'ambito del finanziamento PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (D.M. n. 1062 del 10.08.2021);
- delibera rep. n. 248 del 28 settembre 2021 relativa alla copertura della terza annualità di borse di dottorato aggiuntive per il XXXVII ciclo su tematiche green e dell'innovazione pari a euro 2.820.111, nell'ambito del finanziamento PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (D.M. n. 1061 del 10.08.2021).

Risconti passivi

Si evidenzia l'incremento di 57,7 milioni di euro dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso in quanto riconducibile all'acquisizione di nuovi progetti di ricerca a valere su finanziamenti competitivi; i risconti passivi costituiscono il "portafoglio" per i prossimi anni.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 120 di 137

L'incremento dei risconti passivi e contributi agli investimenti è riconducibile al finanziamento MUR di cui al D.M. n. 1121/2019 "Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033", per il quale nell'esercizio 2021 è stata assegnata la quota relativa ai programmi di lettera b), nonché al finanziamento MUR a valere sulla legge 338/2000 per la riqualificazione e il restauro della "Casa dello Studente A. Fusinato".

I **conti d'ordine**, nei quali sono inserite le garanzie assunte per conto di terzi e il valore catastale degli immobili concessi all'Ateneo in uso perpetuo o in comodato d'uso, sono in crescita rispetto al 2020.

Indicatori di sostenibilità e fabbisogno di cassa

Per quanto riguarda gli indici monitorati dal Ministero, relativi a costi del Personale, Indebitamento e Sostenibilità economico-finanziaria, si segnala che i parametri sono inferiori ai limiti normativi, in particolare:

- Indicatore delle spese per il personale (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 5): 66,87% (limite 80%);
- Limite sull'indebitamento (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 7): 4,67% (limite di attenzione 10%);
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 7): 1,19 (valore maggiore o uguale a 1).

Il rapporto tra contributi studenteschi (al netto degli studenti fuori corso e degli studenti internazionali come previsto dalla Legge 205/2017 art. 1 comma 638) e FFO è pari al 17,35% (limite 20%).

L'obiettivo di fabbisogno di cassa assegnato all'Università degli Studi di Padova dal MUR (Legge 296/2006, art. 1 comma 637), per l'esercizio 2021, è stato pari a euro 364 milioni. Nel corso del 2021 tale limite è stato leggermente superato dell'1,68%. Per l'anno 2022 tale leggerissimo sfioramento non comporta nessuna penalizzazione³;

L'effetto complessivo rilevato a valere sui prelevamenti di tesoreria dell'Ateneo, anche a fronte della ripresa delle attività amministrative ed accademiche dopo i rallentamenti della spesa dovuti all'emergenza sanitaria, è stato pari a 370,12 milioni di euro.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di propria competenza, ha accertato la rispondenza dei documenti presenti a quanto previsto dalla normativa vigente, predisponendo apposita relazione.

Il Senato Accademico e la Consulta del Territorio, rispettivamente nelle sedute del 21 giugno e del 24 giugno 2022, hanno esaminato il Bilancio Unico di Ateneo 2021, esprimendo parere positivo al riguardo.

Si propone la seguente destinazione dell'utile 2021 pari a euro 5.067.744:

- euro 4.000.000 per energia da fonti rinnovabili ed aumento dell'efficienza energetica;
- euro 1.067.744 al rafforzamento patrimoniale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati gli artt. 12, 15 e 22 dello Statuto di Ateneo;

³ Ai sensi del comma 977 della L. 144/2019, il mancato rispetto del fabbisogno assegnato sarà sanzionato a decorrere dall'anno 2023 con penalizzazioni sul FFO dell'anno successivo in misura pari allo scostamento registrato.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 121 di 137

- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e in particolare gli artt. 18 e 40;
- Preso atto del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021 (Allegato 1), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relativi allegati (Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, Prospetti SIOPE e Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi);
- Preso atto della Relazione della Rettrice sulla gestione (Allegato 2);
- Preso atto delle variazioni intervenute sul Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2021 approvate dai competenti organi (Allegato n. 3/1-281);
- Preso atto delle variazioni sul Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2021 rese necessarie per effettuare le scritture di assestamento (Allegato n. 4/1-70);
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta del 22 giugno 2022;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta del Territorio, espresso nella seduta del 24 giugno 2022;
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato n. 5/1-14);
- Preso atto del risultato gestionale del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021, pari a euro 5.067.744;
- Ritenuto di condividere le proposte formulate dalla Rettrice sulla destinazione dell'utile;

Delibera

1. di approvare le variazioni di budget registrate in chiusura di esercizio dagli uffici dell'Area Finanza e Programmazione per effettuare le scritture di assestamento (Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
2. di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021 (Allegato 1), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relativi allegati (Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, Prospetti SIOPE e Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di destinare l'utile di esercizio del bilancio 2021, pari a euro 5.067.744, come segue:
 - euro 4.000.000 per energia da fonti rinnovabili ed aumento dell'efficienza energetica;
 - euro 1.067.744 al rafforzamento patrimoniale.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 122 di 137

OMISSIS

OGGETTO: Relazione Unica di Ateneo 2021 – Relazione sulla gestione, sui risultati delle attività di ricerca, di didattica, di terza missione e sulla Performance			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 186/2022	Prot. n. 114785/2022	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e bilancio, il quale ricorda che la Relazione Unica di Ateneo è il documento di *accountability* e reporting che espone in maniera coordinata i risultati raggiunti dall'Ateneo nelle sue principali attività e missioni istituzionali relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, integrandoli all'interno di una visione complessiva che ricomprende anche la Relazione sulla gestione della Rettrice oltre alla Relazione sulla Performance (Allegato n. 1/1-242).

L'integrazione dei documenti di rendicontazione si basa su disposizioni normative diverse indirizzate al Sistema Universitario. In particolare, la Legge n. 1/2009 prevede la redazione di una Relazione sulle attività di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, mentre il Decreto legislativo n. 150/2009 prevede l'elaborazione di una Relazione sulla performance organizzativa ed individuale delle Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, il D.lgs. n. 18/2012 prevede che il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio sia corredato da una relazione sulla gestione.

L'enfasi posta su principi quali la trasparenza e l'*accountability* ed il percorso già intrapreso nella direzione dell'integrazione dei documenti e delle informazioni da rendere disponibili ai diversi stakeholder, trovano nella Relazione Unica il luogo di sintesi, con l'intento che ciascuno, secondo il proprio interesse, possa trovare le informazioni relativamente ai dati più rappresentativi, alle funzioni, alle attività dell'Ateneo e ai suoi risultati.

Lo scopo della Relazione Unica è quindi fornire uno strumento conoscitivo di carattere complessivo e generale, che si inserisce nel percorso in atto da alcuni anni relativo ad una rappresentazione il più possibile integrata delle grandezze, delle dinamiche e delle principali caratteristiche, anche operative, che contraddistinguono l'operato di una Pubblica Amministrazione.

Tale indirizzo verso un'integrazione dei documenti è da tempo visibile ed operativo e confermato anche dalla recente evoluzione normativa e regolamentare in materia di pianificazione integrata della performance, di trasparenza dell'azione amministrativa e della programmazione economico-finanziaria. Da ultimo, il Decreto Legge n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla L.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 123 di 137

113/2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che, a partire dal 2022, risulterà strumento unico di coordinamento e integrazione dei documenti programmatori di Ateneo. Il PIAO 2022 -2024 di Ateneo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2022 con delibera rep. n. 121.

La condivisione con gli Stakeholder è un aspetto fondamentale per l'Ateneo e le indagini di *Customer Satisfaction* ne costituiscono lo strumento principale. Tali rilevazioni permettono inoltre di adempiere alla normativa vigente che richiede che gli utenti partecipino al processo di misurazione della Performance Organizzativa. Le analisi longitudinali consentono di monitorare l'andamento dell'efficacia percepita dei servizi offerti all'intera comunità accademica. Attraverso le indagini di *Customer Satisfaction*, da anni monitorata dal nostro Ateneo, tramite il progetto *Good Practice*, viene calcolato un indicatore di performance organizzativa di struttura che è utilizzato nella valutazione e nell'incentivazione al personale secondo quanto definito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e dalla Contrattazione integrativa.

I tassi di risposta alle indagini registrano una crescita, in particolare:

- l'indagine rivolta al personale tecnico amministrativo cresce dell'8,6% raggiungendo un tasso del 59,5%;
- l'indagine rivolta a studentesse e studenti iscritti al primo anno aumenta del 23,1% raggiungendo un tasso del 10,3% mentre risulta più contenuta la crescita dell'indagine rivolta a studentesse e studenti iscritti agli anni successivi al primo con un aumento del 4,5%, raggiungendo un tasso di risposta pari al 6,1%;
- l'indagine rivolta a docenti, dottorandi e assegnisti aumenta lievemente dell'1,6%, attestandosi al 39,3% (aumenta del 6% il contributo dei docenti di prima e seconda fascia).

Dalle elaborazioni degli indicatori di customer per struttura, relativamente all'indagine *Good Practice*, emerge che la soddisfazione media percepita, a livello di struttura, è in lieve crescita rispetto al 2020 raggiungendo il valore, su una scala da 1 a 6, pari a 4,98 (uguale al valore 2019 e in crescita rispetto al valore 2020 pari a 4,91). Valutazioni in relazione al sistema universitario potranno essere effettuate una volta diffusi i dati di benchmark 2021.

Per quanto riguarda la soddisfazione per tipologia di rispondenti, gli indicatori complessivi sono allineati sostanzialmente ai valori dello scorso anno: un lieve incremento positivo è stato espresso da docenti, dottorandi e assegnisti (+0,68%) e da studentesse e studenti iscritti agli anni successivi (+1,50%) mentre si rilevano una contenuta variazione negativa per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo (-0,96%) e studentesse e studenti iscritti al primo anno (-0,24%).

Valutazioni più approfondite potranno essere effettuate una volta diffusi i dati di benchmark 2021 per analizzare il posizionamento rispetto agli altri Atenei della qualità percepita per i servizi amministrativi offerti.

Nella Relazione sulla Performance sono disponibili le misurazioni aggiornate degli indicatori strategici, in riferimento al documento "Linee strategiche dell'Università di Padova 2016-2021", la determinazione dell'indicatore di performance organizzativa delle strutture, i risultati della valutazione dei Dirigenti, la valutazione degli obiettivi assegnati ai Segretari di dipartimenti nel Piano della Performance e le tabelle sintetiche relative ai risultati della valutazione individuale del personale tecnico amministrativo.

All'interno della Relazione Unica di Ateneo sono inoltre presenti ulteriori elementi di *accountability* per il 2021 tra i quali i risultati relativi a:

1. il posizionamento dell'Ateneo nei principali contesti di riferimento nazionali (FFO, punti organico, VQR) e internazionali (ranking);
2. i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione rispetto agli obiettivi del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
3. Il monitoraggio del primo anno di attuazione della Programmazione Triennale 2021-2023 secondo quanto disposto dal D.M. 289 del 25 marzo 2021;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 124 di 137

4. una sintesi di azioni intraprese in tema di pari opportunità, valorizzazione del benessere e contrasto alle discriminazioni.

La Relazione Unica raccoglie solo una sintesi delle principali attività e dei risultati conseguiti dall'Ateneo nel 2021. Ulteriore materiale informativo, sotto forma di tabelle excel, verrà pertanto messo a disposizione in fase di pubblicazione della Relazione all'interno della pagina Amministrazione Trasparente. A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Relazione dovrà essere validata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo ai sensi del D.lgs. n. 150/2009. Tale validazione si rende necessaria, da un punto di vista sostanziale, per poter procedere alla corresponsione al personale tecnico ed amministrativo del salario accessorio legato alla produttività a valle del processo di valutazione della performance dell'anno 2021, i cui esiti sono descritti nella Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e, in particolare, il Titolo II “Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance”;
- Vista la Legge n. 1/2009 e, in particolare, l'art. 3-quater relativo alla pubblicità delle attività di ricerca dell'università;
- Visto il D.lgs. n. 18/2012 e, in particolare, l'art. 1, c. 2, lett. c) prevede il quale prevede che il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio sia corredato da una Relazione sulla gestione;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013: “Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicazione” che prevede la pubblicazione di dati, informazioni e documenti;
- Visto il D.lgs. n. 74/2017 e le collegate delibere dell'ANVUR;
- Viste le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della performance;
- Visto il documento “Linee di indirizzo strategico in tema di ciclo della Performance: Obiettivi e Valutazione”, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 novembre 2016;
- Richiamata la delibera “Aggiornamento delle Linee strategiche per l'anno 2021” approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 19 del 26 gennaio 2021;
- Richiamata la delibera rep. n. 222 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 luglio 2021 “Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023” e la successiva comunicazione del 22 marzo 2022;
- Considerato che nella seduta del 21 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera rep. n. 121 “Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024”;
- Ritenuto opportuno adottare la Relazione Unica 2021 dell'Ateneo di Padova e prevederne la successiva trasmissione al Nucleo di Valutazione perché ne venga sancita la validazione, con particolare riferimento alla sezione e ai contenuti riconducibili alla relazione sulla performance strategica, organizzativa e individuale;

Delibera

1. di approvare la Relazione Unica 2021 dell'Ateneo di Padova, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e della Legge n. 1 del 9 gennaio 2009 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che la corresponsione al personale tecnico ed amministrativo del salario accessorio legato alla produttività avrà luogo a seguito della validazione della Relazione da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai sensi del D.lgs. n. 150/2009.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 125 di 137

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Piano triennale 2022-2024 degli investimenti edilizi: aggiornamento			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 187/2022	Prot. n. 114786/2022	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES

Responsabile del procedimento e Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero				X	Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2021 con delibera rep. n. 358/2021, ha approvato il Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e il relativo Piano annuale 2022, declinato nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativi al triennio 2022-2024.

L'impegno finanziario complessivamente programmato per il triennio previsto era di circa 305,2 milioni di euro (dei quali circa 43 milioni provenienti da finanziamenti esterni), omogeneamente distribuiti.

Anno	Lavori	Manutenzione	Altro	TOTALE
2022	87.543	6.520	4.000	98.063
2023	101.090	6.520	3.439	111.049
2024	86.995	6.520	2.610	96.125
TOTALE	275.628	19.560	10.049	305.237

In tale seduta il Consiglio di Amministrazione era stato informato che, nel corso del 2022, si sarebbe provveduto alla presentazione delle richieste di finanziamento relativamente al Piano di Edilizia Universitaria e per l'Edilizia residenziale per studenti.

Si ricorda inoltre che, durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022, era stata data comunicazione che l'Ateneo aveva presentato richiesta di finanziamento per programmi di intervento finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio, di cui al DM 1275/2021, per un importo di 2.627.908 euro.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 126 di 137

Nella seduta del 24 maggio è stato comunicato che l'Ateneo ha presentato:

- entro i termini previsti dal DM 1274/2021 - Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, richiesta di finanziamento relativamente alla Linea A dello stesso fondo per un importo di 60.304.278 euro;
- entro i termini previsti dal DM 1257/2021 – V Bando L. 338/2000 per residenze universitarie, richiesta di finanziamento relativamente a due interventi previsti nel Piano Triennale (restauro della Residenza “L. Meneghetti” e nuovi alloggi per studenti a Legnaro), per un importo complessivo di 13.461.594 euro.

Per quanto riguarda le restanti Linee B ed E del DM 1274/2021 - Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, entro il termine del 12 luglio 2022 verranno presentate richieste di finanziamento, come di seguito indicato:

- Linea B - recupero del complesso ex Convento S. Giorgio di Via del Padovanino (euro 5.936.734);
- Linea E – recupero ex Collegio Ederle (1.380.869 euro);
- Linea E – Campus Agripolis – nuove strutture sportive polifunzionali (3.060.000 euro);
- Linea E – Campus Agripolis – nuovo edificio per uffici e studi (1.955.000 euro);
- Linea E – Campus Agripolis – nuovo edificio per aule (935.000 euro);
- Linea E - Progetto di sviluppo nell'area Demaniale di Voltabarozzo – aule e laboratori didattici (6.886.305 euro);
- Linea E - Progetto di sviluppo nell'area Universitaria di Voltabarozzo – laboratori di ricerca (4.321.815 euro).

L'ammontare complessivo di queste ultime richieste di finanziamento è pari a 18.538.989 euro.

Al fine di avviare le procedure per le richieste di finanziamento, è necessario che gli interventi di seguito riportati, per i quali sono stati redatti specifici studi di fattibilità tecnica ed economica, vengano inseriti nel Piano Triennale 2022/2024, in quanto non originariamente previsti:

- PT2022A0006 – Campus Agripolis – nuove strutture sportive polifunzionali – importo 18.000.000 euro;
- PT2022A0007 – Campus Agripolis – nuovo edificio per uffici e studi – importo 11.500.000 euro;
- PT2022A0008 – Campus Agripolis – nuovo edificio per aule – importo 5.500.000 euro;
- PT2022A0009 – Progetto di sviluppo nell'area Demaniale di Voltabarozzo – aule e laboratori didattici – importo 40.000.000 euro.

Conseguentemente viene assorbito e quindi stralciato dal Piano degli Interventi il seguente progetto:

- PT2022A0004 – Area Cus di Via J. Corrado – nuove strutture sportive polifunzionali e residenziali per studenti – importo 20.000.000 euro.

L'incremento economico risultante dalla differenza tra nuovi interventi e quello stralciato è pari a 55.000.000 euro.

Vi sono inoltre alcuni aggiornamenti, relativamente alle voci di spesa dei quadri A e B per un importo complessivo di 27.270.000 euro (con aumento di 8.111.000 euro rispetto al Piano triennale 2022 - 2024 approvato nella seduta del CdA del 21 dicembre 2021), per alcuni progetti che hanno superato il livello di definizione progettuale, da fattibilità tecnica ed economica a progetto definitivo/esecutivo:

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 127 di 137

- PT2022A0002 – Completamento interventi complesso Beato Pellegrino (corpo E, edifici ex Irpea);
- PT2022A0005 – Realizzazione di laboratori multidisciplinari nell'area Universitaria di Vol-tabarozzo;
- PT2019B0001 – Complesso di Veterinaria – ampliamento del Pronto Soccorso;
- PE20180015 – Recupero rustico su Viale dell'Università per Dipartimento DAFNAE – Progetto C.A.S.A.;
- PT2020B0003 – Complesso Vallisneri – adeguamento dorsali elettriche;
- PT2022B0001 – Nuovo edificio per Fisica presso aule Via Luzzatti;
- PT2022B0004 – Alloggi per studenti a Legnaro;
- PT2022B0005 – Recupero ex Collegio Meneghetti.

Oltre ad alcuni modesti aggiornamenti delle voci di spesa del quadro C – lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e recupero edilizio, per circa 555.000 euro, è previsto il seguente intervento indifferibile di ottimizzazione impiantistica del Campus di Agripolis:

- PT2022C0012 – Potenziamento sistemi di continuità elettrica Agripolis – 800.000 euro.

Vengono infine inseriti i seguenti nuovi Accordi Quadro:

- AQOS6E3 - Accordo quadro triennale con unico operatore economico per l'affidamento di interventi manutentivi da fabbro e falegname – 2.000.000 euro;
- AQOG1E2 - Accordo quadro triennale con unico operatore economico per interventi edili – 1.300.000 euro;
- AQOS6OS18AE2 - Accordo Quadro quadriennale con unico operatore economico per l'affidamento di opere da serramentistica e di carpenteria metallica SOA OS6 e OS18A - 4.000.000 euro;

Infine, in tema di sostenibilità energetica, vengono previsti due specifici ulteriori Accordo Quadro:

- AQOG9E1 - Accordo quadro triennale con unico operatore economico per la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica – 2.500.000 euro;
- AQLUXE1 - Accordo Quadro triennale con unico operatore economico per l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione - 1.000.000 euro.

I nuovi investimenti inseriti e/o rivisti del piano triennale sono pari a 63.111.000 euro e troveranno idonea copertura sui finanziamenti attesi da parte del MUR a valere sul bando 1274/2021 (attesi in misura compresa fra i 60 e gli 80 milioni di euro) e, per la parte che eventualmente residuasce, sulle riserve patrimoniali libere, che hanno sufficiente capienza (al 31 dicembre 2021 217.414.518 euro).

L'impatto economico derivante dai maggiori costi di ammortamento, correlati alla rimodulazione del piano triennale per investimenti, ammonta complessivamente nel triennio a 1.608.000 euro.

Al fine di garantire la necessaria copertura economica, nelle more dell'approvazione dell'Assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e dell'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023 e triennale 2023-2025, si propone di vincolare, per pari importo, riserve iscritte nel patrimonio non vincolato.

Il Consiglio di Amministrazione

- Tenuto conto che le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici prevedono l'obbligo di predisporre annualmente il Programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei la-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 128 di 137

vori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio (art. 21 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal successivo D.Lgs. 56/2017);

- Visto il DM 14 del 16 gennaio 2018;
- Preso atto delle modifiche da introdurre nel Piano triennale 2022-2024, come riportato nelle premesse;
- Richiamato l'art. 15 comma 2 dello Statuto di Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare le suddette modifiche, al fine di procedere alle richieste di finanziamento per gli interventi precedentemente indicati;
- Preso atto del Piano triennale 2022-2024, declinato nello Strumento di Programmazione degli Investimenti edilizi aggiornato (Allegato 1/1-11);

Delibera

1. di approvare l'aggiornamento al Piano triennale 2022-2024, declinato nello Strumento di Programmazione degli investimenti edilizi, (Allegato 1) e che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che la maggiore somma per investimenti di 63.111.000 euro, troverà copertura con i contributi del MUR a valere sulle risorse del DM 1274/2021 e per la parte non eventualmente coperta, dall'utilizzo di riserve patrimoniali;
3. di vincolare fin d'ora, a copertura dei maggiori costi di ammortamento correlati alla rimodulazione del piano triennale, la somma complessiva nel triennio di 1.608.000 euro delle riserve iscritte nel patrimonio non vincolato, nelle more dell'approvazione dell'Assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e dell'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023 e triennale 2023-2025.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Piano triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2022-2024: aggiornamento			
N. o.d.g.: 16/03	Rep. n. 188/2022	Prot. n. 114787/2022	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 129 di 137

Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero				X	Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'edilizia, il quale ricorda che, con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 n. 359, è stato approvato il Piano triennale 2022-2024 degli investimenti immobiliari, disciplinato dal D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 ex art. 12 D.L. 98/2011 e dal D.M. del 14 febbraio 2014, autorizzato dal MEF con decreto del 18 febbraio 2022.

Il piano suddetto elenca, per ciascun anno del triennio in questione, le operazioni di acquisto ritenute funzionali alle attività dell'Ateneo e le alienazioni delle proprietà per le quali si è valutata l'opportunità di dismissione.

La normativa vigente consente la modifica del Piano entro il termine del 30 giugno ed in tal senso, appare opportuno proporre l'aggiornamento di quanto oggi previsto (Allegato n. 1/1-13), in relazione ai seguenti punti:

ACQUISTI – NUOVO INSERIMENTO

Si propone l'inserimento di nuova operazione di acquisto, relativa al seguente immobile:

- IMMOBILE IN VIA VIII FEBBRAIO 1848: (Allegato 1 - scheda n. 1) – importo euro 21.500.000. L'immobile è stato proposto a seguito di ricerca di mercato indetta con avviso pubblico del 21 febbraio 2022, con prot. n. 29649, per acquisire manifestazioni di interesse per immobili, ubicati nel centro della città di Padova nelle vicinanze di Palazzo del Bo e Palazzo Storione al fine di permettere la dismissione di locazioni passive e fare fronte al futuro incremento di personale conseguente all'attuazione del piano straordinario di reclutamento. Nei termini previsti è giunta un'unica offerta da parte della Società DEA CAPITAL Real Estate SGR, relativa ad una porzione di un più ampio immobile, attualmente adibito a sede bancaria e ubicato in via VIII Febbraio 1848 angolo via San Canziano. Il cespite proposto, avente una consistenza lorda di circa mq 9.000, è stato ritenuto, dalla Commissione all'uopo nominata, rispondente ai requisiti richiesti nel bando e rappresentante una buona opportunità per l'Ateneo in relazione alla consistenza e soprattutto per la posizione strategica dell'immobile, ubicato a pochi metri da Palazzo del Bo e da Palazzo Storione.

Con delibera odierna il CdA ha confermato l'interesse per l'operazione e autorizzato l'inserimento nell'aggiornamento del piano triennale di investimento.

ACQUISTI – REVISIONI

Si propone di espungere dal Piano le seguenti operazioni:

- EDIFICIO SEDE LAB. TESI del DII - Dipartimento di Ingegneria Industriale presso l'area CENSER a ROVIGO – importo euro 650.000,00 – immobile di complessivi mq 1.300, già da alcuni anni sede del Laboratorio TESI del Dipartimento di Ingegneria Industriale. Il Cen.Ser., in data 7 ottobre 2019, aveva formalizzato all'Università una proposta irrevocabile di vendita dello spazio di cui sopra al prezzo di euro 650.000,00. Con comunicazione prot. n. 461292 del 31 ottobre 2019, l'Università comunicava l'accettazione della predetta proposta, come da delibera del 22 ottobre 2019 n. 255 del Consiglio di Amministrazione.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 130 di 137

La proprietà ha comunicato che sono venuti meno i presupposti per la dismissione dell'immobile in quanto ha avviato un progetto di revisione complessiva dell'utilizzo del complesso immobiliare, finalizzato alla costituzione di un hub di ricerca, innovazione e cultura, la cui realizzazione rende opportuna una unitarietà della proprietà immobiliare, chiedendo pertanto all'Ateneo la risoluzione consensuale dell'accordo di compravendita con concessione dell'immobile all'Università in comodato gratuito.

- TERRENO IN LEGNARO IN AREA AGRIPOLIS-INFN – importo euro 240.000,00 - costituito da un'area di complessivi mq 15.753, che verrebbe acquistata dall'Università e poi ceduta in concessione con diritto di superficie all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per i propri "Laboratori Nazionali di Legnaro".

Come già comunicato nel corso della seduta del 16 ottobre 2021, l'acquisto del terreno in questione non trova una soluzione stante l'indisponibilità della Proprietà ad alienare al prezzo ritenuto congruo dall'Ateneo.

ALIENAZIONI – VARIAZIONI

Si propone di variare il prezzo a base d'asta della seguente dismissione:

- LASCITO CROATTO (Allegato 1 - scheda n. 2) - condominio in via Goethe 26 C a Padova, addivenuto al patrimonio dell'Università nel corso del 2015 a seguito di lascito testamentario da parte della sig.ra Bruno Costanza, vedova Croatto. La palazzina consta di 9 unità abitative, con una volumetria di 2.400 mc e una superficie lorda di complessivi mq 1.360 circa. La vendita era già presente nel Piano del precedente triennio e nel corso del 2021 è stata espletata una procedura pubblica di asta immobiliare per la vendita dell'intero stabile, al prezzo base di 1.156.000 euro, andata deserta. Nel piano triennale 2022-2024, presentato a dicembre, lo stabile era stato inserito in vendita a 850.000 euro. In considerazione dello scarso stato conservativo della palazzina e dell'ingente impegno finanziario che richiederebbero eventuali interventi di manutenzione straordinaria, considerando altresì che attualmente sono occupate con contratti di locazione attiva (già tutti disdettagli nei termini) n. 7 unità abitative su 9 totali, al fine di favorire l'alienazione dell'intero stabile, si propone di aggiornare in euro 725.000 il prezzo a base d'asta, determinato a seguito di nuova valutazione estimativa.

La situazione per le alienazioni inserite nell'anno 2022 e confermate è riportata di seguito:

- APPARTAMENTO IN VIA DONDI DELL'OROLOGIO (Allegato 1 - scheda n. 3) – importo euro 400.000,00. L'unità immobiliare è situata al civico 4 a Padova, di circa 130 mq commerciali e risulta utilizzata ad uffici. L'immobile non è strategico per le finalità istituzionali dell'Ateneo.
- LASCITO TOMASATTI (Allegato 1 - scheda n. 4) – importo euro 190.000,00. Trattasi di una palazzina liberty sita in Lungargine Bassanello n.2, in località Guizza a Padova, con una volumetria di 2.250 mc e una superficie lorda di complessivi mq 737 circa. L'Università di Padova risulta essere proprietaria del 50% della proprietà indivisa del bene, contestualmente al Demanio dello Stato, titolare del restante 50%. L'Agenzia del Demanio, come da accordi intercorsi tra le Amministrazioni proprietarie, curerà la procedura d'asta pubblica nel corso del 2022.
- CONDOMINIO MENEGHETTI in via Tiziano Minio 38 – PD (Allegato 1 - scheda n. 5) – importo euro 550.000,00 - acquisito dall'Università a seguito di testamento da parte del prof. Egidio Meneghetti del 7 marzo 1961 - rep. 2675 del Notaio Piovan Francesco di Padova.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 131 di 137

L'immobile è costituito da 6 unità abitative con una volumetria di 2.440 mc ed ha una superficie lorda di complessivi mq 887 circa.

Per l'immobile è stata prevista un'asta da indire nel prossimo mese di luglio 2022.

- LASCITO BOSCHETTO (Allegato 1 - scheda n. 6 e scheda n. 7). Il lascito è costituito da un'unità immobiliare sita in via Guariento 35 a Este – PD, importo euro 168.000,00, e dalla quota di 1/6 di altro immobile situato in via Ca' Mori a Este, importo euro 10.000,00, entrambi pervenuti in proprietà all'Università nel 2019 a seguito del lascito testamentario del sig. Boschetto Marino, con la finalità di destinare il ricavato della vendita alla ricerca medica. L'unità immobiliare consiste in un appartamento con due garage, di circa 204 mq commerciali, posto in un complesso di villette a schiera, distribuito su più livelli (interrato, ammezzato, terra, primo e mansarda) con scoperto esclusivo sul fronte e sul retro. È stata prevista un'asta da indire nel prossimo mese di luglio 2022. La quota di 1/6 è relativa ad una unità immobiliare indipendente distribuita su due piani di complessivi circa 118 mq catastali, con una porzione di area scoperta di 105 mq e sarà oggetto di trattativa privata, vista l'esiguità del valore del cespite ed il potenziale interesse limitato solamente ai comproprietari.

Si ricorda che per procedere con le operazioni di compravendita è necessario inserire le operazioni di acquisto e vendita di detti immobili, quali aggiornamento del Piano triennale degli investimenti immobiliari vigente, ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012.

L'aggiornamento del Piano, subordinato alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, avverrà con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Viene quindi sottoposto all'approvazione l'aggiornamento del Piano triennale in questione (Allegato n. 2/1-4) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B *“Operazioni di acquisto e vendita di immobili e cessioni delle quote di fondi immobiliari”* del D.M. del 16 marzo 2012, e così come illustrato, nei dati salienti, nella relazione e nelle schede di sintesi di cui all'Allegato 1.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, in particolare gli artt. 61, 65 e 72;
- Visto l'art. 12, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- Visto il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 e il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2014;
- Esaminato l'aggiornamento del Piano triennale degli investimenti immobiliari 2022-2024;

Delibera

1. di approvare l'aggiornamento del Piano triennale degli investimenti immobiliari 2022-2024, ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012, come illustrato in premessa ed allegato al presente atto (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato all'ufficio competente di inviare, ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012, il Piano aggiornato al MEF.

Verbale n. 9/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 132 di 137

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Partecipazione dell'Ateneo al programma di ricerca "Quantum technologies 4 SECURITY – Q4SEC - Generazione quantistica di chiavi sicure" finanziato dal Ministero della Difesa nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM) – Ratifica del Decreto rettorale d'urgenza rep. 1803 del 5 maggio 2022			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 189/2022	Prot. n. 114788/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNMR), è stata presentata all'Amministrazione della Difesa da Leonardo S.p.a., in qualità di capofila, un'offerta tecnico-economica per l'esecuzione del programma di ricerca tecnologica "Quantum technologies 4 SECURITY – Q4SEC - Generazione quantistica di chiavi sicure", con la partecipazione di Telespazio S.p.A., di Telsy S.p.A., del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'Istituto Nazionale di Ricerca Meteorologica, dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e dell'Ateneo di Padova - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (responsabile scientifico Prof. Giuseppe Vallone).

L'offerta è stata approvata e le attività previste nel progetto saranno oggetto di un contratto di appalto che sarà sottoscritto tra l'Amministrazione della Difesa e Leonardo S.p.a., in qualità di mandataria capofila di un'Associazione temporanea di scopo (ATS), così come richiesto dall'Amministrazione della Difesa. La sottoscrizione dell'ATS è avvenuta il 12 maggio 2022 a Ro-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 133 di 137

ma, previa approvazione della partecipazione al progetto da parte del Consiglio di Dipartimento del 28 aprile 2022 (Allegato n.1/1-6) e decreto d'urgenza della Rettrice rep.1803 del 5 maggio 2022, che ne autorizzava la firma (Allegato n.2/1-2).

Tale decreto si è reso necessario a causa del superamento dei limiti di finanziamento entro i quali la procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022 (rep. n. 1387 - Raccolta n. 917) autorizza i Direttori di Dipartimento ad una serie di atti (compresa la costituzione di associazioni temporanee di imprese e di scopo) per presentare e realizzare progetti di ricerca. L'importo totale del progetto è pari a 3.853.085,41 euro e la quota attribuita al DEI è pari a 456.262,78 euro.

Non essendoci riunioni del Consiglio di Amministrazione tra la richiesta del Dipartimento e la data di costituzione dell'ATS si è reso necessario il ricorso al Decreto rettorale d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dell'approvazione della partecipazione al programma di ricerca "Quantum technologies 4 SECurity – Q4SEC - Generazione quantistica di chiavi sicure" da parte del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione del 28 aprile 2022 (Allegato 1) e della necessità di sottoscrivere l'ATS per partecipare al progetto in data 12 maggio 2022;
- Preso atto del superamento dei limiti di finanziamento entro i quali è applicabile la procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022;
- Considerato che non vi erano sedute utili del Consiglio di Amministrazione per consentire la sottoscrizione dell'ATS il 12 maggio 2022;
- Richiamato l'articolo 10 comma 2 lettera b) dello Statuto, il quale prevede che la Rettrice adotti, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli successivamente per la ratifica agli organi competenti;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto d'urgenza della Rettrice rep.1803 del 5 maggio 2022;

Delibera

1. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep.1803 del 5 maggio 2022 (Allegato 2) di approvazione della partecipazione dell'Ateneo al programma di ricerca "Quantum technologies 4 SECurity – Q4SEC -Generazione quantistica di chiavi sicure" finanziato dal Ministero della Difesa nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Approvazione convenzioni per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Interesse Nazionale – Ratifica del Decreto rettorale d'urgenza rep. 2089 del 23 maggio 2022			
N. o.d.g.: 18/02	Rep. n. 190/2022	Prot. n. 114789/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 134 di 137

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, nella seduta del 21 aprile 2022, si sono illustrati i decreti n. 351 e n. 352 del 9 aprile 2022, relativi ai dottorati di ricerca finanziati con investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che hanno distribuito fra gli atenei italiani 7.500 borse per l'anno accademico 2022/2023, corrispondenti a 300 milioni di euro di investimento, per attività che devono essere avviate entro il 31 dicembre 2022.

Si ricorda inoltre che nella seduta del 24 maggio 2022, con delibera rep. n. 133, sono stati approvati l'accreditamento e l'attivazione, dal XXXVIII ciclo, del Corso di Dottorato nazionale in "Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy" nonché la sottoscrizione delle convenzioni per l'attivazione e il funzionamento di eventuali ulteriori Corsi di Dottorato Nazionali, qualora la formulazione fosse riconducibile allo schema tipo di Ateneo o alla convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato nazionale in "Circular Economy".

Infine, nella medesima seduta si era ratificato il Decreto rettorale d'urgenza rep. 1764 del 3 maggio 2022 "Bandi per la raccolta di Espressioni di Interesse per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive a valere sulle risorse stanziare dal decreto MUR n. 351 del 9 aprile 2022 e per Dottorati di Interesse Nazionale".

Si informa il Consiglio di Amministrazione che, in risposta al bando, sono pervenute Espressioni di Interesse per partecipare a 17 Dottorati Nazionali (Allegato n. 1/1-1), di cui uno, il Dottorato Nazionale in "Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy", con sede amministrativa presso l'Università di Padova.

Le convenzioni per le attivazioni dei Corsi di Dottorato nazionale proposte dalle relative sedi amministrative sono risultate essere solo parzialmente riconducibili allo schema approvato: la differenza principalmente riguarda la durata della convenzione che, invece di essere per un ciclo, è prevista per tre cicli. Le suddette convenzioni specificano che l'impegno economico però è limitato al ciclo 38° ed è soggetto a conferma per i cicli successivi a seguito di verifica delle condizioni di sostenibilità e di disponibilità finanziaria, e prevedono la possibilità di recesso.

Poiché tali convenzioni dovevano essere tassativamente sottoscritte e allegate alle schede ministeriali di accreditamento dei Corsi di Dottorato nazionali entro il 24 maggio 2022, pena la non ammissibilità dei Corsi, si è proceduto con l'approvazione tramite il Decreto rettorale d'urgenza rep. 2089 prot. 94292 del 23 maggio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 19 della legge 240/2010;
- Visto l'art. 4 della legge 210/1998;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 135 di 137

- Visto il DM 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 10 comma 2 lettera b), il quale autorizza la Rettore ad adottare, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva;
- Richiamato il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 351 del 9 aprile 2022 di riparto delle risorse PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" per l'attivazione di posti di dottorato aggiuntivi;
- Richiamato il Decreto rettorale d'urgenza rep. 2089, prot. 94292 del 23 maggio 2022 "Approvazione Convenzioni per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Interesse Nazionale" (Allegato 2);
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 133 del 24 maggio 2022;

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto rettorale d'urgenza rep. 2089 del 23 maggio 2022 "Approvazione convenzioni per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Interesse Nazionale" (Allegato 2), che fa parte integrante della presente delibera.

OGGETTO: Modifica del Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Ratifica del Decreto rettorale d'urgenza rep. 2129 del 25 maggio 2022			
N. o.d.g.: 18/03	Rep. n. 191/2022	Prot. n. 114790/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022

pag. 136 di 137

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il 14 gennaio 2022 è pervenuta all'Ateneo da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica la richiesta di adesione al "Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni", attraverso il quale le Università potranno offrire ai dipendenti pubblici l'iscrizione ad alcuni corsi di studio a condizioni agevolate.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con delibere rep. 2/2022 e rep. 41/2022 nelle sedute del 15 febbraio 2022 e del 22 febbraio 2022, hanno approvato tale Protocollo d'intesa con alcune modifiche rispetto a quello trasmesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il documento licenziato dagli Organi di Ateneo è stato inviato lo scorso 28 febbraio al Dipartimento della Funzione Pubblica, che, per le vie brevi, ha richiesto all'Ateneo di apportare alcune modifiche per adeguare il Protocollo d'intesa al modello ministeriale, come evidenziate nell'Allegato n. 1/1-22.

Per poter rispondere nei tempi richiesti, in mancanza di sedute utili del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, è stato necessario il ricorso alla procedura d'urgenza con l'emanazione del decreto rettorale rep. 2129 del 25 maggio 2022, avente ad oggetto "Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Modifica" (Allegato n. 2/1-18).

Infine, in data 7 giugno 2022 (ns. prot. in arrivo 103368), il Dipartimento della Funzione Pubblica ha restituito il Protocollo d'intesa sottoscritto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il protocollo d'intesa stipulato tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Ricordata la comunicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. 3861 del 14 gennaio 2022 e la proposta di convenzione;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 2 del 15 febbraio 2022 e del Consiglio di Amministrazione rep. 41 del 22 febbraio 2022;
- Considerata la richiesta di modifica del Protocollo d'intesa deliberato dagli Organi di Ateneo pervenuta per le vie brevi dal Dipartimento della Funzione pubblica;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 10 comma 2 lettera b);
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. 2129 del 25 maggio 2022 "Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Modifica";

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto rettorale d'urgenza rep. 2129 del 25 maggio 2022 avente ad oggetto "Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Modifica", di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 15.55, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 19 luglio

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **28/06/2022**

pag. 137 di 137

2022.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 19 luglio 2022 approva.

Il Segretario

Firmato digitalmente

La Presidente

Firmato digitalmente
